a modo tuo
Bizarre
EAU DE TOILETTE
al modo degli anni 80
è una proposta
Servetti

32 PAGINE

Venerdì 28 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 257

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

★
Oggi l'inserto
Week-end a colori
★

Il viaggio domani

Biglietti falsi in Irlanda per vedere Papa Wojtyla

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — *Il giallo e il bianco, colori pontifici, sovrastano il paesaggio di una città che pare impazzita, percorsa da una febbre irresistibile. La bandiera vaticana non è mai stata così venduta: esposta dai balconi sulle facciate delle case, in tutte le vetrine, sulle auto unita a quella irlandese così simile all'italiana (ha soltanto l'arancio al posto del rosso) e a quella bianco-rossa della Polonia. Dublino domani accoglierà papa Wojtyla con un saluto travolgente in tutte le lingue, compreso il gaelico, la lingua originaria dell'Irlanda che soltanto pochi qui riescono a parlare, soprattutto i più vecchi, legati a una tradizione indipendentista, a un modo di vedere le cose che è tutto particolare, religioso e politico insieme.*

«Mille volte benvenuto, Giovanni Paolo II» è scritto sulle facciate dei palazzi più alti e il saluto si accende nella notte trasformando Dublino in una panoramica fra Piedigrotta e Broadway, mentre fuori vendono il disco con Wojtyla che canta e il poster con Wojtyla che sorride. Quando il Papa scenderà all'aeroporto, pavesato di giallo e di bianco, e si muoverà verso il centro della città in elicottero è presumibile che dall'alto veda un incontenibile mare di folla che si muove verso il Phoenix Park, dove celebrerà la Messa all'aperto. Si calcola che vi potrà assistere circa un milione di persone.

«Pace in terra agli uomini di buona volontà» sta scritto in uno striscione presso l'aeroporto, non è una festa solo cattolica, questo va detto subito, sono migliaia i protestanti che si associano nell'accogliere il Papa con un entusiasmo che è evidente e che vuole soprattutto isolare gli oltranzisti dell'Ira da una parte e gli estremisti unionisti del Nord i quali smentiscono nel modo più reciso qualsiasi proposito di un gesto folle che ricadrebbe non su una fazione ma sull'Irlanda tutta.

Nessun dubbio che qui papa Wojtyla piaccia a tutti o quasi, che susciti vaste simpatie per la sua figura, per la carica di cordialità che sprigiona, per i suoi atteggiamenti. Ciò non vuol dire che l'atmosfera sia del tutto serena, che Dublino appare, al di là degli apparati festosi e delle bandiere, quasi in stato di guerra, circa 15 mila uomini la stanno presidiando.

Con il prezzo di due sterline ciascuno (4 mila lire circa) sono stati venduti falsi biglietti per assistere alla Messa all'aperto che il Papa celebrerà domani poco dopo il suo arrivo. I «gabbati» sono, in genere, poveri pensionati avvicinati da truffatori che per la suddetta somma hanno assicurato loro un posto al Phoenix Park. Intanto si vendono a borsanera telescopi e binoccoli con cui seguire la funzione a distanza.

Renzo Rossotti

Disegno di legge approvato dal governo

Deciso il raddoppio della Torino-Savona

Superstrada per il Fréjus: stanziati 300 miliardi

ROMA — Raddoppio della Torino-Savona, costruzione di un tronco autostradale Torino-Fréjus, realizzazione del tratto autostradale Fiano-Valmontone e collegato con la Svizzera attraverso un'autostrada Voltri-Sempione, revisione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale: questi i provvedimenti più importanti approvati questa mattina dal Consiglio dei ministri in una riunione dedicata prevalentemente alla politica dei lavori pubblici e al delicato settore della casa.

L'iniziativa più importante — come ha messo in rilievo lo stesso ministro ai Lavori Pubblici Nicolazzi — è quella relativa al raddoppio per 58 chilometri della Torino-Savona. Lunga 126 chilometri, l'autostrada Torino-Savona ha attualmente solo un raddoppio di 20 chilometri (tra Carcare e Savona). Superaffollata e pericolosissima, ha il triste primato, in poco meno di 19 anni, di 545 morti e di quasi 2 mila feriti gravi. Solo dal 1° gennaio di quest'anno a tutt'oggi l'autostrada Torino-Savona ha già fatto quaranta vittime. Il raddoppio dovrebbe servire a snellire il traffico, ma soprattutto a rendere meno pericolosa questa autostrada.

La realizzazione del collegamento mediante superstrada tra il traforo autostradale del Fréjus e la rete autostradale regionale realizza l'impegno dei governi italiano e francese ad inserire l'importante infrastruttura autostradale del Fréjus nelle rispettive reti viarie nazionali, mediante una razionale sistemazione della viabilità di accesso al traforo tra le Vallate del Po e del Rodano. Per far fronte agli oneri finanziari, l'Anas è autorizzata a contrarre mutui anche obbligazionari in Italia o all'estero oppure con la Banca europea per gli investimenti, per l'ammontare di lire 300 miliardi da ripartire nel periodo 1980-1983».

Il tratto Fiano-Valmontone consentirà, secondo Nicolazzi, di risparmiare quasi un'ora per percorrere l'autostrada da Firenze a Napoli. Un'altra opera che sarà realizzata, se il disegno di legge che la prevede sarà approvato, concerne il collegamento con la Svizzera attraverso un'autostrada Voltri-Semptone. L'iniziativa più importante, però che il Consiglio ha inoltre approvato, su proposta del ministro dei LL.PP. Nicolazzi è uno schema di Ddl recante delega al governo per la revisione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale.

La nuova normativa proposta considera anche l'opportunità di snellire le procedure amministrative connesse al rilascio delle patenti di guida. In particolare, viene attribuita al governo una delega, da esercitare entro 18 mesi, per emanare disposizioni legislative intese a migliorare il traffico nei centri urbani, anche mediante piani organici di circolazione; a garantire condizioni di sicurezza per veicoli e conducenti; ad eliminare le duplicazioni di interventi da parte delle amministrazioni; a conferire maggiore efficacia alle ordinanze degli enti cui le strade appartengono; a prescrivere l'uso di dispositivi di equipaggiamento dei veicoli e dei rimorchi; a disciplinare pesi e dimensioni di ogni tipo di veicolo; ad introdurre più rigorosi controlli dei requisiti fisiopsichici ed attitudinali, con speciali cautele nei confronti delle persone che abbiano dimostrato tendenza alla guida pericolosa; ad adeguare le attuali sanzioni, con possibilità di prescrivere il versamento di cauzioni per le persone non residenti in Italia.

L'ORO SALE 400 DOLLARI

A PAGINA 31

Oggi governo-sindacati sul costo della vita

Telefoni più cari gettone a 100 lire

ROMA — Oggi, vertice governo-sindacati. Temi: energia, fisco, tariffe, casa, pensioni. Su questi argomenti si confronteranno il presidente del Consiglio Cossiga e i segretari generali della Cgil-Cisl-Uil Lama, Carniti e Benvenuto a Palazzo Chigi. Per l'energia, il sindacato chiederà la modifica degli ultimi decreti del governo e, in caso contrario, minaccia uno sciopero generale. Per il fisco, le richieste riguardano la riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro dipendente e la lotta all'evasione. Il sindacato vuole discutere ogni aumento proposto dal governo.

Mentre il ministro Colombo annunciava alla tv il piano degli aumenti telefonici, il Senato era riunito per discutere quattro mozioni sul problema delle tariffe. L'annuncio dei rincari ha colto di sorpresa i senatori che, per reazione, hanno rinviato la seduta.

Telefoni. Il governo insiste per gli aumenti. Il ministro delle Poste, Colombo, ieri in televisione ha anche elencato alcuni rincari: gettone a 100 lire; aumento di 50 lire per gli scatti. Ma non ha ancora fornito i chiarimenti chiesti dal Parlamento.

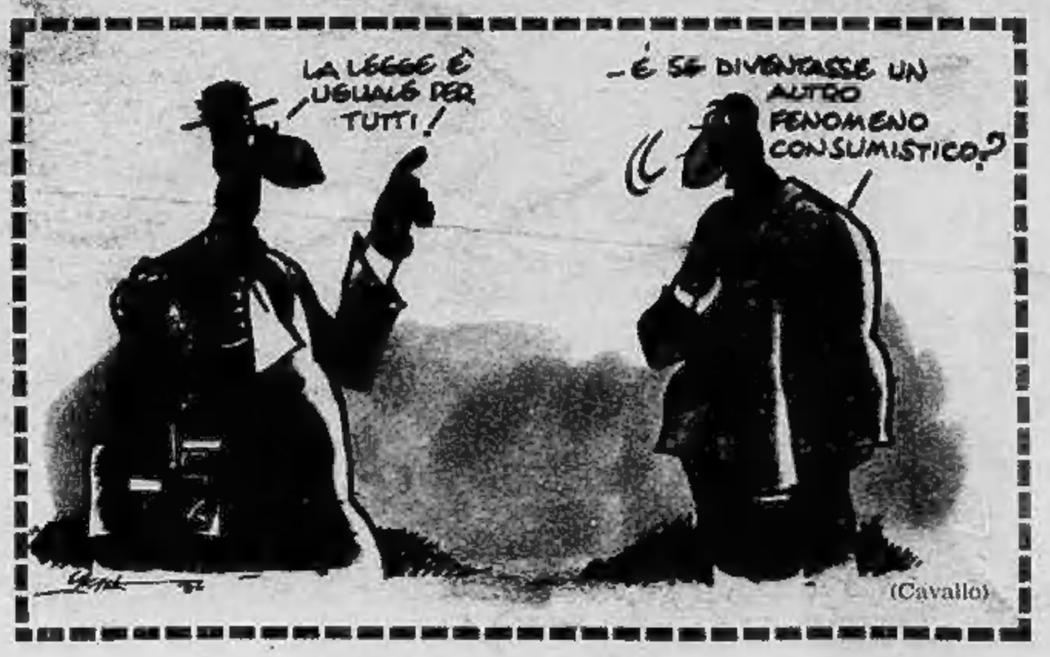
Elettricità. Riferendo al Parlamento sulla questione energetica, il ministro dell'Industria, Antonio Bisaglia, ha sostenuto la necessità di aumentare del 15 per cento le tariffe elettriche e di 500 miliardi il fondo di dotazione dell'Enel.

Medicinali. L'aumento dei medicinali sarà varato nei prossimi giorni dal Cip (comitato interministeriale prezzi). Con questo provvedimento, che comporterà un rincaro medio del 21,3% delle specialità medicinali sarà completata l'applicazione del metodo per la determinazione dei prezzi dei medicinali che l'Italia si è impegnata ad attuare con i Paesi della Comunità europea.

Il nuovo metodo riconosce che alcuni costi, quali quelli per la ricerca che prima non erano considerati, vanno calcolati per determinare il prezzo di vendita. Per graduare nel tempo tali aumenti il nuovo sistema è stato applicato a più riprese, e col prossimo provvedimento del Cip diventerà completamente operativo.

Pensioni. Sindacati e forze politiche dibattono il problema della scala mobile trimestralizzata estesa ai pensionati. Sembrano tutti d'accordo: scatti ogni tre mesi anche per gli ex lavoratori. Ma come? Si discute su una proposta di Lama.

Fisco. Riduzione dei carichi d'imposta per i redditi da lavoro dipendente e avvio di una incisiva lotta alla evasione. Sono queste le richieste più importanti che i sindacati faranno oggi al presidente del Consiglio nell'ambito della «vertenza fisco».



(Cavallo)

Tribunale Sakharov

Vita difficile per i lavoratori in URSS

WASHINGTON — *Qual è la situazione dei lavoratori sovietici? «Difficile», secondo i dissidenti russi intervenuti ieri alla prima giornata del Tribunale Sakharov. Bassi stipendi, ambienti di lavoro pericolosi, ricorso massiccio agli straordinari, un sindacato asservito al potere politico: questa in sintesi la situazione in Unione Sovietica denunciata da Fiodor Turovski, ex presidente della commissione giuridica del sindacato moscovita dei lavoratori edili (attualmente residente in Canada).*

Turovski ha raccontato, citando rapporti ufficiali, che nel 1979 sono stati scoperti 8 mila casi di pagamenti fraudolenti per lavori mai eseguiti, un espediente «inventato» dai burocrati sovietici per poter offrire compensi clandestini agli operai. Questo episodio confermerebbe, secondo Turovski, i bassi salari dei lavoratori edili russi.

Anche per quanto riguarda l'ambiente di lavoro le cose non vanno meglio. L'anno scorso, per esempio, 21 persone rimasero uccise in uno stabilimento di Mosca in seguito all'esplosione di una caldaia. Da anni gli operai avevano richiamato l'attenzione delle autorità sul funzionamento difettoso della caldaia, ma inutilmente. Sulle gravi conseguenze dell'esplosione non è mai trapelato nulla sulla stampa russa.

La Costituzione sovietica sancisce il diritto per i lavoratori di ricorrere contro gli abusi, un diritto che rimane però lettera morta per la stessa natura del sindacato in Urss: i dirigenti sindacali non sono eletti dalla base ma nominati dal partito.

Uno stretto connubio, documentato in uno speciale rapporto presentato ieri dal movimento dei lavoratori americani. Nel 1967, secondo questo rapporto, a capo dei sindacati sovietici venne nominato Scelepin, ex capo della Kgb (l'organizzazione dei servizi segreti), sostituito poi nel 1975 da Aleksej I. Scibaev, membro del Comitato centrale e del Soviet Supremo.

Ai lavoratori sovietici non rimane così che un'unica forma di protesta: rifiutare di lavorare.

I banditi temono i «raid» della PS - Contatti segreti

Sardegna: trattative ferme per i «sequestrati d'agosto»

OLBIA — La signora Luisa Scaccabarozzi-Cinque e la figlia Cristina, rilasciata ieri notte dopo 82 giorni di prigionia e il versamento di un riscatto di mezzo miliardo di lire, sono state interrogate dal sostituto procuratore della Repubblica di Tempio Pausania dr. Salvatore Pigozzi. Nulla è trapelato sull'interrogatorio, durato oltre tre ore.

Per quanto riguarda gli altri sequestri, avvenuti in Sardegna, Carlo Ghezzi, padre di Dori, la cantante rapita il 27 agosto scorso insieme con Fabrizio De Andrè dalla loro villa-fattoria di Tempio Pausania, nella Sardegna settentrionale, ha confermato da parte sua che nei giorni scorsi è giunta ai familiari dei due una lettera autografa del cantautore genovese. «*Si tratta in pratica* — ha detto Carlo Ghezzi, che dal giorno successivo al rapimento non si è più mosso dalla fattoria di De Andrè — *della prova che chiedevamo per essere sicuri che i nostri congiunti sono vivi e stanno bene*».

Carlo Ghezzi ha detto di non essere a conoscenza dei particolari contenuti nella missiva e ha smentito che sia stato chiesto un riscatto di diversi miliardi di lire. «*Le trattative, purtroppo, sono appena all'inizio* — ha affermato il padre di Dori Ghezzi — *e ancora non si è parlato di cifre*».

Intanto, l'ingegnere elettronico inglese Rolf Schild è rientrato a Londra dalla Sardegna dove ha cercato di definire i termini del riscatto con i rapitori che trattengono ancora la moglie Daphne di 43 anni e la figlia Annabelle di 15.

Sebbene l'ing. Schild non abbia rilasciato dichiarazioni al suo arrivo, si ritiene che egli non abbia potuto allacciare contatti con i rapitori a causa dell'intensa attività svolta in questi ultimi tempi dalla polizia italiana nella zona del rapimento. Sembra peraltro che l'ing. Schild tenterà durante questo suo secondo ritorno in Inghilterra dopo il rapimento di reperire altro denaro.

L'ingegnere britannico venne rapito assieme alla moglie e alla figlia 37 giorni fa. Dopo quindici giorni egli venne rilasciato dai rapitori allo scopo di reperire il denaro richiesto per il riscatto che dovrebbe essere di circa un milione di sterline (poco meno di due miliardi di lire).

Nessuna notizia, invece, per quanto riguarda il sequestro dei fratelli Casana, i due ragazzi torinesi rapiti in agosto mentre si trovavano sulla spiaggia. I familiari non hanno lasciato trapelare alcuna indiscrezione per quanto riguarda le trattative con i banditi. Secondo voci ricorrenti nelle settimane successive al duplice sequestro, i contatti con i rapitori si svolgerebbero a Torino.

E' il primo sulla «lista nera»!

Piloti Alitalia a Punta Raisi per addestrarsi

PALERMO — *Il 70 per cento dei voli di addestramento previsti dall'Alitalia per i propri equipaggi verranno fatti con decollo e partenza dall'aeroporto di Punta Raisi. Ne ha dato notizia lo stesso direttore dello scalo aereo, Ugo Soro, aggiungendo che la scelta ribadisce «l'importanza, la validità e la sicurezza dello scalo palermitano il quale, oltre a favorevoli condizioni meteorologiche, può vantare lunghe piste, larghe piazzuole di sosta, le necessarie radioassistenze ed aiuti visivi al volo».*

Complessivamente lo scalo di Palermo sarà impegnato per duemila ore di volo a partire dal primo ottobre alla fine del prossimo agosto, con 5600 atterraggi, 1900 dei quali con sistema strumentale. I tipi di aerei impiegati saranno tutti quelli di cui si serve la compagnia.

Punta Raisi, fra gli scali italiani, è il primo della «lista nera» dei piloti. Sulle sue piste sono accaduti i due più gravi incidenti aerei della storia dell'aviazione civile. In entrambe le occasioni finirono sotto inchiesta, oltre al direttore dello scalo, anche le radioassistenze, definite dalle commissioni d'inchiesta «inesistenti».

Vienna - Stamane all'alba

Albergo in fiamme più di 27 i morti

VIENNA — Ventisette morti, e tredici feriti costituiscono il bilancio di un furioso incendio che all'alba di stamane ha semidistrutto lo «Am Augarten» un albergo di seconda categoria situato nel 2° distretto di Vienna.

Amnistia a Dublino per la visita del Papa

DUBLINO — Il governo irlandese ha annunciato ieri che settantasei detenuti saranno messi in libertà lunedì prossimo, per solennizzare la visita che Papa Giovanni Paolo II compirà in questo Paese il prossimo fine-settimana.

I detenuti interessati dal provvedimento avrebbero dovuto lasciare il carcere entro la fine di quest'anno. Essi sono stati selezionati in quanto ritenuti elementi non pericolosi.

Secondo gli osservatori di qui, l'amnistia non interesserà probabilmente detenuti condannati per reati politici

Le notizie di oggi

● **Quaranta bruciati vivi.** *Quaranta morti ed un numero ancora imprecisato di feriti costituiscono il bilancio di uno spaventoso incidente stradale occorso quasi 300 chilometri a sud di Caracas: un torpedone di cui l'autista aveva perso il controllo ha investito violentemente un grosso camion ed altri due veicoli. Tutti gli automezzi coinvolti nella tragica carambola si sono incendiati. Buona parte delle vittime è perita fra le fiamme.*

● **Traversata in pallone sugli Usa.** *Una donna, Vera Simons ha cominciato con tre uomini d'equipaggio la traversata in pallone sugli Stati Uniti. Il viaggio ha avuto inizio mercoledì a Tillmdok sulla costa del Pacifico e si concluderà a Norfolk in Virginia. Se l'impresa avrà successo, sarà la prima nella storia americana ad essere realizzata.*

● **Denuncia a Gela per inquinamento.** *Il pretore di Gela, Paolo Lucchese, ha inviato una comunicazione giudiziaria al vicedirettore dello stabilimento Anic di Gela ing. Antonio Arcidiacono, di 45 anni, per violazione delle leggi sull'inquinamento atmosferico. L'11 luglio una nube di anidride solforosa emessa dai camini dello stabilimento invase la zona industriale di Gela inducendo a fuggire gli ottanta dipendenti dell'Agip Mineraria.*

● **Ragazza uccisa dalla droga.** *E' quasi sicuramente morta per la droga la ragazza ispano-americana Victor Carmen Vallarino di 28 anni, trovata morta nel pomeriggio di ieri nella sua abitazione fiorentina in piazza Santa Felicita 4.*

● **Ucciso capo dei servizi di sicurezza.** *Ad Adana, una delle più grandi città della Turchia, ignoti hanno ucciso stamane in un'imboscata il capo dei servizi di sicurezza locali Cevat Yurdakul ferendo il suo autista, Ethem Kurtpala. La vettura del funzionario che stava recandosi in ufficio è stata crivellata di colpi. Adana, centro industriale della Turchia meridionale, è uno dei punti più caldi del terrorismo di destra e sinistra.*

● **Rapina a furgone postale: 330 milioni.** *Rapina per 330 milioni, 300 in assegni e 30 in contanti sulla statale Cosenza-Paola. Un furgone postale che quotidianamente fa servizio su tale tratto per conto della Cassa di Risparmio di Calabria ed a bordo del quale si trovavano, oltre l'autista, anche due procaccia postali è stato preso d'assalto da 4 banditi armati e mascherati.*

● **Attacco aereo: 60 morti.** *Un'incursione di caccia-bombardieri sudafricani, a quanto denuncia la radio angolana, ha provocato ieri l'uccisione di una sessantina di persone ed il ferimento grave di oltre il doppio nell'Angola meridionale.*

Sempre più numerosi i cittadini che vi ricorrono

Per difendersi dagli aggressori si fa una polizza d'assicurazione

Sono sempre più numerosi i cittadini che ricorrono alle assicurazioni per «difendersi» dalle aggressioni (siano queste procurate dalla delinquenza comune o dai militanti di una certa parte politica): i candidati di dette polizze sono in moltissimi casi dirigenti di azienda, funzionari, portavalori, sindacalisti, uomini politici, imprenditori e professionisti.

La cosiddetta difesa «passiva» a mezzo assicurazione ha fatto registrare negli ultimi tempi un sensibile incremento di affari alle compagnie, tanto è vero che molte di esse hanno incluso nelle condizioni di polizza le coperture relative appunto ai rischi da aggressione, da tumulti popolari, da scioperi, sommosse e così via.

Vi è persino qualche compagnia che accorda garanzie particolari come, ad esempio, il «danno specifico»: cioè se la polizza prevede, poniamo, 100 milioni di lire per l'invalidità permanente totale (vale a dire per la perdita della vista o delle braccia), questa scatta in modo completo anche se l'invalidità è limitata ad un solo arto. In parole povere l'indennizzo entra completamente in funzione se l'infortunato ha subito una seria lesione ad una gamba, un occhio, ecc. Naturalmente i «premi» previsti per queste particolari garanzie sono superiori ai rischi normali.

Vi è poi da registrare che molti lavoratori hanno, per contratto di categoria, l'inclusione di una speciale polizza contro gli infortuni il cui «premio» viene pagato dal datore di lavoro. In altri casi è il dipendente che provvede in proprio ad assicurarsi e riceve, di solito, il contributo dall'azienda.

Le tariffe previste per questi rischi variano a seconda dell'attività svolta dall'assicurato. Per un cassiere si spende, mediamente, attorno alle mille lire per ogni milione assicurato, sia per il caso di morte che per l'invalidità permanente. All'incirca lo stesso tasso è previsto per l'imprenditore, funzionari e sindacalisti. Per il rischio specifico, il costo può aumentare del 10-25 per cento.

Giuseppe Alberti

NORCIA — Un'altra scossa tellurica di non grave entità, ma un po' più sensibile di quelle di assestamento susseguitesi in questi ultimi giorni, è stata avvertita, alle 6,40 di stamane.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Bene, l'Italia è sommersa

L'Italia ha smesso di essere una Repubblica fondata sul lavoro: tutti scioperano. Si è trasformata in una repubblica marinara: tutti parlano come Cristoforo Colombo o il nostromo Baciccin. Il *Vocabolario marino e militare* del Guglielmotti è più consultato dello Zingarelli.

Il linguaggio politico quando non è armatico è nautico: per capircene bisogna essere indovini o capitani di lungo corso.

Per esempio, il governo. Non lo chiamano più governo ma navicella governativa. L'ultima di queste imbarcazioni è quella che alza le insegne sarde dell'on. Cossiga: quattro mori con gli occhi bendati. Vorrà dire che si naviga alla cieca? Speriamo bene. L'equipaggio è misto, qualcuno insinua che c'è più di un clandestino a bordo. E' stata varata fra mille difficoltà, dopo quel po' po' di burrasca di mezza estate, e adesso si sforza a propria volta di varare una politica decente. Si barcamena, cerca di stare a galla in attesa che torni la bonaccia.

La navigazione è difficile, piena d'insidie. La bussola funziona poco e male: chi dice che è impazzita, chi addirittura sostiene che l'hanno perduta. Certo è che, vista da noialtri che stiamo a riva all'asciutto (in tutti i sensi), si ha l'impressione che il battello sbandi maledettamente. Manovra al centro per evitare il siluro lanciato dalla flottiglia piratesca dei sindacati autonomi e manca poco che entri in collisione a sinistra con l'ammiraglia della confederazione unitaria. Troppo a destra non può andare c'è il pericolo delle mine vaganti predisposte dai padroni del vapore. Diminuisce la pressione delle caldaie per non fare esplodere la santa barbara dell'inflazione e rischia di finire nelle secche della deflazione.

L'on. Cossiga, poveretto, moralmente in uniforme di ammiraglio con feluca, spadino e cannocchiale, grida al megafono: «Abbiamo superato il livello di guardia, ma non preoccupatevi; si è aperta una falla di cento, mille, un milione, un miliardo di miliardi, ma niente paura; facciamo acqua da tutte le parti, ma non è il caso di disperare; stiamo andando alla deriva, ma state calmi. Siamo tutti nella stessa barca e dal mio posto di comando vi prometto...».

«Promesse da marinaio», replicano gli ammutinati dell'opposizione, «ormai abbiamo toccato il fondo, è ora di smettere di insabbiare i problemi, bisogna dare un colpo di spugna al passato, invertire la rotta, buttare tutto a mare...».

Belàno, che baraonda, diceva Gilberto Govi quando traduceva il genovese da carugio in italiano da salotto.

Eppure, in fondo le cose non vanno così di peste come sembrerebbe in superficie. C'è un'economia sommersa che, pilotata da timonieri con pinne e boccaglio, naviga col vento in poppa. Al rimorchio di quest'economia sottomarina c'è un'industria sommersa che occupa legioni di lavoratori sommersi i quali, tenendo l'acqua in bocca, sgobbano come magnani anzitutto per aiutare la barca familiare e poi nella speranza di essere accolti a bordo con la qualifica di classe emergente.

C'è il riflusso, con la conseguenza che le elezioni del 3 giugno hanno raccolto milioni di voti di scontenti, gli «elettori sommersi» come li chiama Mario Salvatorelli.

Questa è la situazione. E allora, visto e considerato che le profondità oceaniche sono più tranquille politicamente, più vantaggiose economicamente oltreché meno inquinate in genere, perché non ci decidiamo a trasferire la capitale in mezzo al mare a Pantelleria e a fare presidente della Repubblica il subacqueo Maiorca?

Cacciucco per tutti.

Gigi Caorsi

Un concorso torinese che non trova sede a Torino

Capolavori dal mondo

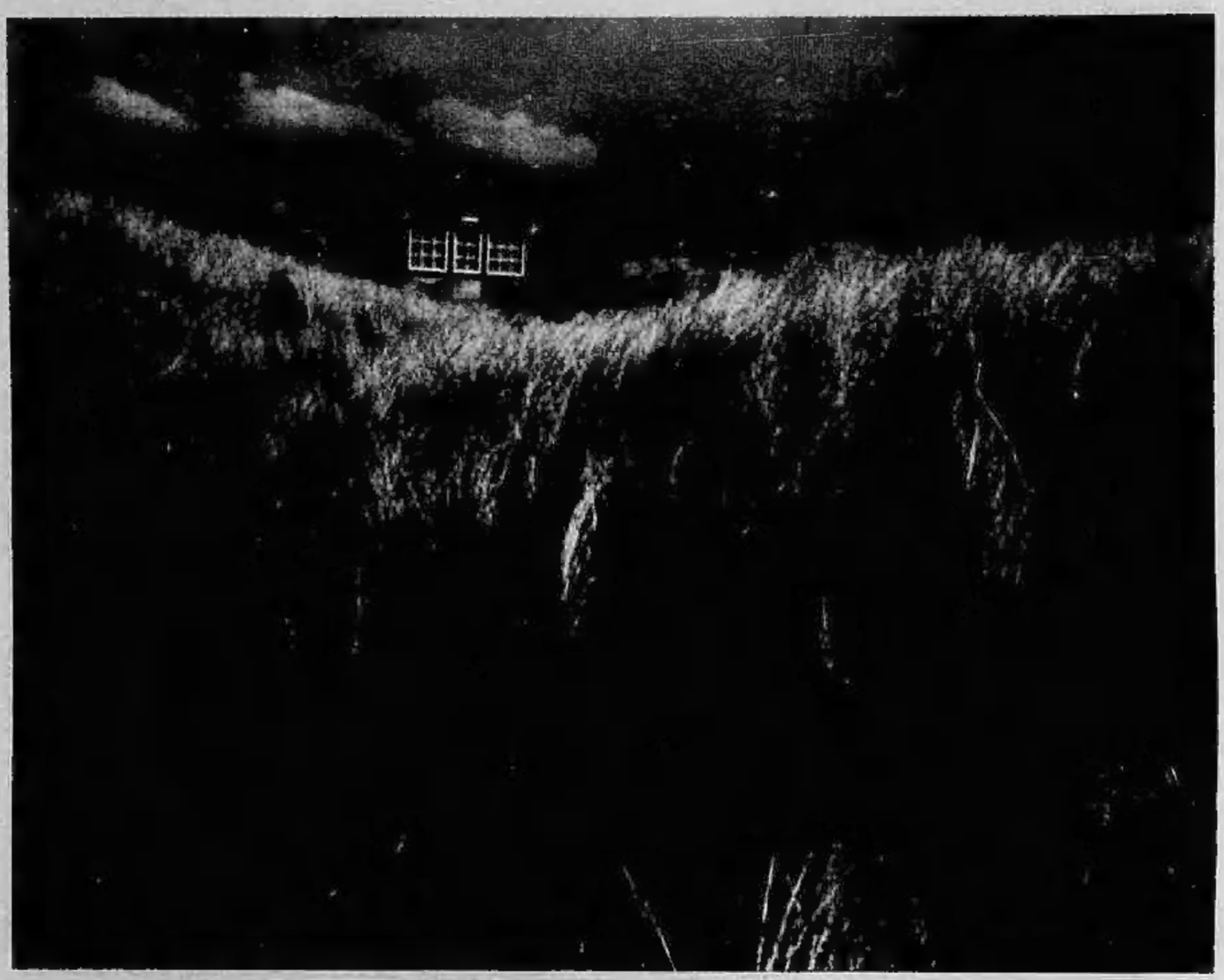
I premi del settimo concorso fotografico «Toro Assicurazioni» sono stati assegnati da una giuria internazionale: il belga Emile Gits, il greco Xenophon Argyris, gli italiani Lanfranco Colombo, Luigi Martinengo, Aris Moscatelli. La scelta è stata difficile: 858 autori da ogni parte del globo avevano mandato 3720 opere. La giuria ha ridotto gli autori a 276 e le opere a 359. Quello che è rimasto dopo un vaglio così severo è certamente il meglio che si possa avere al mondo, in questo momento, in fatto di fotografia. Riproduciamo in questa pagina alcuni lavori, precisando che, per motivi tecnici, abbiamo dovuto privilegiare opere che meglio si prestassero alla stampa sul giornale, indipendentemente dalla loro classifica.

Il concorso, il più importante che si svolga in Italia, era articolato su tre sezioni. Ecco i vincitori. Stampe in bianconero: Josef Hledik, Cecoslovacchia. Stampe a colori: Juan Carlos Villareal, Argentina. Fotografie sperimentali e d'avanguardia: Giorgio Rigon, Italia. A questi tre campionissimi è andato il trofeo «Toro» in argento: un oggetto che, dato il suo peso e vista la continua ascesa di questo metallo, non rappresenta soltanto un valore simbolico...

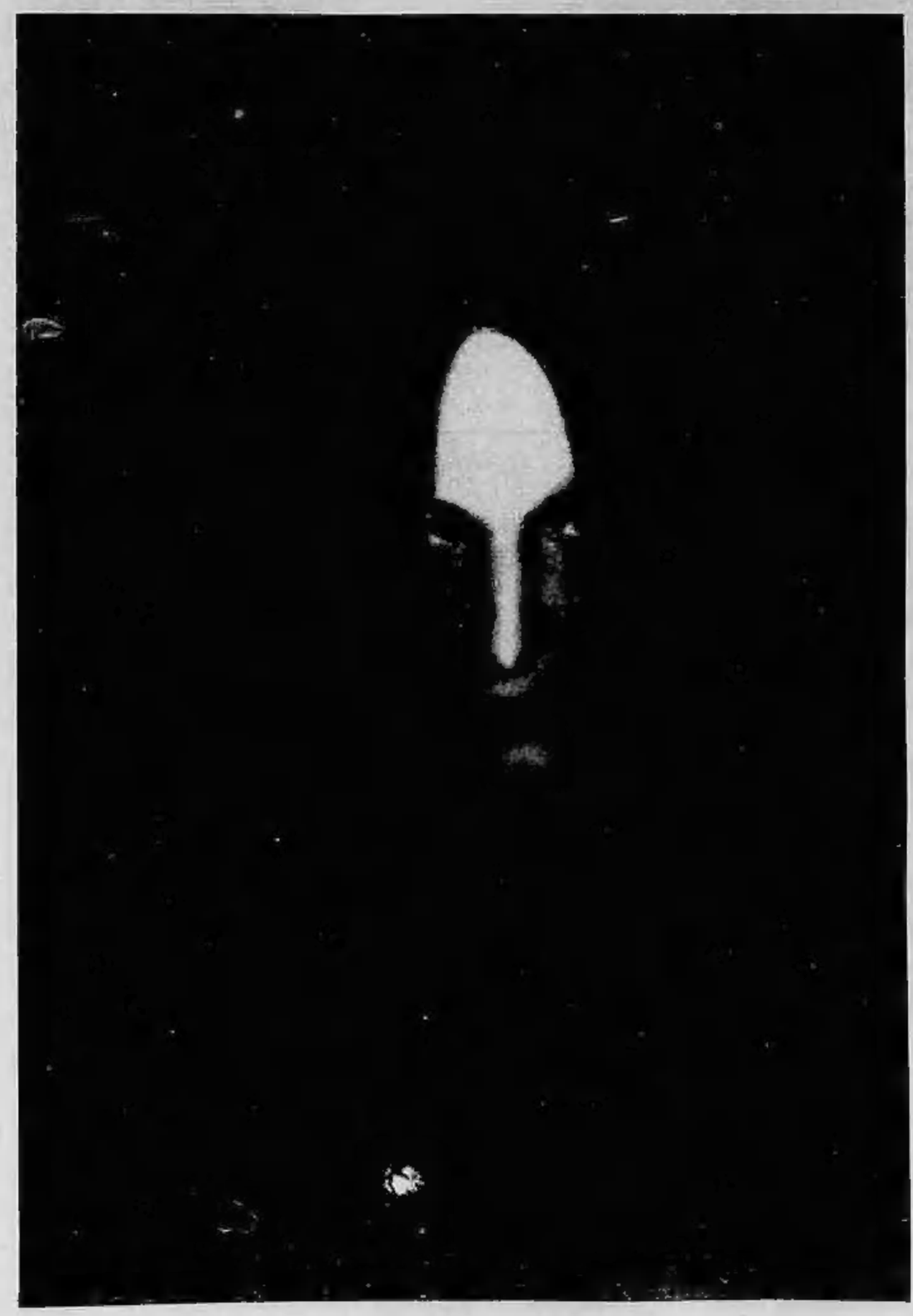
Ed ora comincia la mostra, accompagnata da un ricco catalogo. Il concorso gode di fama internazionale e del patrocinio dei principali enti fotografici; da annuale è diventato biennale, per permettere una migliore selezione, ed in passato è stato portato in sedi di altissimo prestigio: il palazzo della Regione a Padova, il Palazzo Ducale a Genova, il Maschio Angioino a Napoli, il Palazzo pubblico a Siena.

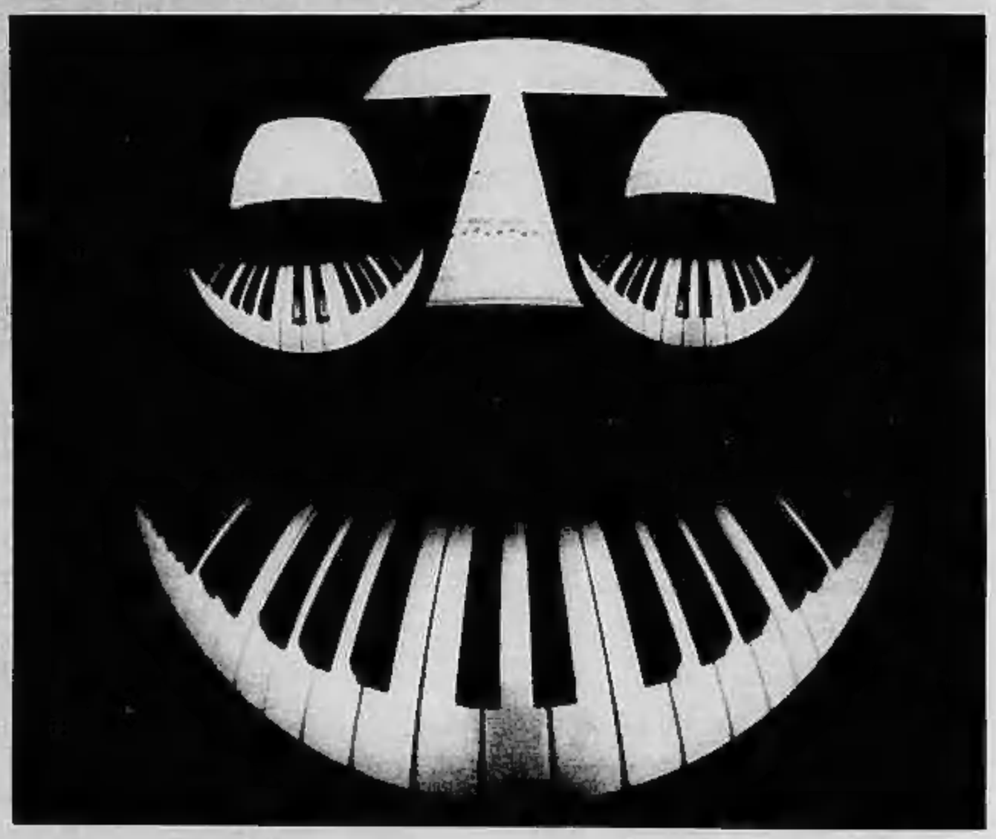
A Torino, inesplicabilmente, non è stato possibile quest'anno rintracciare una sede pubblica di livello degno ed atto ad ospitare la mostra. Questa si sposta quindi in altre città: a Vicenza (palazzo Montanari), a Parma (foyer e ridotto del Teatro Regio), a Catania (palazzo Paternò). I torinesi, pur appartenendo alla città in cui la prestigiosa mostra è nata e si è fatta adulta, potranno ammirare, se lo credono, il catalogo...

c. m.



Alcune delle foto selezionate per il Trofeo internazionale Toro Assicurazioni - Sotto: «Notte» del sovietico Leonid Tugalev - A destra, dall'alto: «Casa tra le dune» di Klaus Dieter-Müller (Germania Occ.); «Il gatto», composizione di Aldo Quaranta, Torino; «Frammento di ragazza» di Joseph Hledik (Cecoslovacchia), primo premio per il bianconero.





L'iniziativa di Stampa Sera a favore degli studenti

Il mercatino dei libri usati

Che fare per ottenere la pubblicazione dei piccoli annunci

Come utilizzare il «mercatino di Stampa Sera»?

- **Gli annunci sono gratuiti.**
- **Il testo deve essere il più succinto possibile, deve contenere: «Vendo o compro o scambio» il libro... (titolo) dell'autore..., edito da..., telefonare al numero... o rivolgersi a...**
- **Gli annunci possono essere comunicati al giornale telefonando al n. 6568-322, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,30/12 e 15/17,30.**
- **Altro mezzo: recapitare gli annunci a Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, Torino.**

Si invitano gli studenti che intendono utilizzare la rubrica a contenere i prezzi di vendita, nel rispetto dell'iniziativa.

CERCO: Astolfi-Negri, **Tecnica mercantile,** vol. 3°, Tramontana.

Astolfi-Negri, **Ragioneria applicata e pubblica,** Tramontana.

Cansacchi-Brunati, **Istituzione di diritto privato,** vol. 1°, Paravia.

Camera Fabietti, **Storia con documenti,** vol. 2°, Zanichelli.

Marziano Conti Baruffini, **Storia ed antologia della letteratura italiana,** vol. 2°, Mondadori.

Dante Alighieri, **La Divina commedia «Purgatorio»,** commento di Sapegno, La Nuova Italia.

Galasso Limongelli, **Business corrispondence in english,** Sei.

Campanini, **Calcolo delle probabilità e statistica metodologica,** vol. 2°, Paccagnella.

Telefonare 641.748, Fiorenzo.

CERCO: **Testi e lineamenti di letteratura italiana ed europea** di Pazzaglia, 3° volume, Zanichelli.

Igiene e medicina sociale di Ullerico, 2° volume, Sei.

Elementi di fisica sperimentale, G. Oliveri, 1° volume, Poseidonia.

L'uomo nella civiltà industriale, Bonifazzi, Bugarini.

Telefonare 309.1109.

CERCO: **Vocabolario di greco.**

Telefonare 714.651, Ferrero.

CERCO: **Est-ce ainsi que les hommes vivent?** vol. II.

Aritmetica, algebra e geometria, vol. II.

Biologia, di Machean, vol. II.

Telefonare: 698.147.

CERCO: **La lingua della cultura,** Mazzaduri, Ed. Zanichelli.

Algebra per Ist. Tecnici Ind. e Nautici, vol. I, Ed. Paravia.

Disegno meccanico, Mandelli, Ed. Paravia.

Fisica, vol. I Panitteri, Ed. Paravia.

Il mondo antico e feudale, vol. I Vegetti, Ed. Zanichelli.

Telefonare: 891.219 (ore cena) Alex.

CERCO: **Libro Garzanti della geografia,** vol. I, Ed. Garzanti.

Telefonare: Miriam 254.641.

CERCO: **Tecnica della Produzione,** Fachinetti, Ed. Atlas.

Méthode du française commercial, di Luciani-Zabuto, Ed. Signorelli.

Telefonare: 299.119.

CERCO: **Tecnica professionale per congegnatori meccanici** (Gaggia), Zanichelli.

Telefonare 254.641, Roberto.

CERCO: **Lineamenti di lingua latina,** 1° vol., Santini.

L'area geografica del Mediterraneo antico, Conti.

English book - Starting Strategy - Longuan.

Telefonare 800.7298, Marras.

CERCO: **Elementi di biologia,** Zanichelli.

Aspetti dell'organizzazione femminile, Vitti, Galileo.

Aritmetica Algebra Geometria, Bettella.

New present day English, Biagi, Le Vanter.

Telefonare 370.837, Scarfone.

CERCO: Jean Louis, **Français authentique,** Zanichelli.

Adorno - Gregori - Verra: **Filosofia,** Laterza.

Ferrauto, **Geometria analitica,** Dante Alighieri.

Marion, **La fisica e l'universo fisico,** Zanichelli.

Telefonare 965.2723 Vinovo, Ciavarella.

CERCO: **Manuale per tecnica di laboratorio** di Pasquinelli.

Elementi di chimica, Zanichelli.

Telefonare 739.4238 signora Garando, 967.6672 di Pianezza ore serali.

Vendo, vendo, vendo...

VENDO: **Sguardo alla vita (1)** *Palumbo, Rosati.*
Natura prodigiosa (2°) *Lattes, Scortecci.*
Telefonare a 834.536.

VENDO: **Chimica fondamenti sperimentali,** *Zanichelli, Parri Diaz.*
Geografia Continenti extraeuropei *Ferro, Ape, Mursia.*
The People and The language *Bandi, Ape, Mursia.*
Scrittori latini *(IV° Classe liceo scient.), Zanichelli.*
Telefonare Molinari 263.458 (pasti).

VENDO: **Enciclopedia World Book** *(22 volumi+6 dischi).*
Telefonare a Riva 472.267.

VENDO: Corso di macchine, *Aragusta, casa ed. Paravia.*
Elementi elettronica ed elettrotecnica, *Mondani, casa ed. Trevisani.*
Complementi chimica organica, *Valitutti, casa ed. Atlas.*
Introduzione alla chimica fisica, 2°, *Stocchi, casa ed. Atlas.*
Chimica analitica quantitativa, *Severgnini, casa Atlas.*
Impianti chimici industriali 1°, *Trabattoni, casa ed. Atlas.*
Telefonare a 650.45.81.

VENDO: **Gli autori della letteratura italiana,** *vol. 1°, Zanichelli.*
Trigonometria piana, *di Bartolozzi, Lattes.*
Complementi di matematica, *di Palatini-Fagioli, Ghivetti-Corvi.*
Urbis et orbis, Lingua, *vol. unico di Tantucci, Poseidonia.*
Il pensiero geometrico, *vol. 2° Cateni-Fortini, Le Monnier.*
Telefonare 732.911 Laura dopo le ore 16.

VENDO: **Fisica per licei classici,** *vol. 1° Panitteri, Paravia.*
Storia dell'arte, *vol. 1° Castelfranchi-Vegas, Signorelli.*
Antologia della lirica greca, *Poyesis, Minerva Italica.*
Versioni greche, *Opora, D'Anna.*
Geometria, *vol. 1°-2° Cateni-Fortini, Le Monnier.*
Telefonare 378.276 Bruno.

VENDO: *Bonfante-Ferrero,* **Schola nova. nova ratio.** *parte pratica, vol. 3°, Signorelli.*
Tantucci-Rimondi, **Urbis et orbis, lingua.** *parte pratica, vol. II, Poseidonia.*
Cravero-Discalzi, **Civiltà latina.** *Signorelli.*
C. G. Cesare, **De Bello Civili,** *libro II, commentato ed. Chiantore (To).*
G. Luciani, **Méthode de français,** *ed. Signorelli.*
Capelle-Quenelle-Clement, **La France en direct.** *ed. Hachette.*
Molière, **L'avare.** *commentato, ed. Sei.*
Antoine de Saint-Exupery, **Le petit prince.** *ed. Signorelli.*
J. Guenot, **Valentine Voyage.** *ed. Ortf. Paris, Valmartina (Fi).*
Telefonare al 220.13.93 o al 294.923 e chiedere di Adriano.

VENDO: **Elettrotecnica Generale,** *Pezzi, Zanichelli.*
Antologia della letteratura italiana. *Pazzaglia. Zanichelli.*
Elementi di macchine idrauliche, e termiche. *Marchini. Zanichelli.*
Dal comune alle monarchie nazionali, *Camera-Fabietti. Zanichelli.* **Disegno impianti elettrici.** *Bussoni Fornari. Sei.*
Costruzioni macchine elettriche, *Accatino. Levrotto-Bella.*
Elettrotecnica generale, vol. 2°. *Russo. Sansoni.*
Gli incontri. *Gianni Desideri. D'Anna.*
I Promessi Sposi. *Messina. D'Anna.*
Algebra. vol. 2°. *Zwirner. Cedam.*
Complementi di matematica. *Zwirner. Cedam.*
Manuale di Meccanica. *Agosti. Lattes.*
Tecnologia meccanica, *Lucchesi. Sansoni.*
Logaritmi, *Brasca-Levi.*
Trigonometria, *Andruetto-Corio. Paravia.*
Elementi di geometria analitica. *Andruetto-Corio. Paravia.*
Telefonare a Lino Montese: 202.268.

VENDO: **Gli incontri.** *Gianni-Desideri. D'Anna.*
Esemplari. *Barelli-Confalonieri. Ed. Scolastiche Mondadori.*
Impero romano e alto Medioevo. vol. 2°.*Camera-Fabietti. Zanichelli.*
Geografia del mondo d'oggi. vol. 2°, 3°, *Cornaglia-Lavagna. Zanichelli.*
Elementi di geometria, *Gosio-Perelli. Signorelli.*
Chimica oggi e domani. *Niccoli. A.P.E. Mursia.*
Le français direct. *Maguien-Gandolfi. Valmartina.*
Merceologia, *Alterio. Petrini.*
Psicologia, *Farné-Giovanelli. Signorelli.*
Commerce. correspondance. civilisation. *Petralia. Petrini.*
Telefonare a Carla & Cristina: 615.154 ore pasti.

VENDO: **The British Way of Life.** *Bernardi-Freddi. Minerva Italica.*
Computisteria, vol. 1°. *Levi-Facchinetti. Edizioni Tramontana.*
Corso di storia civile ed economica. vol. 2°. *Giorgio Spini. Cremonese, Roma.*
Uno più uno, Guida di calcolo meccanico con esercizi, *Piccini-Piccini Ceva. Cappelli Editore.*
Letteratura e realtà, vol. 3. *Riccardo Marchese. La nuova Italia.*
Elementi di calcolo differenziale ed integrale, *Andruetto Corio. Paravia.*
Rivolgersi al numero telefonico 750.326 ore pasti. Chiedere di Franco.

CASA D'ASTE
"VILLA RIVETTI"
AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO
ASTA
di un'importante collezione di mobili ed oggetti di antiquariato di provenienza ereditaria.
Sono compresi:
★ MOBILI di varie epoche
★ ARGENTI italiani ed europei
★ PORCELLANE: Sèvres, Capodimonte, Limoges
★ QUADRI del XVIII e XIX sec.
★ TAPPETI ORIENTALI
★ AVORI e GIADE
★ COLLEZIONE DI ARTE ORIENTALE
★ COLLEZIONE DI OPERE INEDITE DI MAESTRI DELL'800: Delleani - Calderini - Pastoris - Corsi - Levis - Camino
Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base:
Banditore: Giovanni Matta
Esposizione permanente
ASTA
29 e 30 settembre ore 16
L'eccezionale vendita avverrà presso i saloni di
VILLA RIVETTI
Via Rivetti, 15 - BIELLA FAVARO
Tel. 015/22466
ITINERARIO
da Biella proseguire sulla S.S. per Oropa.

framesi
leader cosmetici per capelli
OFFRE
qualificazione professionale - ottime possibilità di guadagno - concorso spese - lavoro sicuro in una grande organizzazione multinazionale
RICERCA
collaboratori di vendita monomandatari dinamici - buona presenza - comunicativi massimo 35enni - auto propria per zone
ASTI CUNEO TORINO E PROVINCIE
Presentarsi il sabato mattina in sede oppure telefonare o scrivere per appuntamento a:
framesi Strada Nazionale dei Giovi 135
20037 Paderno Dugnano (Milano)
Tel. 02/9186621-9186622-9186623

Nelle edicole di Torino è in vendita
TORINO
COME ERAVAMO
un ricordo della vecchia Torino a cura di
LA STAMPA - STAMPA SERA
L. 2000

PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
Un nome prestigioso della pellicceria torinese
Franca MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino, telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo p.zza Sabotino, tel. 372.178
UN NOME UN MARCHIO UNA GARANZIA

La decisione presa ieri dall'assessore allo sport Alfieri

Un campo nudista del Comune

Il primo passo di Terenzio Magliano (socialdemocratico) tra i naturisti del «campus» di La Cassa: via le scarpe

Le bandiere gialle e blu, con il toro rampante, simbolo della città di Torino, sventoleranno dalla prossima estate sui pennoni del primo campo comunale naturista che verrà allestito — non si sa ancora dove — in un terreno municipale, a disposizione di quanti vorranno prendere il sole «nature», senza allontanarsi dalla capitale subalpina.

La «storica» decisione è stata presa mercoledì pomeriggio dopo un incontro tra l'assessore Fiorenzo Alfieri (sport e problemi della gioventù), Tom Operti, presidente dell'Unione Naturisti Italiani, e il segretario dell'associazione Angelo Fiore.

«*E' stata una vittoria senza precedenti* — ha detto Operti —. *Finalmente siamo stati riconosciuti dalla comunità, dall'opinione pubblica che potrà avvicinarsi al naturismo così come succede in tutta l'Europa. Basta pensare che in Germania ci sono 200 campi per nudisti, in Francia 160, in Italia solo quattro*». Non ci sarà però una piscina, come al campo di La Cassa, ma solo un solarium almeno nei progetti.

«*Per ora si è parlato soltanto di un posto attrezzato e recintato dentro i confini comunali; starà a noi, valutando le possibilità economiche, decidere come gestire il campo*».

Si tratterà comunque di un posto aperto a tutti a prezzi popolari. E' stata scartata l'ipotesi di utilizzare le piscine comunali per insormontabili problemi logistici e organizzativi, ma il passo compiuto quasi in sordina dagli amministratori torinesi è ugualmente destinato a suscitare una grande eco, visto che è la prima volta che in Italia un comune si assume un'iniziativa del genere.

Allora signor Operti, voi naturisti dovete essere riconoscenti al deputato Magliano che ha messo in moto tutta la faccenda. «*Si capisce. Anche se Magliano era partito con altre intenzioni, toccando un tasto sbagliato, con la storia di spogliare solo le donne al principio; poi venendo in visita al nostro campo, si è reso conto di persona della sostanza del problema; e ha così potuto difendere bene la sua proposta di "nudo municipale". Bisogna dire che anche il consiglio comunale di Torino ha discusso la cosa seriamente, ha capito che si tratta di una iniziativa seria e bella*».

I nudisti escono quindi dal ghetto con l'assenso di Novelli e della giunta, fieri e soddisfatti di una «grande vittoria» come l'ha definita Operti. Soddisfatto anche Terenzio Magliano, socialdemocratico nudo ad honorem, che certamente non si aspettava una risoluzione così rapida e facile di una proposta partita più come una provocazione che come concreta ipotesi di lavoro.

r. sc.

Salvatore Farre Figueras non avrebbe agito per vendetta personale

Da Pianosa l'ordine di uccidere Cinieri?

Due gruppi controllano e dettano legge all'interno del carcere: la mafia e i «politicizzati». Salvatore Farre Figueras, 33 anni, ex legionario, uomo del giro della droga, in carcere a vita per aver assassinato due carabinieri di Moncalieri, mentre stavano per incontrarsi con un «canarino» che doveva accusare un boss dell'organizzazione trattenuto nelle camere di sicurezza della caserma, appartiene di diritto alla delinquenza organizzata.

La sua nuova vittima, Salvatore Cinieri, 29 anni, era invece di «Azione rivoluzionaria», il gruppo capeggiato dal docente genovese Gianfranco Faina, titolare della cattedra di storia dei partiti politici, recentemente arrestato dopo una lunga latitanza. Nato a Grottaglie, in provincia di Taranto, in gioventù era stato più volte arrestato per furto d'auto e altri piccoli reati.

Il suo nome compare nell'arcipelago del terrorismo il 6 dicembre 1976 ad Asti: la polizia fa irruzione in casa della sua compagna, Maria Di Napoli, dove trova due terroristi che riescono a fuggire lasciando però una valigetta con armi e dinamite che pare dovesse servire per un attentato alla caserma dei carabinieri.

Inspiegabilmente Salvatore Cinieri rimane poco in carcere. Diventa uno degli esponenti di «Controsbarre», ed è attivo sostenitore delle rivendicazioni dei detenuti durante le sommosse alle «Nuove». E' a Torino il 5 agosto del 1977 quando il fratello della sua compagna, Attilio Di Napoli, rimane ucciso in corso Umbria, insieme con il cileno Aldo Marin Pinones, dall'ordigno che stavano trasportando per compiere un attentato. I sospetti degli inquirenti puntano anche su di lui ma rimane ancora una volta libero.

Viene arrestato definitivamente nell'ottobre '77 a Livorno con altri quattro, durante un tentativo di rapire Tito Neri, il figlio ventiquattrenne di un armatore. Nessuno degli arrestati parla ma polizia e carabinieri arrivano ugualmente al presunto «covo» da dove erano partiti e all'arresto di altre persone che nessuno, forse nemmeno gli inquirenti, sospettava coinvolte con il terrorismo. E' stata praticamente la fine di «Azione Rivoluzionaria», un'organizzazione terroristica comparsa per la prima volta nella primavera del '77 rivendicando il ferimento del medico delle carceri di Pisa. Il gruppo ha in seguito «firmato» una serie di attentati e ferimenti in Toscana, a Milano e a Torino, compresi l'«azzoppamento» del giornalista de *l'Unità* Nino Ferrero e l'attentato a *La Stampa*, per i quali Cinieri doveva essere processato giovedì prossimo insieme con Faina, Vito Messana, Angelo Monaco, Pasquale Valitutti, Sandro Meloni e Roberto Gemignani.

Per questo era arrivato ieri mattina alle «Nuove» dal penitenziario di Pianosa. Nel carcere, considerato di «massima sicurezza», era stato ospitato anche il suo assassino, Salvatore Farre Figueras. In agosto a Pianosa era fallito un clamoroso tentativo di evasione da parte di un gruppo di detenuti fra i quali il «comontista» Giorgio Piantamore e il nappista Claudio Carbone. Alla vigilia della fuga, le guardie carcerarie trovarono nelle celle armi, esplosivo e una radio ricetrasmittente.

La condanna a morte di Salvatore Cinieri eseguita ieri da Farre Figueras, mezz'ora dopo il suo arrivo a Torino, è da attribuire a quell'episodio? O sono valide le voci filtrate dalle mura delle «Nuove», secondo le quali proprio ieri il Figueras avrebbe ricevuto un ordine «cifrato» propio da Pianosa? Nessuno crede alla sua versione che attribuisce l'omicidio a rancori «personali».

L'assassino ha incrociato la sua vittima nel cortile e senza parlare l'ha colpita con un coltello acuminato, con la fredda determinazione di chi è abituato a uccidere. Prima che le guardie potessero intervenire il Cinieri era già a terra agonizzante. E' rimasto in vita solo pochi minuti. Inutile il suo veloce trasporto al Mauriziano.

Salvatore Farre Figueras, impassibile, ha consegnato l'arma dicendo: «*Mi sono tolto un peso dallo stomaco*».

Ha scontato due anni in più per una rapina non commessa

In carcere per equivoco: Sebastiano Cabras, è stato in carcere due anni in più di quanto prevede la legge perché, dopo essere stato messo in fuga da due commercianti che aveva minacciato con una pistola giocattolo, gli è stato attribuito il reato di «*rapina*», anziché quello di «*tentata rapina*».

Sebastiano Cabras, 39 anni, originario di Guspini in provincia di Cagliari, figlio con altri dieci fratelli di un bracciante agricolo, ha cominciato la propria carriera di ladro a 16 anni rubando un maialino: è entrato così a far parte, dalle carceri minorili a quelle giudiziarie, della popolazione di «*dannati*» che la legge condanna all'emarginazione a vita.

Capace solo di rubare, il Cabras man mano che la sua fedina penale si allungava, da un carcere all'altro della Penisola, è stato lentamente escluso, impossibilitato a rientrare nel consesso «*civile*». Fino al marchio finale di delinquente abituale, previsto dall'articolo 102 del codice penale, che colpisce chi «*dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi della stessa indole, commessi entro dieci anni... riporta un'altra condanna per un delitto non colposo, della stessa indole*».

L'uomo, tra una condanna e l'altra, era stato convinto da un amico a partecipare a una «*facile*» rapina. Messi in fuga, il complice era fuggito in Belgio, lui, il Cabras, era stato invece arrestato per essersi impossessato — secondo l'accusa — di un borsello della commerciante Angela Cotronea. Ma ieri la donna durante il processo davanti alla Terza Sezione (presidente Iannibelli, giudici a latere Carpinteri e Maccario, p.m. Astore) è cascata dalle nuvole: «*A me* — ha detto — *non hanno rubato nessun borsello*».

Hanno sbagliato i carabinieri nel loro verbale? O il giudice Sorbello nell'istruttoria non ha approfondito a sufficienza questo aspetto? Dovrebbe essere accertato oggi, quando i giudici decideranno se trattenere ancora Sebastiano Cabras nelle carceri di Stato. Gli avvocati Antonio Caputo e Vincenzo Enrichens per lui avevano già chiesto tre volte la libertà provvisoria.

s. rot.

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 596.990.

Istituto Vagnone
Corsi diurni e serali di preparazione all'impiego
per segretarie d'ufficio, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti in lingue estere. Via Vagnone 7. Tel. 485.994.

SIGNORINE
15-24 anni
diplomate, da avviare alla professione di
PERFORATRICE OPERATRICE IBM
Corsi diurni e serali
Presentarsi a:
COMPUTEX
TORINO - Piazza Castello 139 tel. 549203 / 553107
NOVARA - Corso XX Settembre 38 tel. 28907

VILLA ABBADIA
DI SEZZADIO (AL)
ABBAZIA DI SANTA GIUSTINA
AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA

Mobili antichi, dell'ottocento, Liberty e moderni, dipinti dal XV al XX secolo, acquarelli, tempere e disegni, porcellane e maioliche antiche, bronzi d'alta epoca, argenti da collezione, cristalli, lavori in vetro, lampadari, una raccolta di cornici antiche, miniature, rami, stucchi, una raccolta di spade, sculture, avori, marmi, tappeti, arazzi, monete, gioielli, pietre dure, la collezione di stampe, la biblioteca di circa diecimila volumi, tutti gli oggetti che costituiscono il raffinato arredamento di questa esclusiva dimora, saranno dispersi all'asta nel corso di una vendita secondo il seguente programma:

ESPOSIZIONE APERTA AL PUBBLICO:
Da giovedì 20 a venerdì 28 settembre 1979
dalle ore 9 alle ore 22 (orario continuato)

ASTE			
DELL'ARREDAMENTO ANTICO, DELLE COLLEZIONI D'ARTE E DI TUTTE LE ATTIVITA' MOBILIARI COMPRESE NELLA PROPRIETA'	Sabato	29 settembre	ore 16 e 21
	Domenica	30 settembre	ore 16 e 21
	Lunedì	1 ottobre	ore 16 e 21
	Martedì	2 ottobre	ore 16 e 21
	Mercoledì	3 ottobre	ore 16 e 21
	Giovedì	4 ottobre	ore 16 e 21
DELLA BIBLIOTECA E DELLA RACCOLTA DI STAMPE	Sabato	6 ottobre	ore 16 e 21
	Domenica	7 ottobre	ore 16 e 21
	Lunedì	8 ottobre	ore 16 e 21

SEGRETERIA DELLA VENDITA: Presso VILLA ABBADIA DI SEZZADIO (AL) Telefono 0131 - 70131

DOMANI PRIMA GIORNATA DI VENDITA

Da alcuni giorni una troupe televisiva gira la sua «vita»

Ieri Gramsci in Municipio

Una *troupe* televisiva proveniente da Roma è da alcuni giorni a Torino. Guidata dal regista Cesare Maiello è venuta a registrare una parte degli esterni dello sceneggiato «*Vita di Antonio Gramsci*» che andrà in onda nella tarda primavera dell'80 sulla rete due. Dopo aver girato nei giorni scorsi alla Remmert di San Maurizio Canavese un'occupazione di fabbrica e a Caselle la distribuzione del primo numero di «*Ordine Nuovo*», ieri mattina Maiello e i suoi erano in Piazza Palazzo di Città, opportunamente «*ringiovanita*» di oltre mezzo secolo.

Un vecchio tram, due auto d'epoca, cartelli e insegne stile Anni 20, soldati, carabinieri, dimostranti, operaie e qualche quintale di sabbia per nascondere la segnaletica stradale. Tutto questo spiegamento di uomini e mezzi per girare due scene: lo sciopero del '19 per le repubbliche sovietiche di Russia e Ungheria (con relativa carica delle forze dell'ordine) e l'arresto di Gramsci.

«*Inebriati*» dai vapori del gas (in via Milano si stanno riparando le tubature) e sommersi dal traffico cittadino (deviato in via Corte d'Appello, ma sempre ben udibile) questo squarcio d'altri tempi non ha attirato molti curiosi. Poco più di centocinquanta persone hanno assistito alle prove e soltanto uno sparuto gruppetto si è soffermato fino alle tredici.

Carlo Vallero, 28 anni, è stupito dai trucchi del cinema: «*Osservare una scena da una visuale diversa dalla macchina da presa può rivelare aspetti inconsueti. Chi potrebbe mai immaginare che un comune ombrello può avere un ruolo determinante nel gioco di luci di tutta una scena?*».

Mario Archignotto, dipendente comunale, osserva con distacco i preparativi tra una ripresa e la seguente: «*I dimostranti del '20? Belli, sì, sì; però ci sono anche quelli veri. Si vestivano davvero così male?*».

Per molti queste riprese non hanno un minimo di interesse. Passano senza fermarsi, senza alcuna preoccupazione di chiedere di quale lavoro si tratti.

Giacinto Bruno, operaio trentaduenne, sta leggendo un giornale sotto i portici: «*Non posso esprimere nessun giudizio* — taglia corto — *sono appena arrivato. So anch'io che stanno girando uno sceneggiato sulla vita di Gramsci. L'unica speranza di questa rievocazione d'epoca è che non venga travisata. Devono attenersi alla realtà e basta...*».

Tra i *frettolosi-curiosi* di passaggio c'è anche l'assessore all'Ecologia Marziano Marzano: «*Torino si presta ancora a riprese d'epoca* — dice con una punta di soddisfazione — *e questo non può essere che un fatto positivo...* — quindi allungando un po' il collo domanda — *Ma chi fa Gramsci?*» (la parte è stata assegnata al ventinovenne Mattia Sbragia, figlio di Giancarlo Sbragia). Altra preoccupazione di Marzano è la sabbia sparsa per tutta la piazza. «*Noi gliela abbiamo fornita, ma loro se la devono togliere*», e sparisce nel portone del Municipio.

Fabiola Palmeri, studentessa ventiduenne, è appoggiata a una macchina della *troupe*. Osserva con distacco le varie scene: perfettamente in sincronia con la maggioranza di quelli che passano.

Puma Puccio, ventiduenne, che si dichiara cabarettista, passa con noncuranza: «*Non m'interessa questo tipo di spettacolo*» e attraversa con calma la piazza fermandosi di tanto in tanto a dare un'occhiata.

— Le piace questa rievocazione d'epoca? — chiediamo a Carmelo Pagliavini, che ha in mano un plico e sta uscendo dal Comune. «*Quelli lì? Ah, buoni, buoni tutti. Adesso però devo andare a casa. Vedrò tutto con calma in televisione*».

Ivano Barbiero

Rognoni a Torino

Il ministro degli Interni, il democristiano Rognoni, è oggi a Torino dove presiede un vertice nel palazzo della Prefettura in piazza Castello, sugli argomenti ordine pubblico e terrorismo. Partecipano tutti i maggiori responsabili cittadini, dal prefetto Salerno al questore Pirella, al comandante della brigata carabinieri generale Barbato, dirigenti della Digos eccetera.

La visita nella capitale piemontese, da anni al centro di sanguinose imprese terroristiche, fa parte di una serie di riunioni ad alto livello che il ministro ha tenuto e terrà nelle maggiori città italiane per fare il punto sulla situazione nazionale e prendere contromisure e iniziative concordate al Viminale ieri pomeriggio.

Cosa sarà fatto di nuovo non è stato detto, ovviamente, ma si sa che alla riunione di Roma erano presenti, oltre al capo di gabinetto Gasparri, il capo della polizia Coronas, il comandante dell'Arma dei carabinieri generale Corsini, prefetti e questori di Roma, Torino, Milano, Bologna, Genova, Padova e Napoli, i vicecapi della polizia Santillo e Macera, il generale Dalla Chiesa, il direttore dell'Ucigos, il questore di Roma De Francisci.

Il ministro entro la prossima settimana riferirà alla Camera i risultati del suo giro nei capoluoghi maggiormente colpiti dal terrorismo. In breve gli argomenti trattati sono stati: un bilancio di quanto è stato fatto finora come antiterrorismo, valutazione delle richieste da parte delle forze di polizia locali per potenziare il servizio, un esame globale dei collegamenti tra vari organismi che si occupano del fenomeno per intraprendere iniziative coordinate.

NOTIZIE DI CRONACA

• **Tragico incidente**, ieri pomeriggio, **in lungo Po Antonelli**, a Vanchiglietta. **Due sorelle di 4 e 5 anni**. Annalisa e Domenica Cento, via Andorno 36, sfuggite di mano al nonno Pasquale Stambia, **sono finite sotto una automobile e sono rimaste uccise**. L'investitore è Domenico Guerino, 21 anni, di Favria Canavese, via Torino 20 e si trovava alla guida della sua «Renault 5». «Non ho potuto fare nulla — dice — mi sono trovato le due bambine davanti all'improvviso. Mi sono finite sotto le ruote».

• **L'ex presidente degli agenti di cambio torinesi, Franco Garlaschi, 55 anni**, accusato per un **crack di tre miliardi** di lire è comparso, ieri mattina, **davanti ai giudici** della seconda sezione del tribunale. Con il finanziere sono **imputati anche tre suoi dipendenti**: Ottavio Villa, procuratore «alle grida» in Borsa, Gualtiero Perotti e Matilde Brossa che lavoravano nel suo studio. Il dissesto di Garlaschi è legato ad una operazione con la «Pan Electric», una industria di Cameri, 900 dipendenti, che operava nel settore degli impianti elettrici. L'imputato aveva «rastrellato» un gran numero di azioni della ditta senza rendersi conto che la azienda era avviata verso una inarrestabile crisi finanziaria. «L'ho fatto perché credevo nel valore di quei titoli e non per speculazione». Il processo riprenderà **il 31 ottobre** con la **requisitoria del pubblico ministero**.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni. Dilazioni e facilità di pagamento. Telefonate 596.793 - 596.918 - 596.048, via Sacchi 58.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FID. AUTO
Basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° 24
telefoni 472.180 - 472.181.

FIN CO TEX

A.A.A.A.A.A.
FINCOTEX PROPONE
prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi. Garanzia pagamento in poche ore.
PRESTITI FINCOTEX
CORSO FRANCIA 18
telefoni 780.203 - 779.826.

3 Aziende, negozi

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.
BAR superalcolico incasso 100 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo 23 milioni tel. 537213 517280.
CEDESI negozio alimentari frutta e verdura causa malattia prezzo mite. Telefonare 768.931.
PRIMIZIA frutta e verdura centrale incasso 400 mila giornaliere cedo dilazionando o cambio alloggio. Telefonare 537.213 517.280.

4 Terreni

TERRENO pianeggiante acquisto mq 30 mila circa convenzionato per la costruzione di villette, zona Rivoli, S. Ambrogio. Telefonare 584.674.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale max 1000 mq attività silenziosa zona Sud o periferia Torino. Tel. 556.835.
NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

AFFITTASI locali mq 600 uso ufficio laboratorio piano 2° montacarico ascensore, zona Porta Nuova. Telefonare 532.933.
CENTROCASA 513.831 cintura Torino capannone industriale libero uso magazzino o deposito mq 500 con annessa palazzina 2 piani fuori terra più mansarda terreno mq 5000 circa 240 milioni dilazionabili.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE e tranciatore pratici stampi lamiera normali e progressivi cerca ditta artigiana in S. Mauro Torinese. Tel. 8224.682 ore 7-16.

15 Autovetture

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A. AUTOSENGAS! Citroen Via Genova 261 (piazza Bengasi) usato revisionato 126, 127, 128, 128 Familiare, 128 3P, 131, 131 Diesel, A112 76-78, Mini 90 e 120, Escort 1.1, Volkswagen Maggiolone, Golf Diesel, Alfasud, Beta, Opel Diesel, Dyane 6, DS 23 o altre. Visitateci.
A. AFFARI fatele per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141 pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Concessionaria corso Siracusa 33.
ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandard, corso Belgio 179 o Cediauto, corso Lecce 68, telefoni 696.548 - 744.932.

CONFESSIAMO
autovetture recenti ottenamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.
COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.
PRIVATAMENTE Ritmo 60 Cl 5 porte 5 marce 5 mesi accessori 5 milioni 260 mila e 126 Personal 6 mesi 2 milioni 700 mila. Telefonare 696.4366.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (Iva 35%) o autocarro (Iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

18 Acquisto alloggi

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 «quando decidi di vendere». Acquista appartamenti liberi al maggiore prezzo di mercato e pagando per contanti.
ACQUISTASI alloggi liberi 2-3 vani servizi zona S. Paolo S. Rita Francia. Telefonare 335.8462.
ACQUISTEREI con urgenza S. Rita o Francia 2-3 camere servizi libero subito, saldo 60 giorni. Telefonare 779.733.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CABALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7 - 885.962.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.
ACQUISTO per contante casetta o villetta con piccolo cortile in Torino. Tel. 599.457.
CERCASI max urgenza appartamento libero 2-3 vani servizi zona Sassi precollina Moncalieri pagamento contanti. Telefonare 513.918.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.
PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.884.
PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.
PRIVATO acquista alloggio in Torino o prima periferia 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 566.593.

19 Vendita alloggi

A.A. DIRIGENTE acquisterebbe da privato alloggio circa 150 mq possibilmente box auto zona centrale oppure Torino Sud; in alternativa casetta con giardino box cintura Sud. Telefonare 633.347.
ALLOGGETTO libero via Morgantevre camera cucina bagno vendo 13 milioni 500 mila. Tel. 530.395.
ALLOGGIO due camere cucina bagno piano 4° ascensore via Fagnano (corso Umbria) vendo affare, 19 milioni. Telefono 532.933.
ALLOGGIO libero via Spontini 7° piano soggiorno 2 camere cucina servizi vendo 48 milioni. Tel. 530.395.
ALLOGGIO signorile vicinanze Fiat Mirafiori libero camera tinello cucinino servizi vendo 22 milioni 500 mila. Telefonare 679.327.
CASETTA libera Castiglione soggiorno 5 camere cucina servizi box giardino 65 milioni meno mutuo Galotto 488.972.
CENTROCASA 513831 stabile rinnovato corso Palermo camera cucina servizio 5 milioni pagamento dilazionato.
CENTROCASA 513831 corso Peschiera ultracommerciale salone 2 camere cucina bagno 38 milioni 600 mila, meno mutuo.
CENTROCASA 513831 adiacente via Nizza, 3 camere cucina bagno 15 milioni 600 mila, dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 Ciriè signorili appartamenti abitabili, posizione commerciale 2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 38 milioni a 60 milioni 200 mila, mutuo.
CENTROCASA 513.831 Brandizzo nuovi alloggi subito signorili 2 camere tinello cucinino bagno 34 milioni 700 mila, box 5 milioni, mutuo.
CENTROCASA 513.831 Chieri corso Cibrario 20 alloggi nuovi signorili salone 4 camere cucina 2 bagni 80 milioni, 3 camere cucinotta bagno 41 milioni 200 mila, camera soggiorno bagno 28 milioni 900 mila, mutuo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831, via Silvio Pellico II, zona commerciale: 2 camere cucina servizio, 8 milioni 700 mila, dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio, spazioso: camera cucina servizio, 9 milioni 500 mila, minimo contanti, dilazioni.
CENTROCASA 513831 corso Palermo appartamento spazioso tre camere cucina doccia 15 milioni dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513831 stabile ristrutturato via Bologna 3 camere cucina servizio 5 milioni 400 mila monocamera servizio 2 milioni 900 mila dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513831 piazza Statuto casa recente tre camere cucina bagno 34 milioni 600 mila possibilità dilazioni.
CENTROCASA 513831 corso Giulio Cesare 1-2 camere cucina servizio 4 milioni 900 mila a 7 milioni 600 mila dilazionabili.
CENTROCASA 513831 vicinanze corso Novara camera tinello ingresso bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513831 adiacente corso Brescia camera cucina servizio 4 milioni 900 mila dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513831 libero Mirafiori recente camera tinello cucinino bagno 25 milioni meno mutuo dilazioni.
CONSULEDILE 533322 offre presso piazza Manno ultime occasioni in stabile recente 1-2 camere tinello cucinino bagno da 8 milioni 500 mila a 18 milioni.

CORSO MONTECUCCO 19
3 camere cucina termo bagno. Lux Case 546.476.

CROCETTA
corso De Gasperi 49 termo bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Casa 546.476.

CROCETTA
corso Mediterraneo 120 2-3 camere cucina termo Lux Case 546.476.

FINCI libero corso Salvemini recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo agevolato tel. 505691.

FRAZIONAMO
via Sassari 7 camera cucina servizio L. 5 milioni, 2 camere cucina servizio L. 7 milioni 500 mila, 3 camere cucina servizio L. 10 milioni, disponibili box auto e magazzini, minime contanti e dilazioni, personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

LA Dega Vivaro Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vivaro cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

LEINI' villa bifamiliare 2 alloggi salone 3 camere ampia cucina doppi servizi box cantina lavanderia giardino vendesi anche singolo alloggio. Telefonare 505.691.
LIBERO Porta Nuova alloggio angolare 4 camere cucina termo bagno 4 piano ascensore vendo 46 milioni. Telefonare 532.933.
LIBERO vicinanze Italia 61 camere tinello cucinino vendo 23 milioni. Telefono 582.932.
L'IMPRESA stabile in blocco via Buniva 26 vani 3 muri negozio 1 magazzino servizi 70 milioni e mutuo bancario 835.252.
UTIP 519.894 vende lussuoso alloggio libero corso Turati salone 3 camere cameretta servizio cucina biservizi.
UTIP 531.186 vende piazza Cerducci alloggio 3 camere cucina ingresso bagno 17 milioni 500 mila mutuo facilitazioni pagamento.
UTIP 531186 vende alloggetto centrale libero mansardato camera cucina ingresso servizio 7 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 531186 vende libero corso Casale sala 3 camere cucina ingresso bagno 31 milioni 500 mila facilitazioni pagamento permuta.
UTIP 547828 vende via Beaulard 60 grazioso alloggi camera cucina ingresso servizi da 8 milioni 400 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547828 vende in centro città via Baretti 3 mansarde affittate ammobiliate buon reddito facilitazioni pagamento.
UTIP 547828 vende via Goffredo Casalis grazioso alloggio con giardino privato saloncino 2 camere cucina servizi.
VALSALICE strada del Marmo 66/9 signorile pied-à-terre salone camera cucinotta garage, impresa vende. Telefonare 582.932.
VILLA bifamiliare Gaidetto libera recente ogni confort 2000 mq terreno 175 milioni meno mutuo vende Galotto 489.789.
VILLA zona Cinzano nuova salone 2 camere cucina, mansarda 2 camere servizi tavernetta garage accessori 9.00 mq terreno 135 milioni meno mutuo Galotto 488.972.

20 Domande affitto

ABA offre 450-550-650 000 affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti. Tel. 441.593 - 441.474.

(continua)

Le piste e i prezzi della stagione invernale in Valle di Susa

Sci '79-80: dove, come, quanto La mappa dei nuovi impianti

Il Salone della Montagna s'inaugura domani

Il sole settembrino è ancora tiepido, ma già l'attenzione è rivolta all'ormai imminente inverno di cui la pioggia dei giorni scorsi ha dato un primo assaggio. E, pensando all'inverno, le migliaia di torinesi appassionati dello sci incominciano a mordere il freno (a parte quelli che anche durante i mesi caldi non hanno saputo rinunciarvi del tutto e hanno fatto qualche puntata a Cervinia piuttosto che a Courmayeur o allo Stelvio).

Il «Salone della montagna» che si inaugura domani a Torino Esposizioni, poi, agisce da vero e proprio detonatore: ed ecco preventivi di spesa, stanziamenti anticipati, programmi più o meno realizzabili. Del resto, provvedere per tempo può costituire un considerevole vantaggio, sia dal punto di vista economico che da quello della possibilità di scelta.

Oramai parlare di Sansicario piuttosto che di Sestriere o di Sauze d'Oulx piuttosto che di Claviere considerando ciascuna di queste località come a sé stante è diventato un discorso anacronistico. Il sempre più numeroso pubblico di sciatori pretende ogni anno qualche cosa «di più» e ai responsabili delle varie stazioni non rimane che cercare una reciproca collaborazione verso la creazione di quei «comprensori sciistici» che indiscutibilmente sono la soluzione del futuro.

Così si cercano di aprire nuove piste che servano da collegamento fra le varie stazioni, ciascuno si rende conto che il nuovo impianto di risalita costruito dal vicino va anche a vantaggio della stazione propria. E' il caso, ad esempio, delle due nuove seggiovie biposto con portata di oltre mille persone all'ora che si vanno ad aggiungere alla tradizionale funivia di collegamento fra Sestriere e la cresta del Fraiteve. E' il caso, ancora, della seggiovia biposto da 1200 persone all'ora detta «Mazi-Clotes» di Sauze d'Oulx. Tre nuovi impianti che permettono un'affluenza sempre più rapida e numerosa sul «circuito» Sportinia-Vallone Rio Nero-Fraiteve-Col Basset.

Al patrimonio del comprensorio comune, ciascuna località porta anche quest'anno un proprio specifico

contributo: tutti gli impianti sono stati potenziati, nuove piste sono state tracciate, quelle già esistenti sono state migliorate. Da segnalare un nuovo skilift doppio da 2 mila persone all'ora sul Genevris di Sauze d'Oulx e, come piste, l'ottimo tracciato da allenamento sul Pian del Sole e quello fisso da gara sul Triplex-Rocce Nere (entrambi ancora a Sauze); a Sestriere, poi, una nuova discesa sulla Motta e altri percorsi sempre battuti sul Vallone Rio Nero.

Sansicario, quest'anno, porta, di nuovo, solo uno skilift «baby» per quanto riguarda gli impianti, ma, cosciente del ruolo che gli spetta come «cuore geografico» dell'intero comprensorio, inaugura quello che si potrebbe chiamare il «centro logistico» della zona: un complesso commerciale che comprende tutti i servizi necessari per chi affronta i 300 chilometri di piste del comprensorio: ristorante, self-service, negozi, cinematografo, bar, discoteca, camino sempre acceso per chi vuole scaldarsi un po'. Le grosse novità dal punto di vista più strettamente sciistico sono in programma per la stagione '80-'81: 4 nuovi skilift in quota nella zona Monti della Luna i cui progetti sono già stati consegnati alla Regione per l'approvazione.

Pur non essendo collegata «sci ai piedi» alle altre stazioni, anche Bardonecchia partecipa allo spirito di collaborazione. Con tutta probabilità il biglietto cumulativo a scheda magnetica che dalla prossima stagione sarà utilizzato nelle località che gravitano intorno al Fraiteve, varrà anche sugli impianti di Colomion e Jafferau. Per adesso continua a «farsi bella» migliorando le piste e gli impianti (trasformata in una biposto da 1200 persone all'ora la seggiovia dal Melezet allo Cesal).

Particolare attenzione hanno dimostrato i responsabili della stazione per quelli che potremmo chiamare problemi «sociali» dello sci. Tenendo conto che per le comitive domenicali ci sono numerosi vantaggi (biglietti a riduzione, trasporto e pasti convenzionati, etc.) che mancavano a chi può sciare solo durante la settimana perché la domenica lavora (ad esempio infermieri, vigili urbani e del fuoco, addetti ai servizi in genere), sono state organizzate per questo inverno gite infrasettimanali: con la quota di 13 mila lire si ha il viaggio in autopullman, la libera percorrenza sugli impianti e il pranzo di mezzogiorno. Un'altra interessante novità è l'assicurazione di responsabilità civile e contro gli infortuni che è compresa nei biglietti settimanali, quindicinali, stagionali e per 7 giorni non consecutivi.

E, visto che siamo in tema di biglietti, parliamo di prezzi. Il tesserino giornaliero costa 11.500 lire a Sestriere e Sansicario (con annessi Monti della Luna, Claviere e Monginevro), 500 lire di meno a Sauze d'Oulx e Bardonecchia e, come già gli scorsi anni, non è estendibile da una stazione all'altra (in attesa che, come si diceva prima, entrino in funzione nella stagione '80-'81 i tesserini comuni). Pagando un'estensione sono invece validi in tutte le località i biglietti settimanali, bisettimanali e stagionali. Le tariffe variano: 4 mila lire al giorno da Sestriere a Sansicario, Monti della Luna, Sauze e Bardonecchia. Lo stesso conguaglio deve essere pagato da Sauze e Bardonecchia per sciare a Sestriere e a Sansicario-Monti della Luna. Di 6 mila lire è invece l'estensione da Sansicario a Sestriere e da Sestriere su tutta la Via Lattea al completo compreso Monginevro.

Ovviamente aumentati rispetto all'altr'anno sono anche gli «stagionali»: 210 mila (contro 180 dello scorso anno) per tutte le stazioni escluso Sansicario dove costa 10 mila lire in meno (l'altr'anno la differenza era di 50 mila). Due interessanti facilitazioni: 150 mila in tutte le stazioni dal quarto abbonamento compreso in poi e 120 mila per chi supera i 60 anni (solo a Sestriere e Sauze).

Servizi di **Giorgio Destefanis**

Intorno al dieci per cento gli aumenti per sci e scarponi

Attrezzatura e abbigliamento

Come qualsiasi altro prodotto in commercio, anche abbigliamento e attrezzature per lo sci hanno subito rincari rispetto alla stagione scorsa. Difficile indicare con precisione una percentuale d'aumento: i dati forniti dai vari commercianti interpellati non sono concordi. Si può parlare, comunque, di un rincaro medio che si aggira intorno al 10 per cento.

Un vantaggio che può offrire il pensare fin d'ora all'eventuale rinnovo dell'attrezzatura, consiste nel fatto che molti negozi hanno ancora in magazzino modelli dello scorso anno che, pur non presentando grosse differenze rispetto all'ultimo nato, vengono a costare nettamente di meno. E' il caso di sci o scarponi a cui è stato sostanzialmente cambiato solo il colore: una differenza che, tenendo anche conto dello sconto normalmente praticato sul modello «*vecchio*», può venire a costare anche parecchie decine di migliaia di lire. Un'altra buona occasione è rappresentata dal Salone della Montagna dove la maggioranza delle ditte e dei negozi espositori praticano prezzi speciali.

Un discorso di fondo che non ci si stancherà mai di ripetere (almeno finché la maggioranza del pubblico non dimostrerà di averlo capito): per sciare bene e, soprattutto, per divertirsi, non è necessario spendere dei capitali né avere attrezzi come quelli di Thoeni o Gros (che, del resto, in comune con quelli dei campioni hanno solo nome e colore, il più delle volte).

Ogni industria produce, oltre ai modelli «*di punta*» (quelli, appunto, usati dai «*big*»), altri tipi di sci, attacchi e scarponi che vanno altrettanto bene e costano parecchio di meno. In secondo luogo bisogna sapere che l'Elan nei piedi di Stenmark è praticamente un «*pezzo unico*», non fatto a mano, ma quasi. Così come lo Spalding usato da Thoeni o il Rossignol adoperato da Gros.

Lo stesso discorso vale per gli scarponi. Per gli attacchi queste differenze non ci sono; anche qui, però, esistono modelli d'élite ed altri più commerciali, e per lo sciatore medio i secondi sono più che sufficienti dato che non li sottoporrà mai alle sollecitazioni a cui li sottopone Plank quando affronta una curva o un salto a 120 all'ora. Un'ultima considerazione a questo proposito — e si perdoni la crudezza: la maggioranza degli sciatori della domenica non sarebbe all'altezza di usare sci come quelli dei campioni. O meglio, avrebbe più difficoltà con quelli che con altri che costano molto di meno.

E vediamo qualche prezzo. Contro i modelli che superano abbondantemente le 200 mila lire, ci sono sci altrettanto perfetti che costano poco più di un centinaio (per i principianti si può scendere fino a 50-70 mila). Intorno alle 80-90 mila ruotano gli attacchi migliori, «*da gara*», ma con una trentina ci si può equipaggiare benissimo. Con 30 mila lire si può avere un già ottimo scarpone con tanti saluti alle oltre centomila del tipo usato da Thoeni.

Un discorso a parte merita il fondo: costa un terzo della discesa ed è, forse, molto più bello. Con un'ottantina di migliaia di lire ci si equipaggia di tutto punto: dalla punta degli sci al cappellino per assorbire il sudore.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 355/79 R.E.S.
N. 396774 C.P.

In data 5-2-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CHECA Benito, nato a Lavello il 29-7-1940, residente in Torino via Rieti n. 29 per avere in Torino il 5-10-1978 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in via Rivara n. 14

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 70 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Giuseppe Giocoli

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 358/79 R.E.S.
N. 397708 C.P.

In data 30-3-1979 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

DE PACE Tommaso, nato a Gerocarne il 3-5-1942, residente a Torino via Dina n. 52/19 per avere in Torino il 12-1-1979 in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina sita in p.zza Castello n. 51 organizzata da Gentile Rosario

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50 mila di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 settembre 1979.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Giuseppe Giocoli

SIGNORINE 15-24 anni

cercansi da avviare alle professioni di

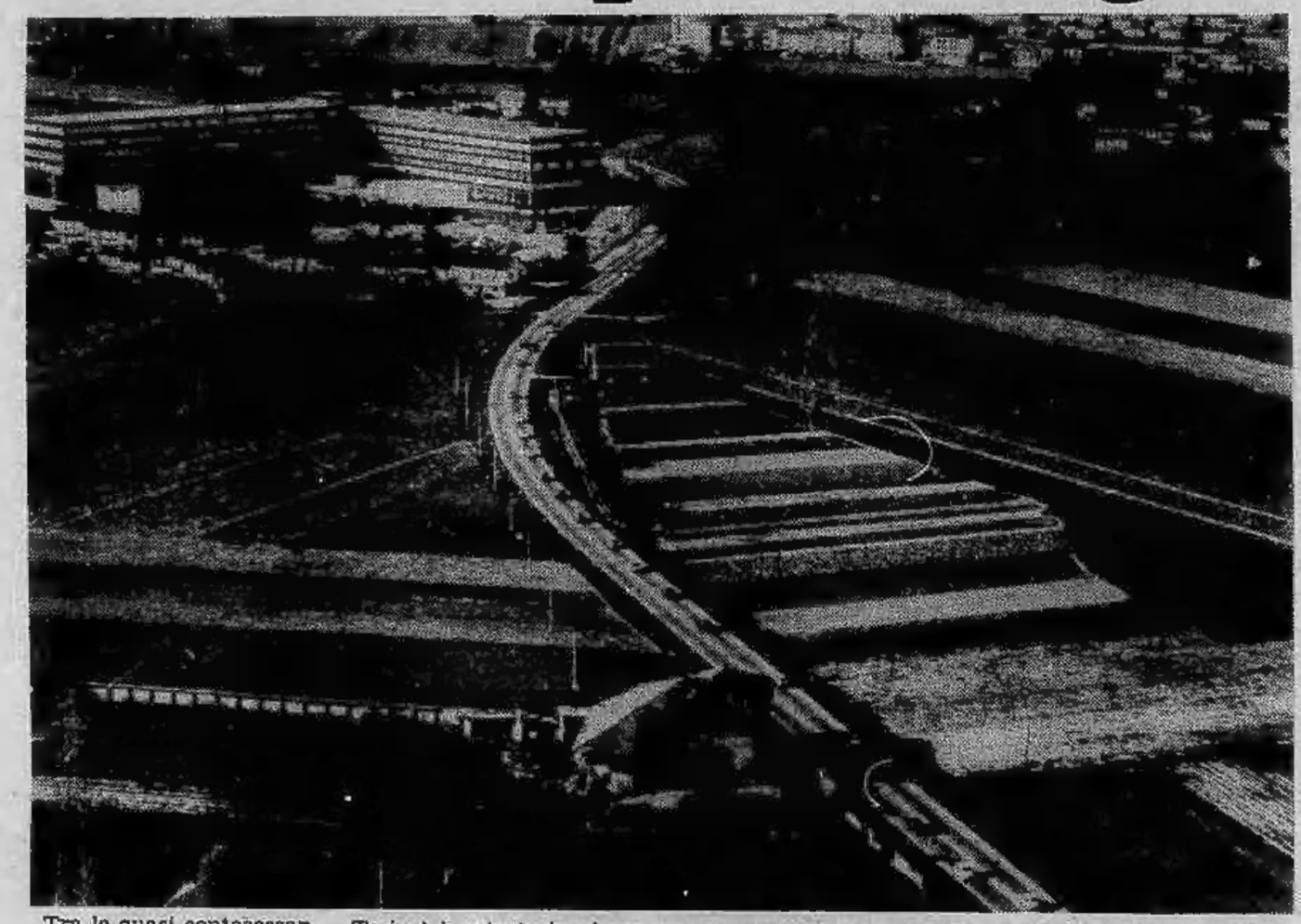
PERFORATRICE OPERATRICE IBM STENODATTILO

Presentarsi a
COMPUTEX
25 sedi in Italia

TORINO
Piazza Castello 139
tel. 549203/553107
NOVARA
Corso XX Settembre 38
tel. 28907

Il progetto contestato «Tròppo estesi i parchi pubblici»

I contadini di Moncalieri contro il piano regolatore



Tra le quasi centosessanta osservazioni presentate al nuovo Piano regolatore di Moncalieri, una cinquantina appartengono ad agricoltori.

Quali problemi crea all'agricoltura il nuovo strumento urbanistico? Primo motivo di preoccupazione per i coltivatori è «l'eccessiva» estensione dei territori destinati a parchi pubblici. Certo, dicono i contadini, buona parte di questi terreni saranno ancora coltivabili, ma chi ci tutela contro eventuali danni alle colture, dai gitanti della domenica che si riverseranno sui campi come cavallette, calpestando anche dove è seminato?

Ma non è solo questo, chi avrà i campi compresi nelle zone verdi perderà anche un'importante prerogativa prevista dalle leggi sul territorio: il trasferimento di cubatura. Di cosa si tratta?

Ordinariamente per edificare su un terreno il proprietario deve tener conto dell'entità dell'area per il calcolo della cubatura. Da poco tempo anche a Moncalieri (prendendo esempio da Torino) è entrata in vigore una nuova norma. Questa permette a chi intende edificare su un terreno di tener conto, per il calcolo della cubatura, di altri eventuali appezzamenti di sua proprietà, anche non confinanti con quello su cui si vuole costruire, purché siano dello stesso tipo, omogenei. Omogenei appunto con altri terreni agricoli non sarebbero più i campi inglobati nelle zone a parco, che diventerebbero zone verdi. Diversi agricoltori sarebbero così costretti ad eliminare dal calcolo complessivo della cubatura tutti i terreni compresi nei parchi, perdendo una discreta parte delle possibilità di edificazione.

Esiste poi il problema dei Piani per gli insediamenti produttivi, aree attrezzate per il ricollocamento delle industrie che operano all'interno della cerchia urbana. *«Le zone per il P.I.P.»* dice Agostino Tuninetti presidente della Coldiretti locale *«sono state scelte nel cuore del territorio agricolo moncalierese. La loro presenza vuol dire esproprio, lottizzazione, danni all'agricoltura insomma».*

Delle due zone in questione solo una è certamente localizzata, quella di fronte al Centro contabile S. Paolo, per l'altra ci sono solo delle ipotesi. La più probabile è la parte di territorio tra la statale per Carignano e Tetti Piatti. P.I.P. contro agricoltori allora? Le cose non stanno proprio così anche se per alcuni l'esproprio non è più solo una paura ma una certezza.

«L'esproprio» continua Tuninetti *«è la cosa peggiore che può capitare ad un coltivatore. Togliergli la terra è come chiudergli la fabbrica, con la differenza che almeno per gli operai c'è la Cassa integrazione, mentre per noi non c'è neanche la certezza di intascare quei quattro soldi che ci spettano».*

Gli amministratori, da parte loro, tengono a sottolineare che la giunta non è insensibile ai problemi dell'agricoltura. *«E' necessario però»* dice Ermenegildo Magnani assessore al Lavoro (pci) *«vedere il problema in senso più ampio. Noi ci troviamo di fronte al problema improrogabile del trasferimento delle piccole industrie che operano in città in zone più adeguate, sia per lo sviluppo dell'economia locale che per il riequilibrio ambientale dei quartieri».*

«Per questo trasferimento dobbiamo pur reperire delle aree adeguate. Adesso tutto sta a trovare soluzioni che perseguendo questo obiettivo non danneggino (nel limite del possibile) gli interessi degli agricoltori».

Una volontà di dialogo quindi confermata anche dall'assessore all'Urbanistica Carlo Novarino (pci): *«Terremo conto di tutte le indicazioni dei coltivatori»* dice. *«Come? Non posso ancora parlarne, l'argomento è all'esame della giunta».*

E' il «Primo trofeo Stampa Sera»

Un torneo di scopone domenica 28 ottobre

Lunedì 1° ottobre — esclusivamente agli sportelli «La Stampa» di via Roma — s'inizierà l'accettazione delle iscrizioni al torneo di scopone scientifico, «1° Trofeo Stampa Sera», che avrà luogo domenica 28 ottobre (ore 8,30) presso il Circolo Aziendale «La Stampa» di piazza Muzio Scevola 2.

All'atto dell'iscrizione (L. 3000) ad ogni partecipante verrà consegnato un doppio tagliando numerato che gli servirà, prima dell'inizio della gara, al ritiro della medaglia-ricordo offerta da Stampa Sera; la seconda parte del tagliando verrà imbussolata e concorrerà all'estrazione dei premi messi in palio fra tutti i concorrenti.

Hanno offerto premi: Cassa di Risparmio di Torino, Società Cinzano, Società Martini & Rossi, Società Pianelli & Traversa, Selva e Benevene, Alimentari Sud, Gipsy Moda, Impa, Almar s.n.c.

I premi per i giocatori saranno in monete d'oro; oltre ai due trofei messi in palio da Stampa Sera (per la prima coppia classificata) verranno assegnati trofei e coppe. Due graziosi gatti in pelouche andranno in premio alle due rappresentanti femminili meglio classificate. Il termine ultimo delle iscrizioni è fissato per il 24 ottobre.

Monastero ricostruisce la sua storia riordinando i documenti catastali

Il comune di Monastero di Lanzo ha pubblicato recentemente un libro dal titolo: «L'archivio storico del comune di Monastero». *L'iniziativa è singolare: con l'aiuto della Società storica delle Valli di Lanzo, il Comune ha lavorato due anni per riorganizzare i suoi documenti. Ora, tutto il materiale, che prima giaceva disorganizzato e abbandonato, è predisposto in contenitori divisi per argomenti, che raccolgono la storia di Monastero a partire dal XV secolo. Alcuni documenti sono di particolare pregio: c'è una mappa di alpeggi del XVI secolo, una serie di mappe catastali, del 1636, restaurate, che sono testimonianza delle vicende dei pascoli comunali e delle affittanze. Ci sono tutte le delibere di Consiglio e di giunta dal 1710, leggi e decreti a partire dal 1833, i registri scolastici dal 1889 e persino i documenti militari risalenti dal 1839.*

«E' stato un impegno gravoso, anche sotto l'aspetto economico — *dice il sindaco di Monastero, Piero Machetta* — tuttavia oggi possiamo vantare uno dei pochi archivi riordinati dei piccoli comuni delle Valli di Lanzo. Soltanto in questo modo è possibile salvaguardare il nostro patrimonio culturale. Questo archivio è in grado di narrare le vicende di tutto il territorio e della sua gente».

L'iniziativa di Monastero può essere uno stimolo perché altri piccoli comuni «rispolverino» i loro archivi, oggi dimenticati in soffitte o cantine.

«Abbiamo pensato, a conclusione del nostro lavoro — *prosegue il sindaco* — di raccogliere in un libro le schede dell'inventario, completandole con le fotografie, dei documenti più pregiati. Siamo convinti di aver predisposto uno strumento molto utile — *conclude Piero Machetta* — sia per gli amministratori che si succederanno, sia per gli abitanti, sia infine per tutti gli studiosi di vicende locali».

Il libro è stato pubblicato nella collana della Società storica delle Valli di Lanzo: una società fondata nel '46 che organizza e coordina i numerosissimi studi individuali sulle Valli.

Quanto è stato fatto da Monastero è comunque solo un primo passo. A Lanzo, per provvedere a fini conservativi, è stato costituito presso la biblioteca civica, l'archivio storico, con il compito d'incentivare nuove archiviazioni e in alcuni casi ricoverare e organizzare le carte più antiche di tutte le Valli di Lanzo, per una miglior garanzia di tutela e conservazione.

Ora si spera che l'esempio di Monastero venga presto seguito da altri comuni delle Valli: determinante potrebbe essere un aiuto finanziario da parte della Comunità montana e la consulenza della Società storica delle Valli di Lanzo.

Segreteria e direttivo comunisti

Il Comitato federale ha proceduto alla elezione della segreteria e del direttivo della Federazione.

La segreteria risulta così composta: Renzo Gianotti (segretario), Piero Fassino, Giuliano Ferrara, Magda Negri, Giancarlo Quagliotti, Angelo Tromboni, Gianni Utempergher, Mario Virano.

Il direttivo è così composto: Giorgio Ardito, Carlo Bolzoni, Gianfranco Brusasco, Domenico Carpanini, Luciano Casadei, Carlo Costanzo, Vincenzo Fabbri, Piero Fassino, Giuliano Ferrara, Giovanni Ferrero, Renzo Gianotti, Primo Greganti, Rocco Larizza, Giuseppe Manfredi, Luciano Manzi, Giuseppe Marchisio, Laura Meli, Gianni Mercandino, Angela Migliasso, Magda Negri, Diego Novelli, Giancarlo Quagliotti, Franco Ricca, Angelo Tromboni, Gianni Utempergher, Pietro Verzeletti, Mario Virano.

Germano Caligaro lascia la segreteria della Federazione, chiamato ad una responsabilità regionale. A lui è stato rivolto il vivo ringraziamento per il lavoro svolto.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia è cristianamente mancata

Caterina Grigio in Crivello

di anni 65

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Maria**, fratello, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 28 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, via S. Marino 47 per la parrocchia S. Natale, indi la cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gennero ved. Ambrosino

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Rina, Lia** con il marito **Francesco Ferro** e figlio **Riccardo**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,15 nella parrocchia di S. Teresina, via G. da Verazzano 48.
— **Torino**, 27 settembre 1979.

Riccardo Ferro ricorderà sempre con immutabile affetto la cara zia **GINA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ceriana Scarfiotti

Con profondo dolore ne danno l'annuncio e funerali avvenuti le figlie **Anna** con il marito **Bebe Acutis** e **Carla** con il marito **Adalberto d'Albertas**, gli adorati nipoti **Maria Sole, Carlo Alberto** e **Vittorio**; la cognata **Scarfiotti** con i figli e **Liliana Seri**. Un particolare ringraziamento al dottor Ennio Capaldi e all'infermiera Olga Giolito per le affettuose cure prestate.
— **Torino**, 28 settembre 1979.

E' improvvisamente mancato

Angelo Gallo

Ne danno l'annuncio la moglie **Dina** e il figlio **Piero**, la nuora **Angela**, il fratello **Armando**, la sorella **Maria**, i nipoti, cognati, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. a Castagnole Lanze partendo alle ore 9,30 da via Santana - Torino.
— **Torino**, 27 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Argo Rosso

Illografo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, mamma, cognati parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,30 partendo da piazza Failla 2 Borgo Ale Moncalieri.
— **Moncalieri**, 28 settembre 1979.

E' salita tra le braccia del Padre l'anima eletta della

N. D.

Anna Maria Pesce Malneri

Lo annunciano addolorati la sorella **Camilla**, il fratello **Umberto** e famiglia, **Giuseppe**, i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14 partendo da via Santena (Molinette) e proseguendo per Coazze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1979.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Lenta

Anziano A.T.M.

Addolorati l'annunciano: la moglie **Antonietta**, i figli **Nino** e **Sergio**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi, in forma civile, partendo da corso Belgio 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1979.

E' mancato

Francesco Rosso

anni 48

Lo annunciano la moglie **Giustina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico, infermiere del reparto 5 A dell'Ospedale S. Luigi e la signorina Maria Elena De Toffol per le cure prestate. I funerali venerdì 28 ore 16 da via Verona 16, Regina Margherita.
— **Collegno**, 27 settembre 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Chiavassa (Pino)

Ad esequie avvenute in Andora (SV) lo annunciano addolorati la moglie **Margherita**, le figlie **Silvana, Grazia**, i generi **Gerardo, Rino**, i nipoti **Irene, Cristiano**.
— **Torino**, 28 settembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Arri

Anziano FIAT

Addolorati ne danno annuncio moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cavagnolo venerdì 28 corrente ore 15 dall'abitazione, via Casa Porta.
— **Cavagnolo**, 28 settembre 1979.

E' mancato

Antonio Perona

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Caterina** con il marito **Aldo, Nicolino** con la moglie **Teresina**, con rispettive famiglie, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 29 corrente alla 16 dall'abitazione.
— **Balangero**, 27 settembre 1979.

Ida Paola e **Pierluigi** annunciano la scomparsa di

Albino Piano

Le esequie si svolgeranno in Serralunga di Crea (Al) sabato alle ore 16.
— **Serralunga (Al)**, 26 settembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Isa e Roberto Marini con i familiari tutti ringraziano gli amici e quanti sono stati loro vicini nella tragica perdita di papà e mamma

Ing. Mario Marini
Fleana Bormioli
— **Altare**, 28 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

Piero Coggiola

Nel primo triste ed angoscioso anniversario Ti ricordano con immutato affetto e atroce rimpianto la Tua adorata figlia, la moglie e parenti tutti.
— **Torino**, 28 settembre 1979.

Nel primo anniversario della morte di

Piero Coggiola

gli **operai**, gli **impiegati** e i **dirigenti** della **Lancia** lo ricordano stringendosi affettuosamente alla famiglia. La Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 28 settembre, alle ore 18, presso la chiesa della Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo n. 34, Torino.

La **FIAT AUTO S.p.A.** si unisce con rinnovata commozione alla famiglia Coggiola nel primo anniversario della dipartita del Dirigente

Piero Coggiola
— **Torino**, 26 settembre 1979.

29-9-77 29-9-79

Lina Pessolano Filos

Sembra ieri. Ciao mamma. Franco **Giuseppe**. Messe: 28-9 Istituto Rosmini 18,30; 3-10 Sacro Cuore 18,30.

1978 1979

Guglielmo Bullio

Erminia e Pina Bullio rimpiangono, nel pensiero di ogni giorno, l'immenso bene perduto e lo ricordano a quanti lo ebbero caro.

1977 1979

Giovanni Vaudagna

Sempre ricordandoti **Mina**. La S. Messa sarà celebrata nella parrocchia Maria Ausiliatrice sabato 29 ore 9.

1974 1979

Luigia Rocca
Sincletica Bosco

Marito e figlio la ricordano sempre.

1973 1979

Carla Dionisotti-Casalone

Sempre viva nel ricordo.
— **Romagnano Sesia**, 28-9-1979.

28-9-1973 28-9-1979

AVVOCATO

Giovanni Mario Bertino

Tua **Felicina** ti ricorda con amore.

Il difensore della Juventus deciso a conservare il posto anche in azzurro

Cuccureddu: «Sistemerò la concorrenza»

Quando è tornato a riunirsi il «Club Italia» per l'amichevole con la Svezia Bearzot ha richiamato, questa volta a Firenze, molti giocatori «torinesi»: tra coloro rimasti a casa, Antonello Cuccureddu.

Il calciatore sardo compie trent'anni nei prossimi giorni e non si sente per niente un senatore del pallone: né per la Juventus né per la maglia azzurra della Nazionale. Domenica a Catanzaro è ricomparso in prima squadra, esprimendosi a livelli dignitosi, e conta di rimanervi: «*Tenevo a rientrare* — assicura — *ed è importante che vi sia riuscito a campionato appena iniziato. Chi ha visto la partita di Catanzaro l'avrà notato: ho retto bene pur essendo a corto di fiato. Da questo punto di vista considero la mia prova positiva al cento per cento: giocando, penso di poter recuperare una condizione apprezzabile e allora potrò ricandidarmi anche per la Nazionale*».

Collovati però sembra inamovibile. Il buon Antonello sfodera una smorfia significativa, rimane un istante assorto e poi sbotta: «*D'accordo, ora c'è lui, riconosco che è un bel difensore, ma per il momento a me preme rimanere nell'orbita della Nazionale. Credo che Bearzot non abbia cancellato dalla sua agenda Antonello Cuccureddu. Se è così, come spero, ho ancora delle possibilità da spendere in maglia azzurra. E poi quest'anno ci sono gli Europei e il blocco degli "argentini" va sempre di moda. Non è forse vero?*».

Ritorniamo all'argomento «Juventus». Trapattoni in fondo continua a preferirle Brio per il ruolo di stopper. «*Come difensore centrale non sono nato ieri. Ho disputato quasi un intero campionato, l'altr'anno, in questo ruolo e con gli attaccanti manovrieri che circolano adesso sono convinto di poter sistemare la concorrenza. Ma ripeto: l'importante è che io giochi. Trapattoni l'ha detto: nella Juventus tutti sono titolari. Il guaio nasce quando ci si comincia ad abituare alla panchina e allora si è tentati di pensare che esistano anche le riserve*».

Lei, appunto, ha polemizzato per la sua esclusione. «*Dico la verità: non credevo di rimanere fuori per così tanto. Questa storia è cominciata con l'infortunio patito nella partita di Ferragosto: una contrattura che mi ha riservato inattese delusioni, perché nel frattempo Trapattoni mi aveva tranquillizzato, assicurandomi che ne avrebbe approfittato per cercare solo qualche esperimento. E invece... nell'occasione opportuna ho protestato ritenendo di non meritare il posto in panchina*».

La vittoria di Catanzaro è stata un'iniezione di serenità per tutta la squadra. Non solo lei, sembrate un po' tutti più distesi. «*Bettega ha segnato finalmente e quel gol deve aver contribuito a liberarlo da certe remore psicologiche, Fanna ha giocato molto bene, aspettiamo anche Virdis, che ha avuto un buon avvio di stagione, sicuramente promettente*».

Juventus che segna, Juventus che vince. Cuccureddu ne è certo: «*Perché in difesa ci ritroviamo ad occhi chiusi e anche il centrocampo sta girando. Sì, ho rivisto, rientrando, una squadra bella e viva*».

Domenica si presenta il Pescara di Angelillo al Comunale: Trapattoni chiede ai giocatori di riconfermare la buona vena di Catanzaro (che alcuni hanno palesato anche mercoledì in maglia azzurra) e ripropone la formazione presentata in Calabria. Dunque gioca Cuccureddu e nuovamente nel ruolo di Gentile: il terzino della Nazionale andrà ancora in tribuna. La probabile formazione: Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Brio, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Tavola, Fanna.

Alberto Gaino

Adesso alla lista degli infortunati si è aggiunto anche Volpati: Radice è nei guai

È un Torino sempre nuovo (per forza)

Adesso anche Volpati. Se ne parlava già ieri e si sperava che si trattasse di una cosa di poco conto, adesso invece si parla di distrazione del bicipite della coscia destra e quindi il giocatore del Torino non sarà in campo ad Avellino e ci sono parecchi timori che non possa neppure giocare mercoledì sera contro lo Stoccarda, nella partita di ritorno per la Coppa. A questo punto non si può più dire che Gigi Radice ha gli uomini contati, semplicemente occorre notare che di uomini non he ha quasi più. Zaccarelli, Carrera, Volpati, più qualcosa che non quadra per Greco e Mariani, con Pulici che si è appena ripreso. Come faccia un allenatore a mettere in piedi una squadra in queste condizioni è davvero un mistero.

Ma il campionato non si ferma per tener conto delle disgrazie del Torino e domenica i granata saranno in campo ad Avellino. Con quale squadra, è tutto da stabilire. La difesa manca di quasi tutti i suoi componenti ed è senza dubbio il reparto in maggiori difficoltà. Una soluzione potrebbe essere questa: Terraneo; Mandorlini, Pileggi; Patrizio Sala, Vullo, Salvadori. Il fatto che un centrocampista come Pileggi, che spesso si trova in zona gol, sia costretto a schierarsi come terzino, è già sufficiente per chiarire come stanno le cose ed inoltre tutti gli automatismi acquisiti in tanto tempo vanno a farsi benedire: il Torino è una squadra nuova, praticamente diversa da una domenica all'altra.

Ottenere dei risultati in questi casi è davvero impossibile e stupisce il fatto che i granata si trovino al comando della classifica. Evidentemente, quelli che sono rimasti stringono i denti: resta da vedere per quanto tempo potranno farlo con successo.

Per Avellino, ci sarebbe anche la possibilità di schierare Masi nel ruolo di libero, ma bisogna anche tener conto del fatto che Masi non possiede una grande esperienza. I giovanissimi non possono certo essere bruciati, in particolare quando una squadra è improvvisata. A proposito di giovanissimi, c'è da aggiungere che anche Mariani lamenta una piccola contrattura muscolare, tanto per completare il quadro.

I problemi del Balangero (campionato di Promozione)

C'è una squadra che non ha tifosi

Terzo turno del torneo di Promozione, cambia l'orario: con il ritorno dell'ora solare, le partite di domenica inizieranno infatti alle 15. Tale orario sarà adottato anche nei quattro anticipi di domani, tutti relativi al girone B, uno dei quali vedrà impegnato il Balangero che ospiterà il Cafasse.

La squadra bianconera, che quest'estate era stata per tanto tempo in procinto di fondersi con qualche club torinese, ha dunque scelto di giocare ancora a Balangero. «Credo che in Piemonte — dice il trainer Castelli — la nostra sia la società col minor numero di spettatori: domani contro il Cafasse sarà derby e lo giocheremo praticamente fuori casa perché se ci saranno 20 tifosi arriveranno tutti dall'altra sponda della Stura».

Per continuare ad esistere, il Balangero ha dovuto cedere i suoi pezzi migliori: Gollessi e Cannizzaro sono finiti al Sec Borgaro, mentre è da registrare l'abbandono dei due fratelli Vacchio (il più anziano ha smesso di giocare, mentre il giovane, di proprietà dell'Asti, è stato dirottato a Moncalieri).

«Quest'anno — conclude Castelli — siamo partiti male: due sconfitte in due partite; con il Cafasse speriamo di ottenere la prima vittoria. Il nostro obiettivo è la salvezza».

Programma di domenica (ore 15).

GIRONE A: Trecate-Crescentino; Gravellona-Borgoticino; Ivrea-Verbania; Coassolese-Grignasco; Vigliano-Villadossola; Castelletto-Oleggio; Pont Donnaz-Bollengo; Borgosesia-Meina.

GIRONE B: Sec Borgaro-Chersaco; Acqui-Carassonese; Fossano-Grugliasco; Busca-Savigliano. Asca Valle-Suse, Orbassano-Bacigalupo, Pertusa-Cuneo e Balangero-Cafasse saranno anticipate domani.

g. e.

Pochi gol in Prima Categoria

Quando i «bomber» restano in letargo

(g. e.) Dopo due turni in Prima Categoria sono soltanto otto le squadre rimaste a punteggio pieno. Una nota negativa viene dal numero dei gol segnati (in molte partite, infatti, lo zero a zero è stato il risultato finale): colpa dei cannonieri ancora in letargo? Qualcuno che si è distinto però c'è: Rista del Mathi, Talone del Bra, Casse del Saluzzo, Tamburella dell'Alpignano e Vecchio dei Moncalieri sono i primi «bomber» di questa stagione; hanno al loro attivo tre reti in due partite, un bilancio lusinghiero. Vedremo se domenica si confermeranno.

Il programma (ore 15).

GIRONE A: Gallate-Sal. Valsesserа; Bavено-Briga; Ju Cameri-Dormelletto; Juve Domo-Borgolavezzaro; Pro Roasio-Farese; Cerano-Carpignano; Bellinzago-Gattinara; Olimpia-Stresa.

GIRONE B: Valenzana-Livorno F.; Spinettese-Santhià; Monterrato-Audace; Sandigliano-Felizzano; Buronzo-Trino; Tronzanese-Balzolese; Quattordio-San Carlo.

GIRONE C: Villanova-Anpi Eller; Meroni-Quincinetto; Caluso- Maonna Campagna; Chivasso-Rivara; Vallorco-St. Vincent; Caselle-Castellamonte; Cirié-Mathi.

GIRONE D: Bra-Saluzzo; Carmagnola-Sommariva; Cornellano-Pro Dronero; Olimpic-Boves; Manta-Cumiana; Piossasco-Vigone; Villafranca-Padona.

GIRONE E: Borgo San Remo-Barcanova; Settimo-Whisky Lido; Nichelino-Ceriale; Corsica-Millefonti; Lascaris-Lucento; San Mauro-Victoria Fratt; Chieri-Gassino; Moncalieri-Alpignano.

I boccisti domani e domenica in lotta per gli ultimi titoli '79

Granaglia, classe ed esperienza

Ultime maglie tricolori del 1979 per i bocciofili dell'Ubi-Sezione Volo: domani e domenica si gioca nella specialità «a quadrette».

La «Nazionale» (con l'organizzazione del Comitato Asti Bocce) gareggia alla Way Assauto di Asti; la «Regionale» a Fossano (C.R. Bongioanni); la «Propaganda» a Casale Monferrato (G.B. Off. Mecc. Cerutti); gli «Allievi» a Volpiano (S.B. F.lli Bertolotti). Complessivamente scenderanno in campo un migliaio circa di giocatori, con rappresentanti del Piemonte, della Liguria, della Val d'Aosta, del Veneto, del Friuli e della Campania. Per tutte le gare le prime partite eliminatorie avranno luogo domani alle 15.

Quello di Asti è il richiamo di spicco per tutti i bocciofili e si preannuncia battaglia grossa: i campioni in carica dell'Olimpia Cattaneo Vercelli (che vinsero il titolo l'anno scorso a Biella), guidati da Manlio Priotto, dovranno rintuzzare gli attacchi che verranno loro portati da tutte le altre squadre.

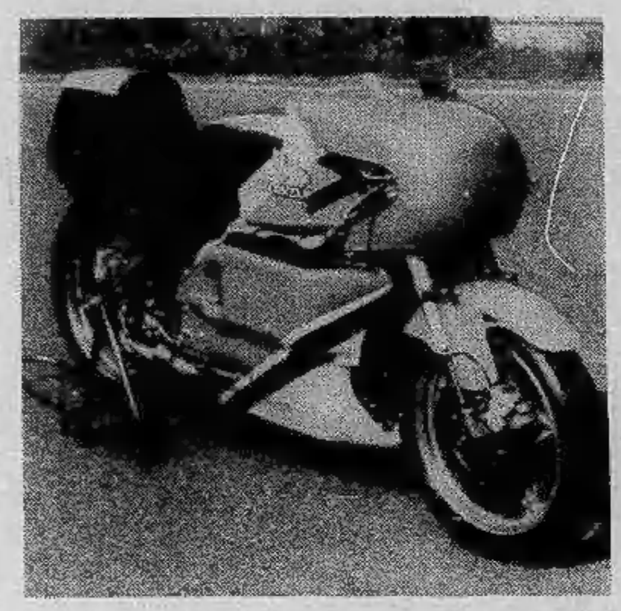
Tra le favorite, in primo luogo la Lancia Caudera (Sturla) che va ormai considerata vincitrice del campionato per società, il «Martini»; poi l'Accorsi Tuttobocce (Granaglia), che cercherà nell'occasione di rifarsi delle delusioni incontrata nello stesso «Martini»; e non bisogna dimenticare alcune squadre outsiders quali la Fiat Energia, la Nizza Sider Nord, la Valeo Mondovì, la Biellese e la Sampierdarenese.

g. tol.

nuovo epsom
Più spazio e assortimento
per l'eleganza classica e sportiva

Novità motociclistiche

Arriva l'Honda a sei cilindri (1200 di cilindrata)



La nuova «ammiraglia» di cui la «Honda» sta ultimando la messa a punto sarebbe, secondo le ultime indiscrezioni, una motocicletta equipaggiata con un motore a sei cilindri a «V» di 1200 centimetri cubici raffreddato ad acqua e con trasmissione finale ad albero. Non si sa se l'albero motore sarà longitudinale, come nella bicilindrica «CX 500» o trasversale. E' più probabile che la soluzione adottata dalla più grande fabbrica di motociclette del mondo sia quest'ultima.

In tal caso il motore avrebbe un ingombro di dimensioni accettabili, ben diverso da quella incredibile sfilata di cilindri dell'attuale «CBX», la 1000 cc a sei cilindri in linea che, come si è detto più volte, ha rappresentato per l'Honda un esercizio di bravura per stupire il mondo degli appassionati. La nuova «1200» non è la sola motocicletta con motore a «V» che la marca giapponese ha in preparazione. Si parla con certezza di una 500 cc con propulsore a quattro cilindri (a «V» naturalmente) con doppio albero a cammes in testa e quattro valvole per cilindro.

Questo nuovo modello sostituirà la «500» a quattro cilindri in linea che uscirà di produzione. La clientela disporrà quindi della «CX» bicilindrica di «500 cc» con motore a «V» raffreddato ad acqua per il turismo e della quattro cilindri per l'uso sportivo.

La Honda ha così sposato il motore a «V». Mentre la «CBX 1000» ricalca lo schema dei motori a sei cilindri con cui dieci anni fa aveva abbandonato vittoriosa i campi di gara: i nuovi modelli ricalcano lo schema dell'ultimo bolide con cui la ditta è ritornata alle corse: la 500 a quattro cilindri a «V» di 100° gradi. Nonostante le prime deludenti prove, evidentemente alla Honda credono in questo tipo di motori tanto da impostare su questo schema la produzione di serie.

Chi aveva creduto per prima in simili motori era stata la «Moto Guzzi» che aveva chiuso l'attività agonistica con una 500 a 8 cilindri, un motore considerato allora fantascientifico e che erogava una potenza strabiliante. E proprio una «Guzzi» appare, anche esteticamente, la nuova Honda da gran premio.

Per restare in tema di novità, sembra certo che sia pronto un nuovo telaio per la «CBX» il cui motore si è rivelato troppo esuberante per la struttura ciclistica. Le prime consegne dovrebbero avvenire nei primi mesi del prossimo anno.

c. m.

Incredibile a Voghera

Mancano i campi sciolte 2 squadre

VOGHERA — A Voghera non ci sono sufficienti campi sportivi e le società minori di calcio e di atletica si trovano in gravi difficoltà per la preparazione dei loro atleti. L'anomala situazione ha costretto due società sportive, la Duomo e la San Rocco, a rinunciare all'attività agonistica. Questi due sodalizi si occupavano da anni della preparazione dei giovani calciatori e utilizzavano, per gli allenamenti e le gare, il campo dell'ex caserma di cavalleria in via Gramsci. I lavori di ristrutturazione dello storico edificio hanno reso indisponibile il campo, impedendo alle due società calcistiche di proseguire l'attività giovanile.

Nell'impossibilità di disporre di altri campi e dopo aver chiesto invano l'interessamento dell'amministrazione comunale, le due società hanno deciso il loro scioglimento. L'A.C. Duomo aveva cinquanta tesserati e la San Rocco una ventina. I migliori atleti sono stati rilevati dall'Associazione Vogherese Calcio.

• CICLISMO — Dopo aver vinto ieri il Giro del Friuli battendo allo sprint il belga De Vlaeminck, Francesco Moser tenterà il «bis» domani nel Giro del Veneto, dove il suo avversario numero uno dovrebbe essere Battaglin. Saronni, a causa della sua caduta di ieri, quasi sicuramente sarà costretto a disertare il Gran Premio d'Autunno, dove avrebbe dovuto incontrare il francese Bernard Hinault, che guida la classifica del «Superprestige».

Il canoista La Morte ancora clamorosamente escluso

Non basta essere campione per meritare la Nazionale

Non basta vincere 17 gare su 24, un titolo italiano e 3 titoli piemontesi per andare in Nazionale. Gianni La Morte, canoista dell'Armida, la maglia azzurra non l'ha mai vestita. Il suo «curriculum 1979»: campione italiano di discesa, categoria ragazzi, campione piemontese di olimpica (fondo), campione piemontese di K2 olimpica (velocità), campione piemontese di discesa, nono ai campionati italiani di olimpica (fondo), 5 vittorie in gare internazionali di canoa fluviale, 12 vittorie in gare nazionali, nelle rimanenti sempre piazzato in zona medaglie.

«E nonostante questo in Federazione nessuno sembra essersi accorto di lui — lamenta il suo allenatore, Emanuele Genovese — *sono tre anni che meriterebbe di vestire la maglia azzurra, di partecipare ai collegiali: invece una sola convocazione che sa di beffa. E' infatti venuta all'ultimo minuto, quando già il ragazzo aveva scelto di abbandonare momentaneamente la preparazione in fluviale per allenarsi in vista dei campionati tricolori di olimpica».*

Olimpica o fluviale? Il solito dilemma dei canoisti. *«Finora i miei allievi hanno praticato entrambe le specialità con ottimi risultati* — precisa Genovese — *ma dalla prossima stagione, con il passaggio tra gli juniores, si imporrà una scelta. Lo stile di pagaiata infatti è molto differente: in acque mosse si deve fare una pagaiata bassa per trovare subito gli appoggi, mentre in olimpica non ci sono questi problemi. Gianni La Morte comunque è nettamente più forte nella canoa fluviale mentre il suo compagno di squadra Giuseppe Fuso lo vedo meglio nelle gare di velocità».*

Con le canoe un titolo tricolore è tornato all'Armida. E' un processo di trasformazione che si sta attuando in molte società, dalla Bucintoro di Venezia alla Querini, dall'Adda di Lodi alla Caprera: accanto alle barche compaiono le canoe. Il che vuol dire più atleti con meno spese. Ed un entusiasmo tutto nuovo.

Così anche all'Armida. Novanta anni fa, a Stresa, la società vinceva il suo primo titolo italiano, col sandolino. L'ultimo titolo è arrivato con la canoa, che del sandolino è parente prossima. E La Morte è l'erede diretto dei vari Rigat, Colombo, Rossella, Steinleitner e Cappellino, anche se al remo ha sostituito la pagaia.

m. san.

Paracadutisti a Vinovo

Paracadutisti acrobati del gruppo sportivo di Biella si lanceranno sulle piste erbose dell'ippodromo Federico Tesio di Vinovo domenica durante la riunione di galoppo. Già l'anno scorso in questo periodo questi spericolati atleti — tre uomini e una donna — hanno presentato le loro esibizioni da brivido, provocando intense emozioni negli spettatori seduti in tribuna o fermi nel «paterre» col naso in sù ad osservare l'uscita dall'apparecchio dei quattro punti colorati.

Poi il lento volteggiare sopra l'ippodromo, quasi un gioco a rincorrersi fra paracadute e paracadute, sapientemente regolati da un intreccio di fili che, chiudendo e aprendo ampi spiragli nella tela, dirottano la calotta sferica nel punto voluto dal pilota. L'esattezza dell'impatto col centro della dirittura d'arrivo, a tre metri dagli spettatori, fa gridare al miracolo.

I lanci saranno quattro: uno prima dell'inizio della riunione, gli altri tre tra una corsa e l'altra. Le «figure» tratteggiate nel cielo (caduta libera, «danze» coreografiche fra i quattro paracadutisti, il disegno di una bomba nucleare) sono fatte apposta per aumentare la «suspense» nel pubblico.

Nello stesso pomeriggio la pittrice torinese Gloria Giannetto Bertinetti esporrà alcune sue opere più significative nei saloni di rappresentanza che si aprono al primo piano dell'ippodromo. Un quadro ad olio ed un «foulard» dipinto a mano verranno dati in omaggio ai «gentlemen» e alle amazzoni vincitori delle due prove per dilettanti in programma nella riunione.

Domenica si mette in moto anche l'ultimo campionato di calcio

Serie C, le «piccole» manovre

Domenica comincia una nuova avventura per i campionati delle due categorie semiprofessionistiche della C1 e C2. Rimangono trentasei le squadre in lizza nella C1 e settantadue in C2. Con tre turni di riposo previsti dal calendari attorno a Natale, Pasqua e ai primi di maggio occorrerà arrivare sino a domenica di giugno perché le diverse classifiche assumano un assetto definitivo.

Le compagini piemontesi interessate a questi tornei sono il Novara, l'Alessandria, il Casale (tre capisaldi dell'antico «quadrilatero») la Biellese, inserite nel girone A della C1; l'Albese, il Derthona la neo-promossa Arona che affrontano divise la C2: le prime due nel girone A con compagini liguri, toscane e umbre, la terza nel B assieme alle lombarde, emiliane e trivenete.

Da questi campionati è scomparsa la Pro Vercelli, scesa volontariamente in serie D a seguito di una insostenibile situazione economica della società. Altre, l'Albese più clamorosamente la Biellese, hanno evitato in extremis di subire la stessa sorte. La Biellese, per fronteggiare un grave deficit di bilancio, è stata costretta a smantellare la formazione dell'altr'anno e solo con l'intervento del Torino le è stata possibile allestire la rosa della prima squadra. Una via — la collaborazione con i grandi club — collaudata già da altre società di provincia (il Casale su tutte) per puntellare la crisi del calcio semiprofessionistico; anche se sovente (sembra il caso dell'attuale Biellese) questi gemellaggi assomigliano molto più a dei semplici palliativi.

L'attesa riforma dei campionati dovrebbe cancellare l'ibrida categoria del semiprofessionismo e attuarsi in un quadro di riferimento più organico negli indirizzi (più attenta definizione giuridica del calciatore, creazione di aree omogenee per possibilità e strutture societarie, studio di soluzioni che consentano la coesistenza del calcio maggiore con quello di provincia).

I problemi sono diventati montagne, le contraddizioni, allo stato attuale delle cose, sembrano insanabili. La C1: i costi di gestione sono molto alti (perché il campionato richiede una rosa vasta, composta di fatti da professionisti, un settore giovanile all'altezza, trasferte onerose) mentre l'interesse del pubblico, almeno in Piemonte, tende a rivolgersi altrove. Non esistono reti diffuse di clubs di fedelissimi. «*A riprova che* — sostiene Gigi Gabetto, neo-direttore sportivo del Novara — *manca l'area giovanile alle nostre partite. Le ultime generazioni sono attratte da altri generi di spettacolo*».

Le spese di gestione oscillano tra i 400 e 550 milioni l'anno e domenica scorsa c'erano 47 spettatori paganti per Alessandria-Derthona di Coppa Italia: un caso limite di disaffezione. Ma, per fronteggiare oneri così gravosi, basterebbe appena la presenza di un pubblico pagante venti volte superiore. Ha ragione Vittorio Vinciguerra, segretario del Derthona, a sottolineare la necessità e l'urgenza di ridimensionare tante velleità: «*La C2 si è rivelata subito un campionato dequalificato, con troppi squilibri per la categoria. In sé la ristrutturazione non è stata sbagliata però, nel frattempo, è nato lo svincolo e i prezzi del calcio-mercato sono crollati. Il nostro progetto è vicino a quello di Campana, noi non siamo d'accordo a creare delle aziende con tanto di personale amministrativo e nuove spese da assorbire al bilancio. Vorremmo che la Lega di Firenze, anziché allestire quattro gironi di C2 e sei di serie D, si orientasse verso un unico campionato con meno trasferte e più derbies. Si deve tener conto che la realtà del calcio sta cambiando: a Tortona i giovani hanno scoperto nuoto, tennis, pallacanestro e vengono di meno al "Coppi". E' un indice di nuovi interessi*».

Novara: modulo nuovo con il nuovo allenatore

Il Novara ci riprova. Retrocesso tre anni fa fra i semiprofessionisti ritenta la scalata alla serie B. Nella passata stagione gli azzurri furono molto sfortunati, fallendo nelle ultime giornate il ritorno nella divisione cadetta.

A condizionare negativamente il rendimento dei novaresi, che nel corso del campionato colpirono anche per ben 25 volte i pali delle porte avversarie, contribuì in maniera determinante la squalifica a vita (il noto episodio che nello scorso maggio per parecchi giorni fu al centro delle cronache sportive) inflitta a Scandroglio e i relativi dieci punti di penalizzazione subiti dalla squadra.

Ora il Novara edizione 1979 ripropone la sua candidatura a quella serie B che in fondo sarebbe la sua giusta collocazione, se non altro in virtù del passato prestigioso della società, che appartenne al famoso quadrilatero piemontese.

A livello dirigenziale il club di Santino Tarantola presenta due novità. Il cambio della guardia in panchina fra Bolchi, che ha lasciato per poter frequentare il supercorso di allenatore a Coverciano, e Canali e l'arrivo del general-manager Gigi Gabetto (ex giocatore novarese), un tecnico giovane e preparato.

Il presidente Tarantola

«Il presidente Tarantola — *dice Gabetto* — si è sobbarcato un considerevole sforzo finanziario per varare una compagine formato promozione. Tra l'altro ha rifiutato le allettanti offerte che gli sono giunte per il portiere Boldini e il centravanti Genzano, due elementi molto richiesti da più parti a suon di milioni. Rispetto alla vecchia formazione sono stati ceduti Bruschini e Sanseverino, mentre sono stati acquistati Sadocco e Monaldo».

Il lavoro del nuovo allenatore Canali si è orientato soprattutto sulla modifica dell'abituale modulo di gioco del Novara, col preciso scopo di sfruttare abilmente tutte le zone del campo. Secondo le istruzioni, ogni giocatore deve restare in posizione e poi ritornare al momento giusto nella sua zona per non creare pericolosi vuoti. Si tratta di un sistema di gioco valido, che se sarà attuato alla perfezione potrà dare grossi risultati alla squadra.

Servizi a cura di **Franzi Bertolazzo**

CASALE novero collaudo

Allenatore nuovo, squadra e Casale hanno voluto festeggiare il ritorno all'antica denominazione dei tempi del «quadrilatero» volto e all'undici nerostellato. Il vecchio «Natale Palli» è stato rimodernato: non si è trascurato nulla per scuotere l'interesse di una città.

«Vogliamo cercare di — avverte il Giuseppe Debandi —, premessa per divertire un pubblico che tradizionalmente il palato fine. C'è la concorrenza Milano e Torino. Se la squadra si rivelerà all'altezza situazione, continueremmo ed offrire un campionato di serie e pochi fedelissimi, qui Casale».

La presenze al Palli», l'altr'anno, è aggirata al 000 spettatori per partita: l'inizio di questa stagione ha segnalato un risveglio di attenzioni, sulla scia — assicurano — del ritorno alla originaria denominazione società, e all'A assemblea soci giugno scorso. Da due associazioni del sono cinque corso Il Centro coordinamento clubs.

La squadra, intanto, affidata alle cure di un Billy dore più che mai, è qualificata per il secondo Coppa professionisti, eliminando e Derthona. L'attende un collaudo molto serio del campionato: la Reggiana e il Novara in casa e la Cremonese in trasferta la quarta giornata. I dirigenti sono sicurano di non nutrire troppe ambizioni, ma nel puntare sui giovani hanno provveduto a irrobustire il del complesso con uomini di esperienza: il mediano Casone e la punta Asnicar. i terzini Normano, gli anziani Ridolfi e Falt, la spina dorsale Poi c'è la colonia bianconera: l'interessante Ricci, l'attaccante Magnani, il portiere Marchesi, l e Francisca.

signora punta (Asnicar più o Bozzi), una centrocampisti attorno al «cervello» Casone e difensori (Gelain, Francisca e Ricci) capaci di inserirsi sulle fasce laterali.

BIELLESE filiale granata

Il Torino ha salvato la Biellese, che soltanto all'ultimo momento, per via della grave crisi finanziaria che stava attraversando, ha potuto regolarizzare la sua iscrizione al campionato di C 1. L'intervento della società granata ha così permesso alla gloriosa società bianconera di poter continuare la sua attività fra i semiprofessionisti.

Alla vigilia dell'inizio del campionato è difficile formulare una precisa valutazione di quello che potrà essere il rendimento della squadra allenata da Gori. Tutti gli elementi di spicco sono stati ceduti e ad essi è subentrata una nidiata di giovani del Torino alle prime armi in un torneo difficile e impegnativo come è quello di C 1.

«*Con giocatori che si conoscono appena* — dice Gori — *è difficile impostare un sistema di gioco redditizio. Ad ogni modo non è la buona volontà che manca e mi auguro che dopo aver fatto un po' di esperienza la squadra possa garantire un comportamento dignitoso*».

E' chiaro, dunque, che l'obiettivo della Biellese baby è rappresentato dalla salvezza: evitare la retrocessione sarebbe già un bel risultato.

Gianni Peyretti, dirigente granata e uomo di fiducia di Bonetto, è il supervisore che il Torino ha delegato per garantire il buon andamento del gemellaggio con la Biellese.

«*Il contributo finanziario del Torino* — spiega Peyretti — *ha permesso alla Biellese di guardare con ottimismo al futuro. Bisogna comunque tenere presente che il gemellaggio è appena stato costituito e ci sono ancora molte cose da fare. Il Torino per ha ceduto in prestito Riccarano, Rocci, Genovese, Pravisani, Bardelli, Bernardi e Fasulo, e escludere che più avanti vengano inseriti nuovi elementi provenienti dal vivaio granata. A Biella è ritornato l'entusiasmo e la crisi è ormai stata dimenticata. Quello che conta a questo punto è che i tifosi bianconeri comprendano che per la Biellese l'inizio del campionato sarà molto duro e non dovranno chiedere l'impossibile alla loro squadra*».

ALESSANDRIA un punto in più

ALESSANDRIA — Nata sotto il segno delle polemiche sollevate dai tifosi, immancabile nelle ultime stagioni, l'Alessandria si presenta al via del campionato con più di un problema di assetto e di organizzazione del gioco da risolvere.

Il presidente Bruno Cavallo non ha attuato il proposito di cedere con Contratto, partito per Pisa (una promozione in serie B che il giocatore meritava), anche i gioiellini Barozzi e Bongiorni, nell'attuale undici grigio spicca ugualmente l'assenza di attaccanti di peso e di esperienza: Barozzi sa inventare gioco ma non è mai stato una punta pura, leggero com'è, e Picco, un altro ragazzo promettente, è condizionato dagli obblighi del servizio militare.

«*Ci occorrerebbe una punta in grado di creare gli spazi per gli inserimenti dei centrocampisti e del terzino Cascella* — riconosce Eugenio Fantini, che nell'estate ha avvicendato Capello sulla panchina dell'Alessandria —. *Io confido che possa essere acquistato un uomo adatto a questo ruolo. L'ho detto anche ai tifosi*». I primi incerti passi della squadra in precampionato hanno convinto il trainer a cambiare qualche uomo nella scacchiera del gioco. Gaudenzi, uno dei tanti elementi dell'Alessandria nati calcisticamente nella società torinese del Barcanova, è stato provato con successo nel ruolo di libero: da Foggia è arrivato il centrocampista Inselvini e per l'attacco l'allenatore medita il lancio di Berardo. Un ragazzo che definisce dinamico, dal gioco ficcante.

«*Occorrerà fare necessità virtù. Abbiamo due uomini importanti da recuperare: capitan Colombo che sta riprendendosi dalla frattura del perone, subita a Reggio Emilia nella penultima giornata del campionato scorso, e Inselvini, infortunatosi in duro contrasto con il casalese Casone, che ha perso dieci utilissimi giorni di preparazione. Con i giovani si può fare anche bene, ma nella migliore delle ipotesi il nostro campionato diventerebbe di valorizzazione e di attesa. Per il momento l'obiettivo principale rimane la salvezza*».

DERTHONA

La formula del Derthona per il nuovo campionato: un dosaggio calibrato di esperienza nel tessuto di un complesso impostato sulla «linea verde». L'irruenza di Cervellati junior accanto al calcio ragionato di Pandolfi ne diventa il simbolo.

Nella prospettiva dello svincolo dei calciatori i grandi clubs hanno sfoltito i ranghi dei loro settori giovanili. L'Inter ha dato in prestito al Derthona alcuni suoi elementi (Lombardo, Cruciani, Massobrio, Porcelli, ragazzi di Voghera, Alessandria, Bassignana che tornano a giocare nella di origine). Questa politica di collaborazione con il calcio maggiore della società tortonese si è consolidata con l'arrivo del bolognese Cervellati e del granata Battistoni. Queste operazioni e gli altri acquisti decisi per compensare le partenze avvenute e previste di Simoniello e del bomber Russo, due giocatori esclusi dalla rosa che i dirigenti intendono cedere, hanno cambiato il volto della squadra.

Il riconfermato Ambrogio Pelagalli si è così trovato a disposizione una formazione-base collaudata solo nel reparto di retroguardia. Ragione di più per ritenere provvidenziale l'innesto dell'ex bianconero Pandolfi, «cervello» in campo per i «leoncelli». Vinciguerra, il segretario: «*Se rimarremo in C2 avremo vinto la Coppa dei Campioni*».

ALBESE

L'Albese punta sui giovani del vivaio, sui quali fa molto affidamento e conta di disputare un campionato dignitoso. Rispetto alla formazione della passata stagione sono stati ceduti gli anziani Manfredi, Domenicali, Luciani, Carelli (l'ex granata) e Bernardi e sono giunti Tunno dal Savona (un portiere che promette bene), De Campo dall'Albenga, e Fontana dalla Sanremese, mentre sono stati promossi titolari Rossi, Furiano e Orsini.

«*Avevamo chiesto alla Lega* — dice il vice presidente Franco Barberis — *di poter essere inseriti nel girone B, ma purtroppo non siamo stati accontentati. Nel gruppo A dovremo affrontare dispendiose trasferte e per la società si tratterà di un notevole sforzo finanziario*».

L'obiettivo principale della squadra langarola è la salvezza, in quanto il consiglio direttivo del club ha varato un programma al risparmio.

«*I tempi dei mecenati sono finiti* — aggiunge Barberis — *e ogni società deve aggiustarsi come può, grazie alle risorse del suo pubblico. E' per questo che ci siamo orientati verso la valorizzazione dei giovani, che hanno poche pretese e molta buona volontà. Purtroppo, il fatto di dover giocare a Santa Vittoria d'Alba rende più limitato il numero degli spettatori*.

ARONA

L'Arona, dopo aver dominato nella passata stagione nel girone A della serie D in cui si è costantemente mantenuta al comando per parecchi mesi, tenta ora l'avventura in C 2. Il salto qualitativo è notevole e per la squadra novarese si profila un campionato denso di incognite.

L'Arona, infatti, è stata inserita nel girone B, in cui figurano formazioni bellicose che sulla carta si presentano assai temibili come il Padova, il Venezia, la Mestrina, il Modena e la Pro Patria.

Soltanto tre anni fa l'Arona militava ancora in Promozione, ragion per cui ha conservato le caratteristiche di squadra a livello prettamente dilettantistico e intende recitare in C 2 il ruolo della matricola terribile, mantenendo anche nella categoria superiore il suo abituale modulo di gioco.

La rivoluzione a livello dirigenziale venutasi a creare nell'ambito della società ha portato all'allontanamento dell'allenatore Trapanelli (passato sulla panchina della Novese) che è stato sostituito da Diego Zanetti.

La formazione tipo comprende: Sacchi; Mauri, Tosi (un terzino mobilissimo, specialista nei tiri di punizione dal limite); Ballio, Domenico, Lombardo; Rossi, Dedè (il regista della squadra), Montesano, Beltrami, Pescarolo.

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Londra. Una [illegible] biancheria [illegible] lancia [illegible] moda «storica» [illegible] ai giorni nostri. Basta scegliere (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Forti difficoltà di lavoro che supererete [illegible] successo, sentimentalmente ci [illegible] invece riconciliazioni [illegible] persone [illegible] con [illegible] quali [illegible] di aver chiuso per sempre [illegible] capitolo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In giornata alcune difficoltà di lavoro [illegible] di interessi, cercate di impegnarvi più seriamente, è un periodo nel quale [illegible] le troppo distratti. Durante il [illegible] corso, [illegible] giornata porterà anche a dispiaceri che vi abbatteranno.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Successo per quanto riguarda la vostra [illegible], con possibilità [illegible] alcuni [illegible] eventuali promozioni. [illegible] [illegible] affetti che sembrano [illegible] trovato finalmente il giusto equilibrio. Cercate di limitarvi [illegible] fumo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
In giornata difficoltà familiari che [illegible] creeranno [illegible] persistente cattivo [illegible] re. Nel vostro lavoro ci sarà il ritardo [illegible] prospettive che [illegible] avere immediato sviluppo, pazientate sarà questione di poco.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Difficoltà lavorative [illegible] affettive in giornata. Fate molta attenzione a come pensate [illegible] risolvere, per non [illegible] [illegible] di peggiorare ulteriormente la [illegible] tuazione. Cercate inoltre [illegible] essere più coerenti e [illegible] arrabbiati con [illegible] mondo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Supererete [illegible] successo le difficoltà che verranno [illegible] presentarsi in giornata nell'ambito del vostro lavoro. Anche [illegible] interessi subiranno rialzi notevoli, non ascoltate consigli di parenti [illegible] [illegible] vogliono bene [illegible] che non se ne [illegible] dono.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] lavorative [illegible] d'interessi, fate molta attenzione in giornata anche [illegible] questioni legali [illegible] corso. Buoni gli affari [illegible] in particolare [illegible] di carattere extraconiugale.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Difficoltà nel lavoro [illegible] negli interessi, non [illegible] il momento di voler concludere a tutti i costi affari [illegible] sicuri. Fate attenzione [illegible] questioni legali. Favoriti [illegible] amori extraconiugali. Consiglio [illegible] tutti [illegible] uscire da quella monotonia nella quale [illegible] volte vi riuscite a [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Positivo il lavoro e gli interessi, [illegible] questa giornata potrete [illegible] di risolvere tutti quei problemi che avevate accantonato. Sentimentalmente siete il padrone assoluto della situazione, [illegible] approfittatene troppo. [illegible] alcuni amori [illegible] incontri piacevoli.

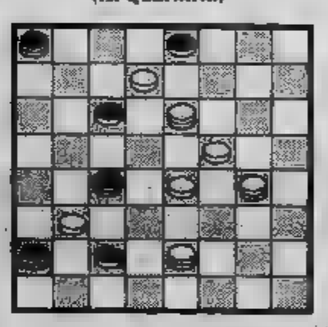
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Difficoltà [illegible] carattere organizzativo [illegible] vostro lavoro che supererete [illegible] successo. Restate calmi [illegible] fronte alle contrarietà, anche [illegible] il bilancio di questo periodo [illegible] vi è [illegible] favorevole.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Negativi gli interessi [illegible] gli affetti durante [illegible] il [illegible] giornata. Fate molta attenzione a non peggiorare le situazioni volendo spingere troppo la cosa; per una volta tanto fate [illegible] la parte della vittima.

[illegible] (19 febbr. - 20 marzo)
Positivo il lavoro [illegible] negatività invece affettiva. C'è della gelosia da [illegible], significa poca fiducia [illegible] il partner. Alcuni [illegible] evitare amori [illegible] giovani.

DAMA

Il B. vince in [illegible] mosse
(A. Quaranta)

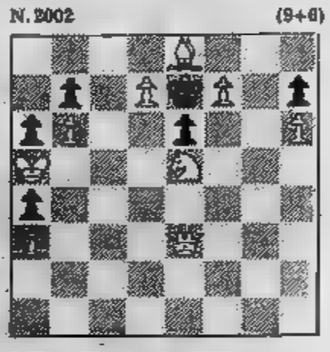


[illegible]: 18-4, 10-19; 23-16, 8-10; 11-14, 16-20; 16-5, 1-10; 27-30, 23-16; 30-5.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema N. 2001: 1. Af4 (min. 2. Df3 matto)

N. 2002 (9+6)



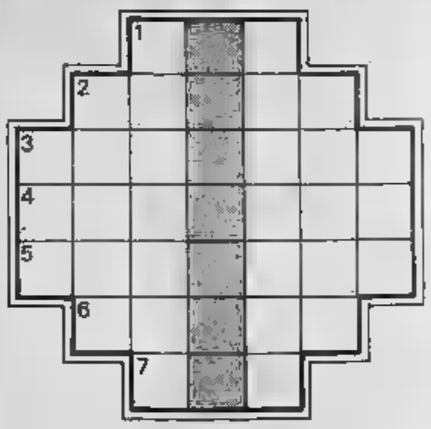
J. Kiss (Ungheria, [illegible])
Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Colonnina

Scritte orizzontalmente le sette parole, nella colonnina in grigio si leggerà [illegible] titolo [illegible] romanzo di Alain-René Lesage.

1. Ferro da [illegible]
2. Il primo fratricida
3. Gogna... di lusso!
4. Maldestro
5. Conversare
6. Pregiato [illegible] di mare
7. Consuetudine



Il quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. Succhia sangue...
2. Scroscio naturale
3. [illegible] in segno di stima

[illegible]
1. Regione paludosa, vicina al mare
2. Barra
3. Rumore lieve

SOLUZIONI — **Colonnina**: 1. ago; 2. Caino; 3. berlina; 4. inabile; 5. parlare; 6. orata; 7. [illegible] Nella colonnina: «Gli Blas» — **Il quadrato a [illegible] punte**: Orizzontali: 1. vampiro; 2. melassa; 3. omaggio. Verticali: 1. maremma; 2. speranza; 3. frusolo.

Donando sangue
all'AVIS
potrai dire di aver salvato [illegible] vita umana

Sabato 29 - Domenica 30 settembre 1979

week-end

STAMPA SERA

Supplemento al numero 257 di Stampa Sera, 28 settembre 1979 - Direttore responsabile Sandro Doglio

Tartufi (e acque curative)

A quest'epoca il profumo del Piemonte è «tartufo»: la grande epopea che ogni autunno dà il via ■ un vastissimo giro di affari ■ cominciata dal capoluogo, Torino, dove, nel palazzo della Regione, amministratori ■■ esperti hanno presentato ■ «diamante grigio» che quest'anno però, ■ differenza del vino, sembra offrire un raccolto non molto abbondante.

Settembre è anche il mese delle Terme. Acqui ■■■ i suoi fanghi ■ le altre stazioni di acque curative rappresentano per la nostra regione una notevole risorsa turistica. Per valorizzare ■■■ settembre ricco di iniziative, la Regione ha diffuso ■■■ manifesto che riproduce la Bollente, ■■ famosa fontana di acque calde ... cui ■ stato dedicato anche un francobollo. ■ manifesto — di grande suggestione — è in distribuzione presso i giornalai assieme a Stampa Sera; per chi fa collezione di manifesti ■ una testimonianza da ■■■ perdere.

Questa settimana:

- Vino, tartufi e folclore: ecco le mete per chi ama la buona tavola e le tradizioni: sono alla ribalta l'Albese e l'Astigiano.
- Acqui la città delle Terme (*nelle pagine IV e V*) e le altre fonti di acque curative (*a pagina III*)
- Visita al castello di Montjovet in Val d'Aosta (*a pagina VIII*)
- Che cos'è la sardinara di Ceriana? (*a pagina VIII*)
- A Biella mille bambini lanciano con palloni colorati un messaggio di fraternità (*a pagina VI*)
- Cassine inaugura la mostra del restauro di San Francesco *(a pagina VI)*
- A Stresa conferenza del traffico *(a pagina VI)*
- Archibugieri in gara a Pozzolo Formigaro *(a pagina VI)*
- Tiro alla fune e rassegna agricola a Caraglio *(a pagina VI)*
- E inoltre gite ■ iniziative della Regione, del Cai, dell'Aci, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai ■ da associazioni turistiche varie.

Quest'anno i vini sono abbondanti, i «diamanti grigi» scarseggiano

Ad Alba si riapre la stagione dei tartufi con asini in pista e giostra medioevale

Gli asini sono i protagonisti del palio, una agguerrita sfida di campanile tra i borghi

L'autunno è ormai giunto. I primi freddi, le prime nebbie, invitano ■ soste ■ tavole più prolungate. Niente di meglio in questa stagione che una scampagnata nella capitale delle Langhe per gustare le squisitezze di una cucina tipica, genuina e tradizionale, resa famosa e ricercata dal suo primo attore: il tartufo bianco. Il *tuber magnatum Pico* come lo chiamano gli studiosi, il miracolo della Langa o diamante grigio come lo definiscono altri, dalle presunte qualità afrodisiache, per i buongustai ■ semplicemente quell'ingrediente dal profumo ed aroma inconfondibili che trasforma un semplice piatto di risotto, di carne cruda, di tagliatelle ■ una fonduta. ■ contadini dell'Albese sostengono però che l'annata buona per i vini è generalmente scarsa per i tartufi. ■ '79 sembra dar ragione a questo detto. Infatti mentre la vendemmia si sta rivelando ottima, la raccolta del tartufo si prospetta scarsa.

La stagione del tartufo si apre con il folclore: domenica prossima con la «Giostra delle Cento Torri» — Palio degli asini — Alba ritorna indietro nel tempo per rivivere in chiave farsesca ■■■ antica beffa che gli astigiani fecero agli albesi il 10 agosto del 1275.

Quel giorno mentre gli albesi festeggiavano il loro patrono ■■■ Lorenzo, gli astesi, dopo aver devastato le campagne circostanti, corsero il loro palio in segno di vittoria, sotto le mura di Alba assediata. Uno dei tanti episodi delle lotte ingaggiate nel secolo XIII tra i due comuni rivali che da oggi lo spunto ad Alba per una manifestazione storico-folcloristica ■ notevole interesse, in cui il passato si mescola con il presente.

La giostra si inizia alle ore 10 in piazza del Duomo nella cornice del centro storico, con l'insediamento del podesta che prende il governo della città alla presenza dei rappresentanti dei sei borghi che rispecchiano l'antica divisione del territorio albese. Sono i borghi del Brichet, Fumo, Moretta, Patin e Bel Tesor, Rane e San Martino che disputeranno nel pomeriggio il Palio degli asini.

Alle ore 14 una imponente sfilata di circa 500 personaggi in costume si snoderà per le vie cittadine. Sono il Podestà, i Consoli, Ecclesiastici ■ Civili, Nobili, Mercanti, Banchieri, rappresentanti della cultura e della gente comune che da piazza Duomo raggiungeranno in corteo l'arrivo del palio di piazza San Paolo.

Qui sarà rievocata la sottomissione di Alba ■■ marchese di Monferrato, Guglielmo VIII, un episodio che risale al 1283.

Ogni borgo rievocherà poi una scena della vita albese del periodo medioevale proponendo degli antichi giochi-sfida che si facevano in quell'epoca in occasione di feste.

La fedele rievocazione storica sarà seguita da un'appendice allegra: la corsa degli asini. Ogni borgo avrà a disposizione due somari per la disputa di due batterie e della finale. E' a questo punto che ogni anno esplode lo spirito competitivo, campanilistico dei borghigiani che dovranno vincere la proverbiale testardaggine dei ciuchi e sotringerli ■ galoppare in pista. E' certo che tutti cercheranno di contendere l'ambito pallo ai Brichet, il borgo che vanta ben cinque vittorie.

I prezzi fissati per questa manifestazione sono 2500 lire parterre, 5500 tribuna ■ 7500 tribuna numerata.

Un momento della giostra in costumi medioevali per le vie di Alba

orizzonte
Piemonte

Piemonte

Terme
...e non rinunci alle tue vacanze

Piemonte Terme ti attende
sotto il segno della natura

Regione Piemonte assessorato al turismo

Piemonte

Acque: un patrimonio sfruttato da tempi remoti

Viaggio per le sorgenti tra cui vivevano le ninfe

Ogni forma di vita della Terra, emersa dal caos marino milioni di anni fa, ha origini acquatiche ■ per l'acqua, questa irrinunciabile fonte di vita, quest'acqua vi- che è anche medico incomparabile, gli antichi nutrivano gran rispetto.

Il vasto patrimonio di acque medicinali era conosciuto fin da tempi remoti, anche se le proprietà specifiche non erano ancora ben chiare ■ molte qualità curative erano attribuite a benefici concessi dalle divinità. Speciali ninfe tutelavano infatti le sorgenti di acque minerali.

La scienza moderna sa dirci tutto, o quasi, sul corpo umano, ■ conferma anche, classificandoli, i poteri curativi delle acque ed i metodi di cura praticati, oggi come nell'antichità, e cioè i bagni, i fanghi, le docce, le stufe e ■ bevande.

Diversa ■ l'origine delle acque minerali: alcune derivano dalla penetrazione e dalla circolazione delle acque superficiali attraverso le masse rocciose della crosta terrestre; altre hanno origine esclusivamente endoge- in rapporto ■ fenomeni di metamorfismo interno.

Il Piemonte è ricco ■ qualificato in fatto di stabilimenti termali ■ ogni tipo e natura.

C'è la celebre *Acqui Terme*, dove sgorgano sorgenti di varia termalità che vanno 70-75° della «Bollente» ai 55° dell'acqua salso, bromo, iodica, sulfurea delle «Antiche Terme»; le acque delle *Fons Salutis* e *Fonte S. Rocco* di *Agliano*, ridente paesino sui colli del Monferrato, utili per le malattie dell'intestino e del fegato; i *Bagni di Vinadio*, in Valle Stura di Demonte, recentemente riaperti, dove vengono applicati fanghi e muffe per malattie artro-reumatiche e della pelle; le *Fonti di Bognanco*, in provincia ■ Novara, situate nella fresca valletta Torrente Bogna, anche queste indicate per le malattie dell'intestino e delle vie biliari; i *Bagni di Crodo*, situati alle propaggini Monte Cistella (m in Valle Antigorio (Novara), che dispongono di tre sor-

genti fredde, ricche ■ solfati-calcichi che vengono usati malattie del ricambio ■ nella delle gastriti ed enterocoliti (stupendo l'ambiente alpino dei dintorni dove, con 30-40 minuti d'auto, si compiere escursioni naturalistiche di prim'ordine alle cascate del Toce, in Valle Vigezzo, all'Alpe Devero).

Una piccola sorgente di acque salse, poi, da bersi in fresca bibita le affezioni dello stomaco, la troviamo tranquilla ■ appartata nel verde di una valletta nei pressi di Vignale Monferrato, ed è la *Fons Salera*, nel cuore delle vigne.

Altre fonti quelle celebri dell'*Acqua S. Bernardo* Garessio, che scaturisce dalle falde del Colle S. Bernardo dal quale ■ trasportata in canale sino allo stabilimento, quelle sulfuree ■ *Monte Valenza*, in vicinanza del Po, le quattro sorgenti ■ *Castelletto d'Orba* (Al), l'acqua oligominerale della *Sorgente Lauterana* *Santuario* ■ *Graglia* nel Biellese, con la quale si curano la gotta e l'iperuricemia, e ■ due sorgenti sulfuree ■ ferruginose del *Santuario di Vicoforte*.

E' inutile qui ricordare le celeberrime acque radioattive delle *Terme di Lurisia*, studiate ed apprezzate da Madame Curie, uniche nel loro genere, e le altrettanto celebri *Terme di Valdieri*, in alta Valle Gesso, nel centro del Parco delle Alpi Marittime, le terme fondate e frequentate dai re ■ casa Sa- dove, ■ dire il vero, Vittorio Emanuele II lasciava la Bela Rosin ■ praticarsi cure estetiche ■ base di maschere di muffa e di fanghi per andarsene più in su, ■ caccia di camosci nelle ampie vallate della zona.

E ■ camosci arrivano ancora oggi a pascolare attorno agli stabilimenti, specie nelle prime ore dell'alba.

In Valle d'Aosta accenneremo alle Terme ■ *Pré-Saint-Didier* ■ ■ *Saint-Vincent*, mondanissime, la cui importanza terapeutica è conosciuta in tutto il mondo per la vastità delle applicazioni.

Siamo giunti al termine del nostro sommario *excursus* nel mondo delle acque termali nostrane, ■ crediamo sia bene ricordare che ■ errata l'opinione che l'acqua imbottigliata possa curare tutte le malattie indicate sull'etichetta, giacché tali malattie si possono curare solo loco, direttamente alla fonte dalla quale sgorga l'acqua. Al massimo, nel migliore dei casi, le acque imbottigliate possono servire da coadiuvante della terapia.

Le acque curative sono un argomento poco divertente. Ma chi ne ha bisogno, che è trascorso il fulgore dell'estate, o chi ha qualche spicciolo di da usufruire ■ sente necessità anche solo di semplice disintossicazione dell'organismo da abbinare ■ lunghe passeggiate all'aria libera per meg'io affrontare gli stress del prossimo inverno, ci faccia un pensierino.

La nostra proposta non ■ poi tanto noiosa. Ovunque, le grandi come le piccole stazioni termali sono situate ■ ambienti ricchi ■ bellezze naturali e artistiche da godersi pienamente nella dolcezza del clima settembrino, infinitamente più riposante di quello affannato dell'estate.

■ è l'adagio «*Ubi thermae ibi salus*» degli antichi romani, ■ nostro Piemonte veramente si può considerare, anche in questo, terra benedetta dagli dèi.

g. v.

il sigillo della nostra acqua

S. Bernardo, acqua di roccia viva.

MONTE VALENZA TERME (AL)
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Fontana 13 - Tel. 0131 975.253
MONTE (Alessandria)

Acque minerali solforose efficaci per la cura del fegato, stomaco, intestino. Albergo - Ristorante - Dancing - Piscina olimpica - Piscina bambini - Tennis Mini-golf - Giochi - Grandioso parco Lago - Pesca sportiva - Galoppatoio.

FONTI DI BACENO

Acque minerali naturali della sorgente
URESSO
Bibite - Aperitivi analcoolici

BACENO (Novara) - TEL. 0324 62.031-2

Terme di Acqui

Fangoterapia e balneoterapia
Sulfureo - Salso - Bromo - Iodica
Cure inalatorie sulfureo - Salse
Cure ginecologiche - Trattamenti di riabilitazione

Per informazioni
TERME DI ACQUI S.p.A.
ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 21.06

Convenzioni con le Mutue

per:
artrosi - postumi di fratture e artropatie - post-traumatiche reumatismi e gotta cronica affezioni croniche (non tbc) delle vie respiratorie: riniti, sinusiti, faringiti, bronchiti, enfisema, asma bronchiale, ecc.

TERME DI LURISIA
m 750 s.l.m. (prov. Cuneo)
Aperte da Giugno ■ Settembre
fanghi, bagni, massaggi, inalazioni, aerosol, irrigazioni, idropiniche
INDICATE PER LE SUE PROPRIETA' DIURETICHE NELLA CALCOLOSI URINARIA E PER IL RICAMBIO DELLE SCORIE METABOLICHE URATICHE

Per informazioni:
FONTI DI LURISIA S.p.A. - Via D. Fiasella 4/7 - 16121
GENOVA - Telefono (010) 540.941.

Per Acqui, la città delle terme, settem

L'acqua della salute

Dal jazz alla mostra di Carrà, al francobollo dedicato alla Bollente, alla rassegna delle colonne sonore dei film: una stagione di iniziative - Concerto domani sera di professori della Scala

Per Acqui la stagione turistica si svolge soprattutto a settembre: è questo infatti il mese migliore per la cura delle acque.

«Settembre acquese 1979» sarà ricordato per la varietà, la vastità e l'importanza delle manifestazioni che l'Azienda autonoma della stazione di cura, il Comune, con il patrocinio e gli aiuti della Regione, della Provincia e di enti vari, hanno saputo organizzare, in un colloquio aperto col cittadino e con il turista per interessarlo e fare anche un discorso culturale.

Si è iniziato nelle prime giornate del mese con manifestazioni dedicate al jazz, ai cori, alle bande musicali e con una interessante rassegna di specialità agricole e vinicole dell'Acquese che sono state seguite da una giornata dedicata all'aviazione e all'aeromodellismo.

Il «Settembre acquese» ha quindi coinciso con l'emissione di un francobollo (valore 120 lire) della serie Fontane d'Italia dedicato alla «Bollente», la caratteristica fonte da cui sgorga l'acqua termale a 75 gradi e che è l'emblema della città dei fanghi.

Chiuso con un successo che ha superato ogni previsione, la mostra antologica dedicata al grande artista monferrino Carlo Carrà (tale è stata la risonanza che tra novembre e marzo la mostra sarà ospite di tre musei tedeschi: Aquisgrana, Duren e Berlino) Acqui ha moltiplicato le iniziative promuovendo anche manifestazioni artistiche popolari per dare spazio alle arti visive. Ecco allora «Acqui arte», un'iniziativa articolata in vari momenti: Arte strada; Selettiva d'arti visive (resta aperta sino al 30 nel salone delle Terme); Grafica '79 (le opere esposte al 10 ottobre in uno spazio inconsueto, l'ospedale civile); un'estemporanea su «Acqui ieri ed oggi».

Il clou del «Settembre acquese» sono però due avvenimenti — uno, Inter News, appena concluso, l'altro, Spazio sonoro, in programma oggi e domani — che «con sforzo organizzativo e finanziario non indifferente — spiega il sindaco Raffaello Salvatore — intendiamo portare ad Acqui qualcosa di nuovo

«Inter News (26 e 27) — fa presente il direttore dell'organizzazione Giorgio Marchelli — ha portato ad Acqui i telegiornali di tutto il mondo per un confronto tra i diversi modi di proporre l'immagine e farne il commento».

«Il modo in cui si dà informazione è importante — sottolinea il sindaco —, la manifestazione acquese ha messo, tra l'altro, a confronto nazioni con diversi sistemi politici».

Inter News è stato presentato a Palazzo Robellini, uno stupendo edificio del tardo '500 (sorge dinanzi al palazzo comunale) che, dopo l'abbandono in cui i proprietari lo avevano lasciato, l'Amministrazione comunale ha restaurato e ricuperato come importante momento culturale, e che proprio per l'occasione è stato riaperto al pubblico.

L'altra manifestazione è Spazio sonoro, in programma oggi e domani. «*In Italia — spiega Giorgio Marchelli — non si ha una manifestazione che riguardi le colonne dei film. Acqui ha raccolto il discorso con questa iniziativa che dovrà avere carattere nazionale e internazionale ed essere ripetuta annualmente*».

«*Questa prima edizione* — spiega il critico Tullio Cicciarelli — *avrà come ritratto centrale l'opera di Nino Rota, recentemente scomparso; per questo sarà [illegible] studio analitico sulla musica. Non a caso presentiamo come momento cinematografico "Prova d'orchestra"* (sarà proiettato questa sera all'Ariston) *che ha sollevato polemiche a non finire. Seguirà il dibattito sulla colonna sonora*».

L'opera del musicista e la colonna sonora saranno presentate, rispettivamente, dal giornalista Salvatore Comuzio e da Gianni Rondolino.

Domani sera, sempre all'Ariston, dopo un ricordo di Nino Rota presentato da Mario Soldati, un'orchestra di professori della Scala e della diretta da Francesco De Masi presenterà un concerto con i più significativi brani delle colonne sonore di *Lo sceicco bianco, I vitelloni, La strada, Le notti bianche, La dolce vita, Romeo e Giulietta, Rocco e i suoi fratelli, Otto e mezzo, Amarcord* e *Il padrino*.

La giuria del «Premio Acqui Storia» presieduta da Norberto Bobbio ha inoltre scelto l'opera vincitrice della dodicesima edizione. E' «Intellettuali e pci: 1944-58», di Lello Ajello, edita da Laterza.

Franco Marchiaro

Il vecchio manifesto delle Terme

Il laghetto nel cuore di Acqui da cui si estraggono i fanghi curativi

La fontana «Bollente», da cui sgorgano acque a 70-75 gradi, nella piazza centrale di Acqui. A destra [illegible]

mbre è il mese di punta del turismo

che d'estate è popolato da bagnanti

Vecchielli i famigliari di arnese, todio e zalio che servono per le cure (Foto Ledo di Cesare Rossi)

Sagre, fiere, mostre in Piemonte

OGGI 28 SETTEMBRE

TORINO

Torino — Da ieri è aperto il «Torino Moda 79», terzo salone italiano della moda che comprende capi d'abbigliamento donna, uomo, bambino per la primavera-estate 1980, maglieria e biancheria intima, pelliccerla, accessori, attrezzature per atéliers e negozi.

ALESSANDRIA

Alessandria — Una singolare rassegna gastronomica, l'Autunno gastronomico alessandrino. Sì che molti ristoranti della provincia preparino per l'occasione nutriti menù piatti tipici fatti e ricette di una volta, tramandate di generazione in generazione; l'iniziativa prosegue fino a metà ottobre. E' incominciato ieri conservatorio Vivaldi l'XI Concorso internazionale di interpretazione di opere strumentali antiche emoderne chitarra classica, dedicato a Mario Castelnuovo-Tedesco (fino a domani)

Novi Ligure — Continua la mostra storica in occasione del 125° della Torino-Genova (presso il D.L. F.); fino a domenica

— Piera Vagnuti espone i suoi quadri alla Loggia di San Sebastiano (fino a domenica)

Pozzolo Formigaro — Si svolge il 2° Raduno nazionale archibugieri d'Italia, oggi, domani e domenica gare di tiro a segno nel poligono di Novi. Al castello si può visitare la mostra d'armi d'epoca nel 180° della battaglia di Novi, avvenuta il 15 agosto 1799

Tortona — Mostra sul restauro del Centro Storico, organizzata dal Comune

ASTI

Grazzano Badoglio — Tappa al ristorante «Giardinetto», via Dante 14, tel. 0141 925.114 della «kermesse» gastronomica «Sette giorni della gastronomia astigiana», il concorso a cui partecipano nove locali della provincia che propongono menù e vini tipici, organizzato dall'E.P.T. di Asti e dall'Ente valorizzazione vini astigiani. Sono arbitri i commensali che devono completare un'apposita scheda. A cena alle per 15.000 lire, vini inclusi

«Traffico» a Stresa

La XXXVI edizione della «Conferenza traffico della circolazione» promossa dall'Aci e organizzata dall'Automobile Club di Milano è in corso (sino a domenica) nel palazzo dei Congressi di Stresa. Tema: «Il trasporto in Europa».

CUNEO

Garessio — Oggi, domani e domepica si svolge la finale nazionale del Gran Premio Fonti di San Bernardo per la manifestazione gastro- «Il cuoco d'oro» e si proclamano i vincitori

DOMANI 29 SETTEMBRE

TORINO

Torino — Si apre a Torino Esposizioni «Montagna '79», il sedicesimo salone internazionale della montagna che resterà fino a 7 ottobre.

Rivoli — Rassegna corali piemontesi in collaborazione i comuni di Collegno, Grugliasco, Alpignano e Rivalta (fino al 27 ottobre)

— Continuano le manifestazioni per il settembre robassomarese

ALESSANDRIA

Pozzolo Formigaro — Gara armi d'epoca

ASTI

Canelli — Alle ore 10 alla Cassa di Risparmio apertura della Festa dell'Asti spumante patrocinata dalla Regione con un convegno operatori, enotecnici e giornalisti specializzati. Alle in piazza Carlo Gancia le bande musicali di Canelli e i Pifferi di Ivrea, seguirà l'esibizione delle corali Alpette di Torino, Monviso di Fossano, Way Assauto di Asti, Ana Canelli

Tonengo d'Asti — Per la festa patronale San Michele si gioca e balla al paichetto; altre manifestazioni fino a lunedì 1° ottobre

Medioevo a Cassine

Nella chiesa San Francesco di Cassine domani alle ore 16 si inaugura mostra restauri documenti «San Francesco, sopravvivenza di un monumento gotico».

CUNEO

Ceraglio — Alle ore 18 in piazza Cavour si apre la mostra dell'arredamento e dell'artigianato.

Saluzzo — Al teatro lirico comincia la stagione lirica di settembre: il primo spettacolo, alle 21, è un allestimento del «Nabucco» di Verdi.

VERCELLI

Vercelli — Continua fino a domani la sagra del riso. Al Poligono e domani disputa la gara recordman Target di tiro a segno.

Oropa — E' aperta la tradizionale mostra presepi al santuario.

DOMENICA 30 SETTEM

TORINO

Brosso — Si festeggia il patrono San Michele.

Bussoleno — Si disputa una gara pesca alla trota.

Rivoli — Partita Cascine Vica-Briançon — Ultimo giorno dell'autunno villarfocchiardese

ALESSANDRIA

Arquata — disputa una gara motocross

Cassine — Festa dell'uva; si svolgono i Giochi senza confini

Cereseto — Festa dell'uva

Malvicino — Sagra castagne

Salvatore — Torneo di tennis nazionale «Coppa Città di San Salvatore»

Serezzano — Festa dell'uva attrazioni varie

Strevi — Per il Settembre vendemmiale strevese: gigantesca peperonata con cotechini e bagna cauda

Viguzzolo — Si chiudono le manifestazioni il Settembre viguzzolese

ASTI

— 10 saranno di gli sbandieratori di Asti, la banda e i gruppi folcloristici Rocchetta Tanaro, il gruppo «La Lionetta» (canzoni popolari). Alle 15 il Teatro delle Pulci Pisa presenterà uno spettacolo di clown seguito un concerto della banda di Asti e la presentazione le musiche popolari gruppo «Astrolabio», poi sarà il lancio delle mongolfiere. A cura della città Nizza Monferrato verrà allestita mostra delle «Contadinerie» reperti del museo Bersano. Il comune Canelli organizzerà invece mostra fotografica dell'Asti spumante immagini realizzate da Giovanni Battista Giamelli.

CUNEO

Alba — Si svolgono oggi tre manifestazioni che anticipano già clima allegria caratterizzerà la 49ª Fiera del tartufo (dal 6 al 14 ottobre): Sono la «giostra delle 100 torri», il «palio d'aso» e un raduno nazionale motociclistico per il quale stato in palio in trofeo «Tartufo d'oro».

Bagnolo — Rassegna turistica, artigianale e agricola e podistica. Nel pomeriggio esibizione 15 vecchi cavatori che presenteranno la lavorazione a mano pietre. Alle ore 16 grande fungata con polenta funghi. Eccezionale successo ha avuto l'invito rivolto delle Pro Loco radioamatori: le prenotazioni sono arrivate ogni parte d'Italia.

Caraglio — Sagra della Val Grana con l'intervento presidente della Regione Piemonte. In piazza San Carlo: rassegna agricola ed esposizione zootecnica della piemontese. Alle ore 14,30 torneo di tiro alla fune a squadre. I vincenti sfideranno i campioni Morozzo finalisti Portobello.

Prazzo — Una sagra gastronomica e folcloristica, la sagra dei Rusti, con distribuzione di salsiccia, costine di maiale e polenta, giochi popolari e balli all'aperto.

Saluzzo — chiude la XLI Mostra nazionale dell'artigianato artistico dell'antiquariato nell'arredamento. Secondo concerto della stagione lirica di settembre, Teatro Lirico: «L'elisir d'amore» di Donizetti (ore 21). Il Gruppo Sportivo Saluzzo organizza IV Gran Premio Saluzzo, una corsa ciclistica per amatori Enti Consulta

NOVARA

Orta San Giulio — Concerto domenicale in casa Talfone per il Settembre Musicale cusiano. E' aperta nel palazzotto cinquecentesco nella piazza principale la mostra delle stampe che dal '600 ad oggi hanno illustrato il paesaggio cusiano (la organizza il Comune Orta San Giulio)

Biella — Mille palloncini colorati saranno lanciati alle 10 da bambini in piazza Martiri della Libertà. Si disperderanno nel cielo, portando chissà dove messaggio fraternità. Ad ognuno di essi infatti unito un cartoncino, sul quale ogni bambino scriverà pensiero ispirato appunto dall'amore per prossimo. La manifestazione è organizzata Lions Club, presieduto da Ugo Torello Viera che l'ha intitolato «Giornata della solidarietà dei bambini biellesi in favore della erigenda nuova sede del laboratorio-scuola della Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali», dedicandola memoria di Nino Laudi. Il Circolo Familiare di Biella concluderà domenica con un convivio i festeggiamenti per il cinquantennio di fondazione. Vi invitati i soci e mogli. I tempi infatti cambiati: originariamente, l'ingresso al Circolo era vietato alle consorti. Al nome «Familiare» è legato il ricordo di grandiose sfilate carnevalesche. «*Il momento più suggestivo dei festeggiamenti* — ha detto il presidente, Michele Greglia — *è stato il pranzo offerto a 115 persone indigenti*».

Vercelli — Si chiude la sagra del riso

Tronzano — Mostra mercato d'autunno

Un monumento allo scalpellino

Domenica inaugurato Alzo, un centro della sponda occidentale lago d'Orta, il monumento scalpellino, figura caratteristica di un passato che sembra ormai remoto ma che non si vuol dimenticare, del tempo in cui tutti nella zona dei castelli cusiani, da Alzo a Pella, a Pogno, Boleto, a San Maurizio, si guadagnavano il pane il sudore fronte. Ora la cava è silenziosa, gli ultimi scalpellini se ne andati, dell'animazione di un tempo rimane solo il ricordo.

LUNEDI' 1 OTTOBRE

TORINO

Torino — Si svolge il secondo Trofeo Ornitologico internazionale delle Alpi occidentali.

ASTI

Tonengo d'Asti festeggia il patrono San Michele.

Mombaldone — In Stazione fiera del montone grasso.

VERCELLI

Varallo — Mostra mercato concorso bestiame razza bruno alpina (fino 2 ottobre).

MERCOLEDI' 3 OTTOBRE

VERCELLI

Vercelli — apre XXX Concorso internazionale musica «G.B. Viotti», organizzato dalla Società del Quartetto, sotto l'egida della Città Vercelli. Il concorso si svolge quattro : clarinetto (da oggi 5 ottobre), canto (dal 10 al 12 ottobre), pianoforte (dal 18 al 25 ottobre) e composizione (dal 1° al 30 dicembre)

Domenica andiamo...

Insieme da Torino ad Acqui

«Acque inquinate e acque curative» è il tema proposto domenica prossima dal Comune di Torino e dal comitato interassociativo Acli, Arci, Endas e Aics, ai quartieri Lanzo e Madonna di Campagna.

La gita, che si propone di penetrare dentro una realtà storico-ambientale dell'Alessandrino, vuole essere allo stesso tempo «contemplativa e critica».

«*La Sud di Alessandria* — spiegano gli organizzatori — *direttamente interessata dai numerosi e intricati collegamenti con la vicina Liguria, ha visto il sorgere in questi ultimi decenni di ampi insediamenti industriali; un risvolto negativo dato appunto dalla degradazione ecologica subita in certi tratti, che porta come emblema Bormida e il Tanaro nell'ultima parte del corso*».

D'altronde Acqui, il più rinomato centro termale piemontese si trova proprio nella stessa e da secoli dà sollievo a tutti quelli che vi soggiornano per curare le loro malattie.

Dall'inizio del '900 in funzione quattro sorgenti: la Fresca del Ravagnasco (19°), Tiepide del Fontanino (30°), le Calde d'Oltre Bormida (50°) e la famosa Bollente, in centro città (75°).

Sono proprio queste che hanno mantenuto vivo l'interesse per la città di Acqui.

Il percorso da Torino passa per Alba, Cortemilia, Acqui (dove si fa la sosta pranzo) e Alessandria.

Barbera e cardo storto a Incisa

A SCAPACCINO *si svolgerà nani e domenica la edizione della Sagra del Barbera e del Cardo storto.*

La tradizionale manifestazione è importante poiché rappresenta primo appuntamento con il cardo per gli operatori commerciali del settore. Sabato prenderà l'avvio una mostra di pittura e serata danze sulla piazza del paese, accompagnate da un complesso locale. Domenica si terrà la sagra vera e propria: alle 10 apertura ufficiale della mostra-mercato del cardo che ogni richiama numerosi operatori soprattutto della zona attorno a Torino e dalla Liguria.

«Lo scorso anno — *ricorda il sindaco Walter Ravina* — si conclusero affari molto soddisfacenti per i produttori della zona».

Nel pomeriggio, alle 14, l'esibizione di gruppi folcloristici con sfilata «majorettes» banda. Alle 16 degustazione di bagna caôda cardo storto Incisa e ottimo barbera locale. «Il cardo storto — *spiegano i produttori* — una qualità unica, ben differente dal cardo gobbo di Nizza. Il nostro è molto tenero, di sapore quasi dolce, indicatissimo con la bagna caôda».

IL CLUB ALPINO

Domenica 30 settembre

Cai-Torino: gita alpinistica a Monte Marzo (m 2756), in Val Soana; partenza Pianprato Soana, dislivello m 1205, salita 4, capi gita, Giorgio Viano (direttore), Piero Fornelli e Franco Pasino.

Cai-Sottosezione Gruppo Fiat: gita Bivacco Ravelli (m 2500) Alagna (m 1190) in Valsesia.

LE GITE DELLA REGIONE

Ecco le gite organizzate dalla Regione questa settimana:

Domani: Novara-Torino (museo) Stupinigi; Torino - Casale Monferrato - Crea oppure: Torino - Valenza.

Domenica 30 Mondovì - Torino; Torino - Novara - Stresa - Isole Borromee - Verbania (Villa Taranto).

Martedì 2 ottobre: Acqui - Sezzadio - Alessandria - Novi - Libarna.

LA PROSSIMA SETTIMANA

Gli itinerari organizzati dalla Regione (Orizzonte Piemonte) che hanno portato gli abitanti delle varie province piemontesi a zonzo per la loro terra, vuoi in paesi vicini, per imparare a conoscerli meglio, vuoi in cittadine più lontane per rendersi conto delle differenze, stanno volgendo al termine.

La prossima settimana programma un solo itinerario, riservato ai cittadini Acqui che andranno, giovedì 4 ottobre Sezzadio e Montaldo.

Una gita suggestiva in uno dei paesaggi più belli delle Alpi Cozie

Safari alla marmotta

Ritrarla è facile: dipende dalla prontezza e dalla pazienza del fotografo - In Valle Varaita, in auto alle grange sopra Casteldelfino, poi a piedi - La marmotteville, una serie di buchi - Camminare ascoltando

Nella celebre foresta di pini cembri dell'Allevé si incontrano baite che, inquadrate nell'ambiente naturale, trasformano le fotografie in pastelli ottocenteschi

Quel graziosissimo, giocherellone, simpatico roditore delle nostre montagne che si chiama *marmotta* sta per andarsene in letargo. Ai primi di ottobre, grassa come un porcellino (arriva sugli 8-9 chili) s'infila nella tana sotterranea scavata durante l'estate, tappa accuratamente l'ingresso, si raggomitola come una ciambella su un giaciglio di erbe secche, e buona notte, la rivèdremo in primavera, nel mese di marzo, al risveglio dal lungo sonno invernale.

Bella la vita! Durante l'estate la vediamo correre su e giù per i pendii erbosi, giocare e azzuffarsi con le consorelle del gruppo, e solo piccoli cumuli di terra ammonticchiati di fronte al buchetto della tana ci fanno capire che, ogni tanto, lavora anche.

Infatti, la casetta se la scava infaticabilmente con gli arti anteriori che sono muniti di quattro dita armate di robuste unghie. Il materiale scavato viene quindi ributtato all'esterno della tana e collocato a «discarica» per mezzo delle zampe posteriori che sono munite di cinque dita.

L'appartamentino ricavato dispone di tutti i *comfort* moderni, dall'anticamera, ai lunghi e complicati corridoi, ai locali per il soggiorno estivo, alla camera per il letargo invernale che è più profonda e più ampia di quella estiva. Non mancano i servizi igienici né le uscite di sicurezza.

Sul letargo della marmotta e sulle funzioni vitali del suo organismo sono stati fatti numerosi studi: la temperatura corporea bassissima, un ritmo cardiaco assai lento e una respirazione intervallata pare che siano le sue condizioni durante l'ibernazione. In questo periodo di fine estate sono particolarmente grasse ed è un piacere vederle rotolare sui prati delle nostre montagne. Fotografare una marmotta è estremamente facile o difficilissimo: tutto dipende dalla nostra prontezza di riflessi e soprattutto dal nostro comportamento. Innanzitutto, quando ci accorgiamo dell'esistenza di una colonia di marmotte, è bene preparare il più rapidamente possibile la macchina fotografica per essere pronti a «fulminare» l'animale, qualora dovessimo trovarcelo di fronte all'improvviso una curva del sentiero o vedercelo sbucare di corsa da una roccia.

Si deve camminare molto lentamente e senza parlare, per non destare allarme nell'animale che ancora non ha avvertito la nostra presenza. Tenere gli occhi bene aperti, perché se aspettassimo di udire il famoso fischio di allarme della marmotta per individuarne la presenza commetteremmo un grosso errore. La marmotta raramente fischia quando è sorpresa da vicino. Il suo è un segnale di pericolo che emette solo quando si trova a una certa distanza di sicurezza, pronta a porsi in salvo nel buco della tana. In questo caso si può assistere a un fuggi fuggi generale, ma chi ce la fa ancora a fotografarle?

In genere l'animale sorpreso da vicino zittisce e cerca di mimetizzarsi con il terreno circostante. Tocca a noi, quindi, scoprirlo cercando di non disturbarlo per poter scattare mentre è ancora immobile: il «clic» della macchina lo farà subito fuggire.

E' chiaro che si dovrà usare un tempo di posa molto rapido, dal 250 in poi. Se l'animale è in procinto di scappare e bene inquadrare una zona di terreno immediatamente antistante in modo da coglierlo nel primo movimento di fuga.

Certo, per cogliere una marmotta in corsa ci vuole molta fortuna e tempestività d'azione, con il supporto di un teleobiettivo di almeno 200 mm, e il rischio del «mosso». Come fare, allora? Innanzitutto armarci di pazienza e avvicinarsi alla tana nella quale si è visto scomparire l'animale. Appostarsi nelle vicinanze e aspettare. Con la macchina puntata, naturalmente.

Una posizione ideale è quella di sdraiarsi per terra, o sedersi in modo da essere ad altezza di animale: le riprese con «alzo zero» danno effetti straordinariamente suggestivi, «modellando» l'animale contro lo sfondo naturale dell'erba o delle pietre che lo circondano.

Se esistono roccioni di una certa consistenza nelle vicinanze ci si potrà arrampicare, o nascondersi, per tentare una ripresa dall'alto non appena l'animale uscirà dalla tana. Il suo musetto bianco, i suoi occhietti vivacissimi che scrutano l'orizzonte, saranno i primi a spuntare, e la soddisfazione che proveremo nel vederci poi ingrandito questo primo piano, proiettato sullo schermo del nostro salotto ad allietare le lunghe serate invernali ci ripagherà abbondantemente del sacrificio di quel poco di attesa che avremo dovuto sopportare.

Si tratta ora di trovare il posto adatto. Ovunque in montagna, ci sono marmotte. Alcune zone, però, sono particolarmente favorite ed è una di queste che sarà meta, questa settimana, di una nostra gita.

Per chi ama camminare, inoltre, ci sarà un itinerario di incredibile bellezza paesaggistica che si snoda in uno dei più suggestivi e affascinanti ambienti naturali delle Alpi Cozie.

Ci porteremo, dunque, di buon mattino, in *Val Varaita* (consigliabile il pernottamento in valle), oltre *Casteldelfino* e oltre il lago artificiale di Pontechianale, sino alle Grange del Rio (metri 2007, vendita di formaggi e burro presso i pastori) sulla strada per il Colle dell'Agnello.

A quest'altezza la strada asfaltata compie una curva a gomito. Qui si lascia la macchina in ampio parcheggio e si infilano gli scarponi. Una mulattiera sale dolcemente in direzione nord, inoltrandosi nell'ampio vallone pratico di Soustra.

Tenendosi costantemente sulla destra orografica del torrente si arriva, in circa un'ora, in vista di un ampio e lungo pianoro dove si trovano le belle Grange Bernard (metri 2155), situate al centro di ricchi pascoli. Fermiamoci proprio qui, all'inizio del pianoro.

Sulla nostra sinistra, sui dossi erbosi, è situata la nostra marmotteville: una serie di buchi, grandi, piccoli e di media grandezza si aprono nel terreno a diverse distanze. Di marmotte ce ne sono un'infinità, e sono tutte lì, le *madamine*, intente agli affari loro, che gironzolano giocherellano, rotolano bisticciano, escono ed entrano dai buchi, grandi e piccole, insomma, per dirla con Sañuvel, marmotte che *marmottano*. A noi la scelta del come e del quando fotografarle.

Scattate le fotografie converrà rimettersi in marcia e attraversare il pianoro portandosi in direzione di un secondo gruppo di baite abitate dalle quali si prosegue per pascoli sino alla testata del vallone dove si trova l'antica e caratteristica Capanna della Losetta, situata a 2536 metri al riparo di un grosso roccione.

Costruita nel 1808, serviva da ricovero ai pastori e ai viandanti, sorpresi dal maltempo, che si trovavano in marcia da e per la Francia attraverso il vicino Colle di Soustra.

La mulattiera prosegue ora tra detriti e nevai, si fa più ripida e con alcuni tornanti porta sul Colle della Losetta, a 2850 metri, dal quale appare, all'improvviso, in tutta la sua maestosità, l'imponente parete ovest del Monviso (3841 metri), con il caratteristico «dado» di Vallanta e il ghiacciaio «del Triangolo», inconfondibile sotto la cima.

Con mezz'ora di cammino su un largo costolone erboso sulla sinistra si può raggiungere la vetta del Monte Losetta (3054 metri) dal quale la vista si fa ancora più ampia e, partendo dalla vicinissima cima del Monviso, percorre tutta la catena che da essa si snoda, con le vette del Visolotto — aguzza e inetta nell'azzurro del cielo che a questa quota, è intensissimo — dalla Punta Gastaldi, Punta Udine, ecc.

Se la giornata è molto limpida si potranno scorgere, in lontananza, le cime delle Alpi francesi, fino al Monte Bianco. E' veramente uno spettacolo indimenticabile.

Purtroppo, però bisogna scendere. E' qui, se si ha la possibilità di organizzarsi con le automobili al fondovalle, consigliamo di compiere la traversata alla *frazione Castello*, situata al principio del lago, percorrendo il lungo e selvaggio Vallone di Vallanta.

Si scende dai tornanti del colle in ambiente sempre dominato dagli strapiombi del Monviso e movimentato dalle improvvise scorribande di marmotte che abbondano in tutto il percorso, si oltrepassa il bivio per il rifugio Gagliardone e si raggiunge il torrente Vallanta che scende da un vicino valloncello. Non lo abbandoneremo più e sarà una compagnia piacevole. La sua presenza contribuirà a rendere sempre più verdeggiante e ricca di fiori autunnali la vallata.

La discesa avviene in un'alternanza di ampie radure di pianori, di strette gole dove il torrente si fa strada gagliardamente tra massi e pinete.

In basso la mulattiera si mantiene sui margini occidentali della celebre foresta di pini cembri dell'*Allevé* che danno al paesaggio tono e colori e strutture inconfondibili. S'incontrano caratteristiche baite che, sapientemente inquadrate nell'insieme dell'ambiente naturale, faranno assomigliare le nostre fotografie a pastelli ottocenteschi.

Si cammina in silenzio e si ascolta. In fin dei conti, la vita non è che una forma di ascolto.

Gianni Valenza

Una marmotta sorpresa su una roccia vicino alla tana, dopo mezz'ora di appostamento. La foto è senza teleobbiettivo

In Val d'Aosta tra i ruderi medioevali che coronano ogni roccia

Nel merlato castello di Montjovet dove fu imprigionato un vescovo

Con Graines, Cly, Villeneuve, Montmayeur architettonicamente risale all'epoca primitiva - Vi si arriva da Verrès percorrendo prima la strada antica poi, dal villaggio di Toffo, a piedi tra fertili vigneti

Non vi è chi non si meravigli, visitando la «Grande Vallée», dell'inconsueto numero di torri, castelli, ruderi medioevali ornanti ogni roccione, ogni balza, che domini il corso della Dora. Nessun'altra regione d'Europa ha una concentrazione tanto alta di edifici fortificati. Comprese le torri di segnalazione e le caseforti, «i barbari manieri» carducciani, sono in numero di quasi 200.

La favorevole posizione geografica, a cavallo dell'ancora efficiente rete stradale romana, e le iniziative ospitaliere di San Bernardo, conferirono, intorno al 1000, una singolare vitalità e relativo benessere a questo piccolo mondo alpino, «carrefour» tra la pianura del Po e la mediterranea capitale della romanità e l'emergente forza transalpina gallica e germanica.

L'uso di materiale lapideo, sia per la muratura che per le coperture — il mattone appare in valle praticamente solo con il «priorato» di Sant'Orso alla fine del 1400 — assicurerà qui longevità alle costruzioni medioevali.

I castelli valdostani, prescindendo dalle torri costruite sulle mura romane di Aosta, possono riunirsi in tre grandi gruppi: i primitivi, costruiti nei primi due secoli dopo il 1000; i classici, del 3-400; e le residenze rinascimentali alle quali si possono assimilare altri edifici che hanno subito nel tempo rimaneggiamenti sostanziali per essere rimasti abitati più a lungo.

Cominciamo con la visita ad un castello tipico dell'epoca primitiva: Montjovet o *Saint Germain, dal nome della locale parrocchia.*

Praticamente sono identici a questo nell'essenza architettonica, i coevi castelli di Graines, Cly, Villeneuve, Montmayeur. Al tempo della loro vitalità aggiungevano alle strutture in pietra, destinate alla resistenza armata, costruzioni in legno andate perdute.

Godiamoci l'avvicinamento: da Verrès si segue la statale sino a Montjovet Palazzo. Siamo sotto l'occhio severo del grande castello che corona l'immane rupe sbarrante la vallata. La statale supera la gola impervia alzandosi lungo i fianchi rocciosi per il gran taglio che vi fu fatto incidere da Carlo Emanuele III «ad faciliorem commerciorum et thermarum usum...».

Noi seguiamo il tracciato della strada antica che passava, come la romana, per il piccolo colle naturale a mano destra del roccione. Si lascia l'auto al villaggio di Toffo e si prosegue a piedi per un sentiero lungo la fascia di vigneti, che sono tra i più fertili della regione.

Lavoro titanico questi trecento muretti a secco sulla erta costa solatia dietro i quali con le gerle è stata portata la terra e addotta acqua pescata chilometri e chilometri lontano.

Rispettare il frutto di tanta fatica è doveroso; ognuno dei grappoli violetti di queste viti vale molto di più della sua moneta di mercato; qui il furtarello di un acino è soprattutto un'offesa al contadino.

Mezzoretta di passeggiata lungo il sentiero che guadagna dolcemente quota e siamo a Ruelle. Di nuovo sull'asfalto (raggiungibile anche contornando il roccione per la statale e prendendo a destra il bivio all'altezza della trattoria del Castello a Champerioux).

Nella selletta tra le rocce scoscese è la chiesetta dedicata a San Germano. Merita una visita per quella semplicità di architettura e di ornamenti che possiede e suggerisce la pia riflessione. Dal sagrato una ripida serpentina sul monte porta in pochi minuti nella cinta muraria del castello.

Qui come negli altri edifici fortificati della stessa epoca, la cinta merlata segue il ciglio della rupe alzandosi talvolta da roccioni verticali impossibili da scalare. All'interno, in caso di pericolo, aveva diritto d'essere «incastellato» il popolo ed anche il suo bestiame. Sulle mura si indovinano i resti della cappella e tra i resti delle abitazioni quelli della cisterna.

Il cuore del castello è la torre e «donjon». Può essere a base quadrata come qui a Montjovet, a Graines, a Cly oppure tonda come a Villeneuve. Il suo ingresso è a 5/6 metri da terra e vi si accedeva con una scala di legno che in caso di necessità poteva essere ritirata. La breccia a livello del terreno, che tutte queste torri presentano, è stata praticata dai cercatori di tesori. Illusi.

Come tutti sanno il tesoro è custodito nelle viscere della montagna, raggiungibile per quelle gallerie di cui ancora si trovano tracce. Per metterci sopra le mani — e quanti hanno tentato — bisogna arrivarci proprio nell'attimo in cui nella chiesa parrocchiale vicina si celebra l'elevazione, durante la messa natalizia di mezzanotte. Solo allora il drago che custodisce il tesoro è privo del suo potere.

Si viveva in questi castelli in condizioni peggiori di quelle di cui oggi gode un qualsiasi contadino di montagna. Due tre angusti locali non aerati che da feritoie erano l'ultimo rifugio per la famiglia del «signore» in caso di assedio.

In questa torre dovette vivere, comunque, quasi un anno Giovanni Fieschi genovese, vescovo di Vercelli. Era prigioniero Ibleto di Challant che ve lo aveva rinchiuso nel 1377 come metodo spiccio per dirimere alcune questioni di signoria su certe terre ai confini dei rispettivi possedimenti al sommo della Serra.

I citati castelli di Graines, Cly, Villeneuve *et* Montmayeur *sono altrettante mete interessanti: mezz'ora di strada da Estrapiera o da Brusson il primo, meno di un quarto d'ora da St. Denise, a monte di Chambave il secondo. Per raggiungere Châtel-Argent, come è chiamato il castello di Villeneuve, imprestare la strada antica per Valsavarenche e lasciare l'auto a Champlong. Un poco più impegnativa l'escursione al monte su cui sorge Montmayeur, avvolto da fosche leggende: poco meno di un'ora di cammino dal fondo valle di Valgrisenche lasciata l'auto a Plamaval.*

Rino Cossard

A Ceriana sardinara

Sfida gastronomica a Ceriana, un piccolo comune nell'entroterra di Sanremo. A darsi battaglia sono state quattro confraternite del paese, tra i più caratteristici della Riviera dei Fiori, immerso com'è tra i boschi di castagni e i vigneti scoscesi, ricco di «carrugi» e delle tipiche piazzette liguri. In passato era stato inserito tra gli itinerari romantici, ideati da una rivista femminile.

Le «armi» usate dalle quattro confraternite erano: salsiccia, vino e «sardinara». Nei diversi stand erano disponibili assaggi. I numerosi turisti hanno fatto presto ad esaurire anche le scorte. Il prodotto più apprezzato è stato la sardinara, che non tutti conoscono.

La sardinara, che tanti confondono con la pizza alla quale un po' assomiglia (non nel gusto però) è fatta di farina, sale, olio, latte, lievito di birra, sardine soffritte nell'olio d'oliva, pomodori pelati, capperi, olive nere locali. Qualcuno aggiunge testine d'aglio, pezzetti di peperone e basilico.

La sardinara bisogna mangiarla possibilmente calda, con la pasta fragrante. Così si gusta di più. I buongustai consigliano di berci sopra un buon rossese o il vermentino, i tipici della zona. I giovani però la mandano giù, intervallando ai bocconi sorsi di coca-cola.

Sardinara ottima e calda, si può trovare sempre anche a Sanremo, o nel negozio all'angolo tra piazza Colombo e via Palazzo o alle «Cantine sanremesi». **r. bo.**

Ancora affollata dagli stranieri la Riviera dei fiori

«Imperia: 3000 ore di sole» uno slogan che fa turismo

Lo slogan più azzeccato sul quale può contare la Riviera dei fiori è certamente «Imperia, ore di sole», lanciato alcuni anni or sono dall'azienda di soggiorno su «idea» del vicepresidente Viano e del presidente Pittalua.

Lo slogan, nella sua forma francese (3000 heures de soleil), tedesca *(3000 sonnen stunden)* ed inglese *(hours of sun)*, ha rapidamente fatto, si può dire, il giro del mondo, è citato ovunque. Quando il tempo è bello la gente lo trova normale, diciamo logico.

All'estero, al Nord, nelle molte vetrine in cui compare, sempre al posto d'onore, nella propaganda rivierasca questo richiamo al sole assume, nella nebbia e nel freddo, un aspetto mitico, direi-mo irresistibile: qualcuno potrà anche criticarlo ma, come avviene per tutti gli slogan, l'importante è che venga citato. Il collegamento tra il sole e il nome d'Imperia è così automaticamente stabilito.

Alla prova dei fatti si può affermare che esso rispetta quasi rigorosamente la realtà: Imperia, per la sua posizione, gode, assieme alla intera provincia, di un clima di particolare serenità atmosferica, anche quando piove nelle località assai vicine, o sulle retrostanti vallate. La media annuale di ore di sole «effettive» si aggira sulle 2740, con «punte» in più o in meno a seconda delle vicende. Quest'anno, ad esempio, si avvicina alla conferma quasi integrale. Secondo i dati dell'osservatorio meteorologico di Imperia, che da circa cento anni scruta il tempo dalla torretta dell'edificio scolastico di piazza Roma, Imperia ha avuto, nelle ultime 140 giornate (dal 24 aprile alla prima decade di settembre), soltanto 24 millimetri di pioggia in totale, con un massimo di 7,8 millimetri in maggio e un minimo di 3,4 millimetri in agosto: un vero e proprio periodo di siccità che ha largamente compensato, anche nel computo delle famose «30 ore di sole», la eccezionale piovosità di gennaio, febbraio e marzo, e primi di aprile, quando si ebbero, in totale, circa 520 millimetri di pioggia.

Ma le considerazioni troppo freddamente matematiche non interessano i turisti italiani e stranieri che, in numero superiore ad ogni precedente record, hanno affollato e stanno affollando, anche in questi giorni di settembre, la Riviera dei fiori: è un numero in aumento in parte, certamente, dovuto anche alla efficacia di uno slogan che è tuttavia lo specchio di una realtà: «Imperia, 3000 ore di sole».

Bruno Viano

DOMANI 29 SETTEMBRE

Imperia

Sanremo — Al teatro Aristori premio cinematografico «Gino Cervi». A Villa Ormond secondo raduno d'auto d'epoca (fino a domenica). Al circolo Golf degli ulivi si disputa il «Campionato nazionale dilettanti a squadre» per giocatori di seconda categoria (fino a domenica)

Savona

Finale Ligure — Al Rione Borgo si tiene la mostra mercato dell'antiquariato (fino a domenica)

DOMENICA 30 SETTEMBRE

Imperia

Imperia — Si svolge la marcia di solidarietà del secondo trofeo L. Poretti denominata «La giornata dello sportivo»

Diano Marina — Si chiude la personale del pittore Stefano Alcardi

Savona

Finale Ligure — Si chiude la mostra di quadri di «spegassi finalesi» in piazza Doria, al rione Marina

LUNEDI' 1° OTTOBRE

Imperia

Sanremo — Si disputa 21. Rally di Sanremo, prova valida per il campionato mondiale (fino al 7 settembre).

Ascensore per scalare il Bianco

L'ingegner Paolo Issartier ha progettato e proposto la costruzione di questo ascensore con partenza dal villaggio di Les Houches, situato 8 chilometri a valle di Chamonix. Si comincerebbe a salire con un piano inclinato su per la montagna di Taconnaz per far capo a 2100 metri d'altezza all'ingresso d'una galleria a dolce pendio (cm 3 per metro) lunga 5700 metri.

Questa si dirigerebbe in linea retta sino ad incontrare un pozzo verticale perforato dal basso verso l'alto, alto 2539 metri e sboccante sul punto culminante del monte. Nel pozzo, l'ascensore elettrico si solleverebbe coll'aiuto di quattro dentiere verticali fissate alla roccia. Una forza motrice di 650 cavalli fornita dal torrente Arve sarebbe trasmessa alle perforatrici, agli ascensori e alle altre macchine.

Per eseguire questo lavoro si è calcolato che ci vorranno 7 anni di tempo e 8 milioni di spesa.

L'ascensione del Monte Bianco che costa ora circa 300 lire per persona e richiede due giorni, coll'ascensore elettrico potrà effettuarsi con 150 lire e in poche ore.

(Notizia apparsa nella Cronaca alpina sulla rivista mensile del febbraio 1897, n. 2, Vol. XVI).

Stasera l'Alfieri inaugura la stagione con «La principessa della Czarda»

Botti in piazza per l'operetta

Il calendario degli spettacoli

La principessa della czarda: stasera alle 21, domani sera alle 21, domenica alle 15,30 e alle 21.

La duchessa ■■ Bal Tabarin: martedì 2 ottobre ore 21, mercoledì 3 ottobre ore 21.

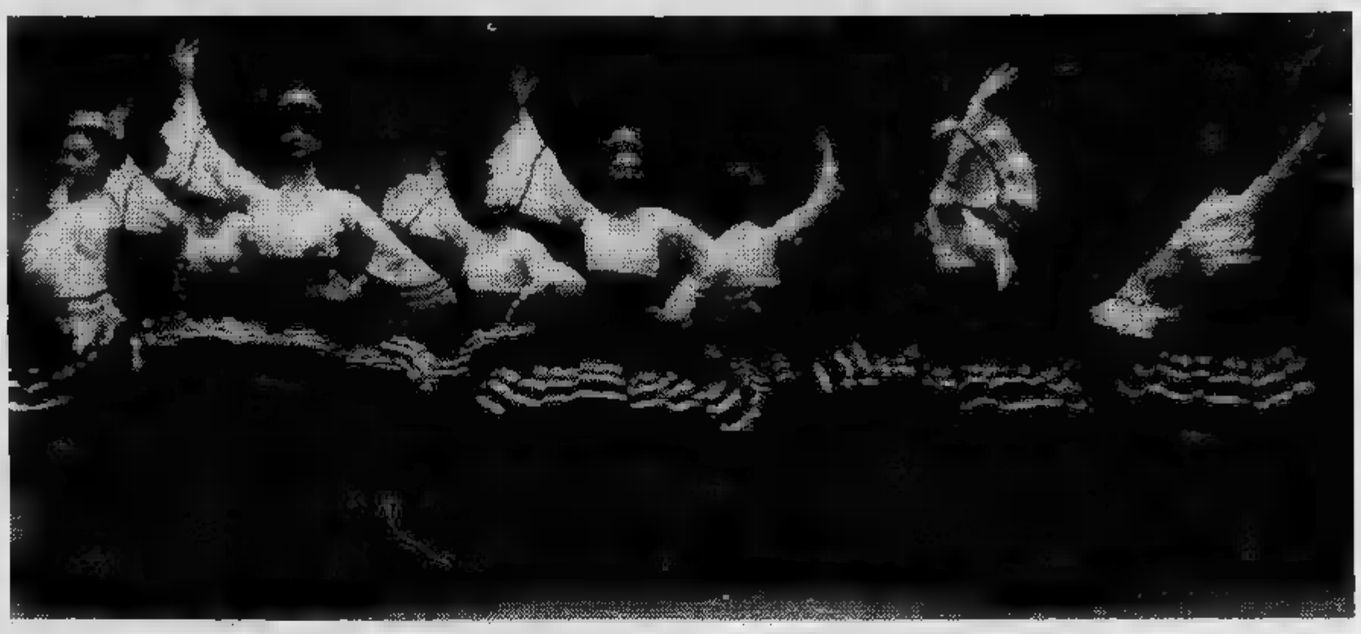
La vedova allegra: giovedì 4 ottobre ■■ 21, venerdì 5 ottobre ore 21, sabato 6 ottobre ore 21, domenica 7 ottobre ore 15,30 ■ 21.

Il paese del sorriso: martedì ■ ottobre ore 21, mercoledì 10 ottobre ore 21.

Donne viennesi: giovedì 11 ottobre ore 21, venerdì 12 ■■ 21.

Santerellina: sabato 13 ottobre ore 21, domenica 14 ore 15,30 ■ ore 21.

Prezzi: 8000 la poltrona in platea, 5000 la poltroncina in platea, 4000 la poltrona galleria. Gli abbonamenti sono rispettivamente di 20.000, 15.000 ■ 12.000 lire.



L'operetta ■ rifà il trucco e torna sul palcoscenico. Lo fa in grande stile, al Teatro Alfieri, dove da stasera al 14 ottobre i golosi troveranno qualcosa di più ■ un semplice «assaggio»: sei piatti di prima classe, fra i quali almeno quattro decisamente «forti» firmati con le ricette degli intramontabili Kalman ■ Lehàr. Una scorpacciata dopo tante stagioni ■ digiuno, rotto soltanto da qualche spettacolo, gradevole, di Millo Clava che tornerà al teatro Nuovo ■ Natale. Si comincia alle 21 con «La principessa della Czarda» ■ per l'occasione si rispolverano i fuochi artificiali in piaz■ Solferino: botti, scoppi di luce per ricreare l'atmosfera, mentre ■ principe Ronald e Silvia Varescu, la bella cantante, si guardano negli occhi.

Tornano arie, duetti e storielle strampalate, ma torna soprattutto un genere. A Trieste il «Festival dell'operetta» concluso da qualche settimana ■ stato un trionfo. Poco mancava che alla «prima» della *Vedova allegra* il pubblico tornasse alle antiche follie. Scene di entusiasmo, applausi, una vaga aria di Teatro Dal Verme a Milano, quando nell'anno di grazia 1906 fu fatto ripetere per ben sei volte dall'interprete principale Emma Vecla, ■ celebre *Donne donne eterni dei*.

Segno che l'operetta è vi■. Dai manifesti di ieri stile Anni 20, ■■ il tenore che recita il conte Danilo impettito ■ impomatato, la *Vedova* tutte moine ■ ricciolini, alle esecuzioni di oggi, «*aggiornate*» nell'ambiente, un po' più sguaiate, con quella leggera patina rivistaiola che ■ volte guasta lo spirito originale.

■■ Lehàr, anche con ■■ vestito diverso e qualche centimetro di pelle in più esibito dalla bella *Vedova* resta sempre Lehàr. Anche ■ Torino, in questo XXV Festival dell'Operetta che inaugura la stagione del Teatro Alfieri con la Compagnia Italiana di Operetta diretta da Alvaro Alvisi, ■■ Cioni, Coralli e Malavasi, la Mascagni, già nota al pubblico torinese per aver recitato con Clava, la Ricci. Sei operette dal vivo. Un appuntamento non comune, visto che il mercato discografico ■ estremamente povero ■ le opere complete si possono trovare solo in lingua originale.

Cambia la vernice, ma la sostanza resta. Allegria, spontaneità, una vitalità musicale che gli anni non sembrano avere nemmeno sfiorato. Non importa se il mondo dell'operetta ■ di cartapesta, ■■ le storie sono banali, i personaggi irreali. C'è la musica, c'è il fascino di una melodiosità zuccherata che anche ■■ non ha perso tutta la sua efficacia e il suo scintillante splendore sonoro. Inutile sottolineare che maestri come Karajan e Kleiber dirigono l'operetta con ■ stessa passione della grande lirica, che tenori del calibro di Pavarotti o Domingo si sono cimentati in questo genere.

Tre opere di Lehàr (*La vedova allegra*, *Il paese del sorriso*, *Donne viennesi*), una di Kalman (*La principessa della Czarda*), di Lombardo (*La duchessa del Bal tabarin*) e di Hervé (*Santerellina*). Da motivi famosi come *Tu che m'hai preso il cuor* (*Il paese del sorriso*), che milioni di profani hanno attribuito nientemeno che a Gianni Morandi solo perché lo ave■■ inciso su un disco, al famosissimo *Venite orsù sire■■* (*La vedova allegra*), fino alle musiche spumeggianti di Hervé, francese, autore di cento ■ più operette strambe, che con *Mam'zelle nitouche*, nota in Italia ■■ il titolo di *Santerellina* scrisse ■ suo capolavoro.

■■ ■ inaugurare la serie sarà questa sera un'operetta che fa storia ■ sé, *La principessa della Czarda*, il cui autore, Emmerich Kalman godeva dell'ammirazione di Toscanini. «*Solo nel primo atto ci sono già abbastanza melodie per scrivere almeno due operette di successo*» disse ■■ maestro che se ne intendeva dopo ■■■ assistito alla «prima» in tre atti. La musica ha una forza trascinante, viva; dietro alla storiellina ■ Ronald principe di Lippert-Weylersheim e di Silvia Varescu, la bella cantante, c'è l'abilità di far convivere i ritmi del folclore magiaro, ricchi di contrasti, con le mille sfumature del valzer viennese, ora languido, ■■ effervescente come lo champagne. Il libretto è pieno di stucchevolezze («*Ah! quest'amore, l'amore sciocco che fa ■■ allocco di ogni libero cervel*»), ma l'impronta lasciata da Kalman ■ quella del musicista di gran classe.

Dal tocco ■■■■■ ■ quello italiano con *La duchessa del Bal tabarin*, scritta, parole ■ musiche, da Carlo Lombardo, un autore che poteva permettersi di rielaborare operette piuttosto stanche di autori stranieri (un vecchio spartito del grande Lehàr, *L'astronomo*, che non aveva avuto successo, diventò la famosa *Danza delle libellule*) per rilanciarle tra gli applausi. Le musiche sono accattivanti, la bella *frou-frou* del Tabarin straccia cuori e accende gelosie, mentre i protagonisti cantano: «*Ah! Come si sta ben, noi che dell'amor facciamo a men*».

Ma ■■■ Lehàr ■ un'altra cosa. Anna Glavary, la Vedova, di scena in cinque spettacoli, da giovedì 4 a domenica 7 ottobre, oscura ■■■■ fatica le prime donne delle altre opere. Bella, vivace, accompagnata da una cascata di musica ad altissimo livello. Lehàr ■ una fuci■■ di stili, un mago che sa dare spessore ■■ realtà anche agli entusiasmi più fatui. Riesce a tuffarsi nell'esotico con *Il paese del sorriso*, storia d'amore tra una bella viennese ■ un principe cinese, non dimentica la sua origine di direttore di banda con la briosa marcetta delle *Donne viennesi*.

«*Anche una semplice canzone o ■■ piccolo valzer deve avere inventiva, charme, melodia ■ quella speciale, contagiosa scintilla che ti trasporta* — aveva scritto Kalman —. *I grandi compositori avranno sempre i loro seguaci. Ci devono però essere anche musicisti che siano soprattutto gente di teatro che ■■ si vergogna di scrivere operette leggere, allegre, argute, attraenti ed armoniose, nella classica tradizione di Johann Strauss*».

Mauro Anselmo

Il programma del Teatro delle Dieci che torna stasera al Nuovo

«*Trappola per topi*»: 351ª replica

La Sala Valentino del Nuovo riprende stasera con *Trappola per topi* di Agatha Christie con la regia di Adolfo Fenoglio nell'edizione del Teatro delle Dieci: una notizia che può apparire abituale, può rientrare ■■ una routine e che invece segna il successo del testo e della compagnia. *Trappola per topi*, in scena ■ Londra da ■■ anni ininterrottamente, ha conquistato anche il nostro pubblico che per il ■■■ anno consecutivo affolla il botteghino come ■■ si trattasse d'una novità.

Le 350 repliche (per ora) della famosa commedia introducono la stagione del Teatro delle Dieci, costantemente all'insegna del giallo. Un secondo Agatha Christie — *Dieci poveri negretti* o *Dieci piccoli indiani* — ■ programmato per il periodo delle feste natalizie. Tra una Christie ■ l'altra farà da contrappunto un giallo molto particolare, distrutto ■ beffardamente ricostruito dall'estro sen■■ pari di Achille Campanile: *Delitto a Villa Roug*. Campanile, che secondo la massima parte della critica ha influenzato Ionesco e tutto il teatro dell'assurdo, ricollega questo secondo ciclo del Teatro delle Dieci ■■■ la prima attività, protrattasi per 15 anni all'insegna dell'avanguardia.

Dopo Christie, Campanile e un testo per le scuole sull'opera di Samuel Beckett, avremo al Nuovo anche una novità italiana: *Procacciatori d'affari* di Primo Levi. Proprio con il Teatro delle Dieci negli Anni Sessanta Primo Levi aveva firmato la sua prima esperienza di palcoscenico

Nel mese di gennaio, cioè nel pieno di queste propo■■ di fondo poliziesco dato con l'intento di strappare un brivido e un sorriso, ecco prevista al Nuovo una Mostra del Giallo: pubblicazioni, cinema, televisione, videotapes, libri e memorie su un genere ingiustamente considerato minore.

Tra le riprese della compagnia, studiate anche per il circuito regionale ■ addirittura per la prossima stagione estiva, spiccano ■ montaggio scespiriano *Ci sono dei girovaghi che hanno in loro più di quanto si crederebbe*, l'altro montaggio di autori piemontesi *Paesi nostri* e lo spettacolo Ionesco (*La cantatrice calva* e *La lezione*).

Questi gli attori impegnati per l'intera stagione: Danilo Bruni, Danilo De Girolamo, Carlo Enrici, Enza Giovine, Giampiero La Bionda, Susanna Maronetto, Flavio Michieli, Carla Torrero, Franco Vaccaro, Remo Varisco e — in un secondo tempo — Adolfo Fenoglio. Lo stesso Fenoglio ■ Massimo Scaglione firmano le regie, Gian Mesturino le scene e i costumi.

Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

Sette giorni in discoteca

Ogni venerdì presentiamo un panorama dei locali e discoteche torinesi. Ogni volta vengono illustrate le caratteristiche delle varie sale, dall'indirizzo ai prezzi, dal tipo di pubblico che le frequenta all'arredamento, dal genere musicale prevalente ai nuovi balli che vi vengono lanciati. In più vengono segnalati tre dischi «caldi» della settimana, in una specie di hit parade cittadina dei brani più richiesti e ascoltati.

CHARLESTON, music-hall, via Cavalcanti 5. Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21 all'1,30 (sabato sera fino alle 2). Domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18,30. Ingresso lire 5000 (sabato sera lire 6000).

Discoteca elegante, molto grande e spaziosa, con ampi divani semicircolari predisposti per vedere lo spettacolo da qualunque posizione si sia seduti. Da due scale laterali si accede alla galleria a gradinata. Ambiente eterogeneo; numerosi effetti luce (3000 «*circoline*» intermittenti, pista a cristallo luminosa, *ragno gigante a sedici pale*, palla di cristallo, *spot, strobo, grog*, ecc. ecc.).

Tutte le sere, arte varia. Questa settimana è in pedana il trio Evans (Elio, Evy, Mirko). Trasformisti, organizzano una sfilata di alta moda con vestiti, originali, di Coco Chanel. Trovano anche il tempo di cantare vecchie canzoni da café chantant e bistrot parigini. La prossima settimana è tutta dedicata a «*Facciamo il varietà*» con Mario Marchetti e Susanna Maronetto. Aprono e chiudono lo spettacolo le «*5 Charleston-girl 5*»; ovviamente ballano il *charleston*. Mercoledì 10 ottobre, serata *gay* con i Muppet (trio di trasformisti); giovedì 11 ottobre, *show* delle Sorelle Bandiera, le *primedonne* dell'Altra domenica.

I tre brani proposti con maggior frequenza dal disc-jockey Bruno Musso questa settimana sono i seguenti: **Shangaied,** del Lectric Funk; **Nobody knows,** eseguito dal duo americano Ashford Simpson (*soul-music*, pezzo di atmosfera); **Hot,** cantato dal trio vocale di Debbie Jacobs (*disco-music*).

TUXEDO, via Belfiore. Aperto dal giovedì alla domenica, dalle 21,30 alle (e oltre) e il sabato e domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18,30. Ingresso lire 4000. Ogni giovedì e sabato sera, ingresso lire 5000 (le ragazze però entrano gratis e la domenica pomeriggio pagano 3000 lire).

Discoteca che punta molto sui giovani che arrivano a nugoli dal centro città e dalla prima periferia, sempre più fedeli al motto «*Vestivamo alla disperata*». Fa molto «*in*» indossare una bella giacca, unta e bisunta, che sia almeno due numeri in più della propria taglia. Dopo la chiusura estiva il locale si presenta più spazioso (nuova pedana bicolore in acciaio) e con nuovi effetti luce (*ragno* a *nove, spot, strobo*). Sul soffitto della pedana da ballo, specchi fumé per chi vuole vedersi dall'alto in basso.

Chopin, il nuovo *disc-jockey*, questa settimana ha proposto con maggior frequenza i seguenti brani: **Jingo,** eseguita da Candido (*disco-music*); **Can't live without your love,** cantata da Tamiko Jones (*disco-music*); **Sex-machine,** interpretata da James Brown (la recente *tournée* italiana ha contribuito non poco nel farlo scoprire ai giovanissimi).

Meritano una segnalazione gli spettacoli del Tuxedo. Trasformismo, sesso, risate a botte (autentiche) sono l'*ultima trovata* (leggi Black Demon).

RITUAL, discoteca-cabaret, via Bernardino Galliari 9. Aperto tutte le sere (escluso il mercoledì) dalle 21,30 alle 3. Ingresso lire 6000 suscettibile di vistose variazioni quando c'è il grosso nome di richiamo.

Locale arredato in stile moderno-elegante; nessuna concessione all'estrosità. Numerosi specchi alle pareti che danno un senso di profondità alla sala. Divani di velluto nero sistemati ad isola. La pedana da ballo è in granito nero illuminata dal soffitto da diversi *spot* blu. Ambiente eterogeneo con prevalenza di pubblico medio-borghese (commercianti, avvocati, industrialotti e diversi giovani bene dai vent'anni in su). Nel ristorantino al Ritual, un pasto normale (primo, secondo e bottiglia di vino) viene a costare sulle 10-11 mila lire.

Il *disc-jockey* Johnny propone maggiormente brani *disco-music* (assolutamente bandito il liscio). I tre dischi più trasmessi questa settimana sono: **Shangaied,** del Lectric Funk (*disco-funky*); **Get and boogie,** eseguito dal gruppo di Freddie James (*disco-music*); **Stand up-Sit down,** suonato dal complesso AKB (*disco-music* con l'aggiunta di ritmi tipicamente brasiliani).

Ivano Barbiero

In voga (anche a Parigi) i bambini-ballerini

La classifica Hit Parade

33 GIRI

1 REPUBLIC - L. Dalla/F. De Gregori
2 CHICAS - Miguel Bosé
3 L.A. & N.Y. - Alan Sorrenti
4 SOLI - Adriano Celentano
5 BREAKFAST IN AMERICA - Supertramp
6 GLORIA - Umberto Tozzi
7 GIRLS - Donna Summer
8 FLORIAN - Le Orme
9 MYSTIC MAN - Peter Tosh
10 IN CONCERTO - Fabrizio De Andrè + PFM
11 BANDABERTE' - Loredana Bertè
12 GELATO AL CIOCCOLATO - Pupo
13 I AM - Earth Wind & Fire
14 PLASTEROID - Rockets
15 BRIVIDO DIVINO - Rettore
16 COMMUNIQUE' - Dire Straits
17 DISCOVERY - Electric Light Orchestra
18 GIANTS - Giants
19 DINASTY - Kiss
20 XXVIII RACCOLTA - Fausto Papetti

45 GIRI

1 SUPER SUPERMAN - Miguel Bosè
2 TU SEI L'UNICA DONNA PER - A. Sorrenti
3 SOLI - Adriano Celentano
4 GLORIA - Umberto Tozzi
5 FORSE - Pupo
6 BALLA - Umberto Balsamo
7 IO SONO VIVO - Pooh
8 E LA LUNA BUSSO' - Loredana Bertè
9 SPLENDIDO SPLENDENTE - Rettore
10 MY BELL - Anita Ward
11 GOODNIGHT TONIGHT - Wings
12 HOT STUFF - Donna Summer
13 FINE DI UN VIAGGIO - Le Orme
14 - Viola Valentino
15 TARANTE' - Alunni del Sole
16 BACKDOORMAN - Giants
17 ELECTRIC DELIGHT - Rockets
18 RICOMINCIAMO - Adriano Pappalardo
19 I WILL SURVIVE - Gloria Gaynor
20 LOGICAL - Supertramp

STUDIO DUE
Via Nizza 32 bis - tel. 6505758
questa
GOGO GIRLS
di RANDEL GROUP N. 1

LA PANTERA ROSA
DISCOTECA
V. Rossini 14 - t. 832.917
Questa sera ore 21,30

Solo per te! Giulietta

STUDIO MANERA

Un lingotto purissimo argento
appositamente coniato, in limitatissima serie
e personalizzato con l'incisione del tuo nome.
Offerto come simbolo di fedeltà e stima tra cliente e
concessionaria, agli acquirenti di una Giulietta nuova. È un'offerta esclusiva delle concessionarie Torino, valida fino ad esaurimento conio.

SOGEA
Direzione Generale
Torino C.so Siracusa 40

V.A.R.TO
Torino C.so Moncalieri 13/15
Torino C.so Inghilterra 31

KITCAR s.r.l.
Torino C.so G. Ferraris

La stagione al Carignano con la formula «il tuo posto fisso»

Comincia Molière, finisce Giacosa

Ultimo dei teatri torinesi a presentare il cartellone della nuova stagione, il Teatro Carignano si ripropone al pubblico con l'azzeccata formula *Il tuo posto fisso*. Sono nove gli spettacoli in abbonamento, a prezzi variabili dalle 54 mila lire per le poltrone della prima recita alle 18 mila per la seconda galleria delle recite successive alla prima. Gli abbonamenti sono in vendita da ieri, per i vecchi abbonati, e da martedì prossimo per i nuovi.

Ecco, nel dettaglio, gli spettacoli al Carignano:

Dal 10 al 14 ottobre: **Tartufo** di Molière, Cooperativa Teatro Mobile, con Giulio Bosetti, Ugo Pagliai, Marina Bonfigli, Gisella Bertacchi con la partecipazione di Paola Borboni. Regia di Giulio Bosetti — *Presentata dall'autore a corte nel 1664, la commedia non ottiene il beneplacito per la rappresentazione pubblica, che avverrà, dopo alcune modifiche, solo tre anni dopo. Del personaggio di Tartufo Molière fa il bersaglio di una satira anticlericale, che ha il suo contrappunto nell'altro personaggio di Orgone, il credulone che si fa bellamente gabbare.*

Turi Ferro

Gianni Santuccio e Lilla Brignone: «Come le foglie»

Dal 16 al 21 ottobre: **Il diavolo e il buon Dio** di Jean Paul Sartre, Cooperativa Teatroggi, con Bruno Cirino, Angiola Baggi, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo — *Sartre rievoca la figura del capitano di ventura del Cinquecento tedesco Goetz von Berlichingen, un vero genio del male, cinico e corrotto. Ma Goetz trova la sua via di Damasco nell'incontro con un prete, che lo spinge a dedicarsi al bene con la medesima intolleranza con la quale si era prima votato al demonio. Ma non è questa la soluzione da abbracciare: Goetz troverà solo alla fine, dopo lunghi travagli interni, la strada dell'umiltà.*

Dal 29 gennaio al 3 febbraio: **La locandiera** di Carlo Goldoni, Compagnia di Nando Milazzo, con Carla Gravina e Pino Micol. Regia di Giancarlo Cobelli — *Al centro della vicenda è il celebre personaggio di Mirandolina, locandiera astuta che sa districarsi tra i suoi due spasimanti, il conte di Albafiorita e il marchese di Forlimpopoli. Ai due si aggiungerà il cavaliere di Ripafratta, destinato a cadere a sua volta vittima del fascino della locandiera.*

Dal 3 al 10 febbraio: **L'aria del continente** di Nino Martoglio, Compagnia di Nando Milazzo, con Turi Ferro. Regia di Turi Ferro — *Don Cola Duscio, unico del suo paese siciliano ad essersi recato una volta in continente, assume un atteggiamento di disprezzo per la sua terra e ostenta uno spregiudicato anticonformismo. Mal gliene incoglierà, perché la ragazza che si è portato dietro lo punirà ferocemente. Ma in ogni caso la ventata d'aria nuova che don Cola ha portato, servirà ai suoi compaesani per scoprire l'esistenza di un mondo diverso dal loro.*

Dal 13 al 17 febbraio: **Divagazioni e delizie** di John Gay, Compagnia di prosa del Teatro Eliseo, con Romolo Valli. Regia di Giorgio De Lullo — *Il Gay in questione non è l'omonimo autore elisabettiano, ma uno studioso statunitense che ha messo in piedi quest'opera una specie di antologia di Oscar Wilde, inquadrandola come una lunga conferenza dello scrittore inglese. L'ambiente è la Parigi fine secolo, e il periodo della vita di Wilde è quello intercorrente fra l'uscita dal carcere e la morte.*

Dal 18 al 28 marzo: **La lupa** di Giovanni Verga, Compagnia di Anna Proclemer, con Anna Proclemer e Rosa Balistreri. Regia di Lamberto Puggelli — *Tratta da «Vita dei campi», «La lupa» tratteggia la figura di una donna ormai matura, ancora assetata della vita, che si innamora del più giovane Nanni e gli dà in moglie la figlia. Il fine della Lupa è quello di far suo Nanni, il quale, ossessionato dalla presenza di questa donna, finirà per ucciderla.*

Dal 25 al 30 marzo: **La maschera e il volto** di Luigi Chiarelli, Compagnia Stabile delle Arti, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Regia di Edmo Fenoglio — *Il protagonista sostiene a spada tratta il principio che se la moglie lo tradisse, la ucciderebbe. Ma quando viene realmente a scoprire il tradimento della donna, non ha il coraggio di attuare i propositi a lungo sbandierati. Obbligherà allora la moglie a fuggire all'estero, mentre egli potrà impunemente sostenere di averla ammazzata. Quando tutto sembra sistemato, il ritorno della moglie scompiglierà ancora una volta i suoi piani.*

Dal 22 al 27 aprile: **Musica** di Franz Wedekind, Compagnia Rinascimento, con Edmonda Aldini e Duilio Del Prete. Regia di Giancarlo Cobelli — *Nella Germania di Weimar due coniugi, lui musicista, cooperano per distruggere l'esistenza di una ragazza, allieva di musica del marito, che si era affidata a loro abbracciando i valori sostenuti dalla società borghese della quale i coniugi fanno parte. Il dramma, che è del 1908, era fino ad oggi inedito per i teatri, in Italia che in Germania.*

Dal 29 aprile al 4 maggio: **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa, Compagnia Emilia Romagna Teatro, con Lilla Brignone, Gianni Santuccio, Umberto Orsini, Paola Bacci, Massimo De Francovich. Regia di Giancarlo Sepe — *Una ricca famiglia industriale si disgrega, dopo che il padre è stato rovinato da un dissesto finanziario: il padre stesso accetta di lavorare alle dipendenze di un nipote, la figlia viene salvata dall'amore del cugino. La matrigna e l'altro figlio vengono invece travolti dal congiurare degli avvenimenti.*

Anna Proclemer protagonista de «La lupa»

Giuliana Lojodice in «La maschera e il volto»

Ieri al Lirico di Milano per celebrare Brecht

Successo del Berliner Ensemble

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Con Il signor Puntila e il suo servo Matti il Berliner Ensemble, il teatro di Brecht, inaugurò la sua attività nel '49. Mai approdato a Milano, la città del Piccolo di Strehler che ne sono stati gl'interpreti per definizione, il Berliner giunge finalmente tra noi nel momento meno propizio. Bertolt Brecht è un classico moderno che si cita anche nelle balere e in più parti viene giudicato stalinista, la Repubblica Democratica Tedesca se n'è fatta un vanto esclusivo preferendo edificargli un museo piuttosto che proiettarlo nel vivo del dibattito culturale.*

La maggior parte dei dubbi sono vanificati con la prima di ieri sera nel Lirico gremito. Brecht è un classico che tale non fa mai dell'accademia nel rivolgersi ai suoi posteri, il Berliner ha dimostrato di superare la crisi che recenti cronache davano per definitiva. Sarà forse merito del capitalista Puntila e del proletario Matti, una coppia incredibile che pare destinata a varcare i secoli e a sfondare i musei.

La morale dell'opera — piccola e veritiera — ammonisce che, quando passa la sbornia, si riprende a vivere illusioni. Lo spunto, ripreso a quanto pare da Luci della città di Chaplin dove il miliardario si ricorda dell'omino solo da ubriaco salvo a denunciarlo appena rinsavito per il furto di quanto gli ha donato, è un vero esempio di teatro popolare. Il signor Puntila rinuncia ai suoi beni come un buddha e invita le contadinotte con un re omerico (se ha alzato il gomito). Ricorre alla sobrietà quando deve sfruttare il suo prossimo, rimangiarsi le promesse da filantropo, piazzare la figlia zitella. Dopo aver corteggiato quattro donne insieme, accetta lo schermo di Matti che fonda la lega delle fidanzate di Puntila e, «Perché non un sindacato, magari?» lo interrompe astioso e reazionario. E ancora, se invita Matti a bearsi del panorama finlandese, gli consiglia di guardare soltanto i laghi: «lascia stare i boschi, laggiù, vedi? sono i miei, e quello là sulla penisoletta voglio farlo tagliare».

Bertolt Brecht, il lacrimevole Puntila e l'ostile Matti offrono a un teatrante un materiale ideale, con momenti trascinanti che impongono il divertimento e immediatamente si distendono nella riflessione o s'impennano nella polemica. Il regista Peter Kupke, consapevole che ogni convergenza d'ideologia e di convenienza finisce col favorire i padroni, commette sulle prime un errore. Usa normale velario invece del sipario brechtiano a mezz'altezza, così adatto a sollecitare la curiosità del pubblico senza scadere nel convenzionale interesse per la trama. Anche alcuni soggettini comici introdotti con fatica non sembrano eccezionali.

Invece lo spettacolo cresce di minuto in minuto. Puntila nella scena della sauna e nella predica davanti al bicchiere acquista un eccezionale rilievo drammatico, del tutto estraneo alle coloriture da macchietta che una regia incerta potrebbe conferirgli. L'attore che lo raffigura — Ekkehard Schall, vice sovrintendente del Berliner e genero di Brecht — ha doti eccezionali. Cammina e sproposita come se niente fosse in equilibrio sul collo delle bottiglie che ha scolate, ha cadute secche da marionetta privata del filo e abbandoni totali presi dall'anima d'un bimbo. Tecnica eccezionale, razionalità estema.

Hans-Peter Reinecke, Matti chiuso nella sua diffidenza e Carmen-Maja Antoni, la figlia Eva che sorriso rinuncia a comprarsi il marito, sono gli attori più direttamente impegnati da Schall. Bisogna vedere il suo sguardo, ottuso e sospettoso, mentre Matti proclama che nelle classi inferiori le donne rammendano i pedalini non solo per amore anche per economia.

Piero Perona

NUOVO - Sala Valentino
Questa sera ore 21,15
IL TEATRO DELLE DIECI in
TRAPPOLA PER TOPI
Il capolavoro di Agatha Christie
3° anno di repliche
Pren. C. M. D'Azeglio 17 - tel. 655.552

Teatro MACARIO
OPLA'
Spettacolo musicale
MACARIO
MADY
Prenotazioni tel. 556.922

NUOVA DISCOTECA
BLA-BLA
Questa sera ore 22
MINNIE MINOPRIO
V. Ventimiglia 152 - tel. 637.492

MUSIC PEOPLE
Sabato ore 21 il gruppo rock
ASH
V. Cercenasco 13 - t. 617286

HENNESSY
Venerdì Sabato Domenica
ATTRAZIONE
St. Traforo Pino - t. 8999273

EZE PUF
DISCOTECA
Stasera inizio spettacoli con un favoloso
STRIP-TEASE
V. Bigny 14 - t. 516.066

TEATRI

ALCIONE: sulla scena: Lisa panna. Su schermo **Suor Emanuelle.** Viet. Or. 16-21.
ALFIERI: stasera ore 21 Inaugurazione Stagione 79-80 Festival dell'Operetta: **La principessa della Czarda** di e pren. cassa Teatro. Int. 535.440.
CARIGNANO: stasera ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **«Paletto Giovanin americano "d Mongardin»** Tre atti comicissimi Dino Belmondo Prenot Roma 49, tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (tel. 837.500): stasera recital di Walter Chiari.
ERBA: Scuola di teatro piemontese Farassino. Stagione e Brero Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 16.30 **La regina delle nevi**, cartoni animati Col. di Fedorov
MACARIO: stasera ore 21,15 **Oplà giochiamo insieme** Prenotazioni tel. 556.922
NUOVO: questa sera ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» in **Trappola per topi**, di Agatha Christie 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
NUOVO: Centro di formazione teatrale e Centro di perfezionamento della danza. Iscrizioni feriali ore 16-19
NUOVO - ATRIO: Mostra Artigianato Rumeno.
TEATRO STABILE: Vendita abbonamenti Stagione '79-'80 via Roma 49.

GALLERIE E MUSEI

COSSOLOINCONTRI: presenta Carlo Ricci (V. Garibaldi 9 - Tel. 540.817).
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Galliani (S. Teresa 20/C - T. 518.947). Le culture precolombiane: Perù e Colombia.
PALAZZO CHIABLESE - Mostra Beppe Duvalle. Or. 10-20.
PIRRA (C. Cairoli 32 - Tel. 877 344): 6ª rassegna dei pittori Galleria Pirra

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DAVICO: Guazzi di Kuriyama.
VIOTTI: Jacques Trouvé.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238).

danze **la perla**
ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO
ore 21
L'ELEGANZA
e BAMBOLA
orch. THE JUKE-BOXES

Una brillante fragorosa cascata di fuochi davanti all'
ALFIERI
Inaugura questa ore 21 la
STAGIONE 79-80
XXV FESTIVAL DELL'OPERETTA
«LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA»
Comp. ALVARO ALVISI

TEATRO CABARET CENTRALINO
CHIARI
al piano il M° SELLANI
Pren. 837.500 ai Soci

danze **CLUB**
ore 21 elegante trattenimento
FIORI ALLE DAME

MINICABARET
(Tel. 613.660)
RENZO GALLO
LOS GILDOS
DON CARLOS

DANZE **CASTELLINO**
ore 21 FESTA DELL'UVA
con VALZER VIENNESI
lunedì
per gli amici T. Rossini

danze **arlecchino**
21 Ballo Liscio
Benvenuto all'autunno
FESTA DELL'UVA

NUOVO PRINCIPE
Ore 21
VENERDI' ELEGANTE
Orch. ROMMY

EDEN
Ore 21 elegante
Sorteggi omaggio floreale tre dame in abito da o mezzasera

FORTINO
Venerdì chic, brioso...
CARLO
Mercoledì 3 ottobre 1ª sorpresa

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale

16,30 **Realtà vercellese**
20 — **Documentario**
20,45 **Superclassifica show** (c)
21,30 **Dove andiamo stasera**
21,45 **Speciale padano.** Cronache di casa nostra
22,30 **Documentario**
22,45 **Telenotte**
23 — **Videonight**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Auto stop.** Soettacolo di giochi a quiz
FILM 19 — **Film**
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 Film: **«Mi permette, babbo?»** (commedia '56)
22 — **Adesso asta**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

16,30 **Documentario**
FILM 17 — **Film**
18,30 **Disegni animati**
18,45 **Rendez vous**
19 — **Rubrica**
19,30 **TG**
FILM 20 — **Telefilm**
20,30 **Speciale Valle d'Aosta e Piemonte**
21 — **Show, show, show**
FILM 22,30 Film: **«Senza di loro l'inferno vuoto»**
24 — **TG notte** (r)

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino**
FILM 15 — **Telefilm**
15,30 **Topoclub**
FILM 16 — **Telefilm**
16,30 **Documentario**
17 — **Speciale**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash. Sport**
FILM 19,40 **Telefilm**
20,15 **Smart**
21,10 **Caccia al campione.** Gioco presentato da Dino Crocco
FILM 24 — **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

20 — **Documentario**
20,20 **TG**
20,50 **Passatempo**
FILM 21,40 **Film**
22,45 **Luci mezzanotte - Buonanotte**

Teleradio Asti Canale 25-51

18,30 **Sagre**
19,15 **TRA flash. Notizie**
19,30 **TRA**
20 — **Una chiesa per paese.** Architettura, storia e religione
20,40 **Festa del vino**
22,30 **Superclassifica show** (c) - Collegamento con GRP

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,03 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Il jazz e il fascismo in Italia dal '33 al '43
14,30 **Europrofessioni.** Conversazioni di Alfredo Vinciguerra sulle regolamentazioni del lavoro nella Comunità Europea
15,03 Federico Biagione presenta **Rally.**
15,35 **I grandi della musica leggera**
16,40 **Incontro con un VIP.** I protagonisti della musica seria
17 — **Ragazze d'oggi.** Programma di Paolo Limiti condotto da Marina Fabbri
17,30 **La donna di Neanderthal.** «La lezione di apicultura», programma di Pier Paola Bucchi
18 — **Donna canzonata.** Programma di Meri Franco Lao con regia Vilda Ciurlo
18,30 Ornella Vanoni presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Incontro con Yves Montand e Annarita Spinaci**
20 — **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
20,35 **Notti d'estate.** Racconto con punteggiatura musicale
21,03 **Concerto Sinfonico.** Direttore Eduardo Mata
22,30 **Music by night** con Bruno Martino, Armandino, Marino Barreto, Renato Carosone
23 — **Prima dormir bambina** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Aldo Giuffrè. Programma Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Roberto Gervaso presenta **Radiodue Autunno.** Telefonate e rispondenza, servizi e curiosità, un giallo, un comico e molta musica vi terranno compagnia fino alle 19,30 (I parte)
15,45 **Radiodue Autunno** (II Parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue «Il più segreto male» di Edoardo Erba
16,20 **Radiodue Autunno** (III parte)
16,37 **Radiodue Autunno** (IV Parte)
16,50 **V.I.P. (Veramente importanti perché?)**
17,15 **Radiodue Autunno** (V parte)
17,55 Gianni Morandi presenta **Tutto**
18,33 **Radiodue Autunno** (VI parte)
18,40 **Ricordo di Alberto Talegalli** a cura di Marcello Ciorciolini
19 — **Radiodue Autunno** (VII parte)
19,25 **Commiato di Autunno**
19,50 **Intervallo musicale**
20 — **Spazio Formula** Bebo Moroni e l'international pop - 20,50 Augusto Sciarra e disco-music - 21,40 Michele Maiorano il rock
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **Soft music.** Voci, strumenti, orchestre nella notte

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso estate.** Proposte musicali con Teresa De Santis Gian Luca Luzi
17 — **Poesia e vocalità**
17,30 **Spazio Tre**
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e rilettura di Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — **Concerto da** Complesso «Deller Consort»
— Renzo Nissim presenta **jazz.** Improvvisazione creatività nella musica
23,40 **Il racconto notte**

F
IV CANALE

14,55 Per flauto, arpa orchestra
15,42 Concerto operistico con il soprano Maria Chiara e del baritono Piero Cappuccilli
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Hector Berlioz
20 — Le vocalità nel Novecento Italiano
20,50 Les Gouts-Reunis ou nouveaux concerts di François Couperin
21,30 Il primo Schönberg
22,55 Su temi di canti popolari

V CANALE

15 — Cocktail musicale
15,— Meridiani e paralleli
18 — Intervallo
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277
Radio Europa (Fm 89,78 Mhz). t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-95,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545 471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 96,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz). via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627 1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,600 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911 1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97 200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Per i più piccoli: Il sole lo stagno** (c)
19,05 **Per i giovani: Viaggio alla ricerca di una vita possibile** (quarta puntata) (c)
19,50 **Telegiornale** (c)
20,05 **Confronti** (c)
FILM 20,35 **L'onesto... venditore di fumo,** telefilm della serie «Julia» (c)
21,05 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Reporter,** settimanale d'informazione (c)
22,45 **Qui Berlino,** programma musicale (c)
23,45 **Telegiornale** (c)

Capodistria

16,55 **Telesport: Atletica**
20,25 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Tre passi dalla sedia elettrica,** di Millard Kaufman, con Ben Gazzarra, Stuart Whitman, Ray Walston — *John Resko è condannato alla sedia elettrica. All'ultimo momento giunge la grazia. Dopo un iniziale periodo di disperazione, John si mette a dipingere rivelando un notevole talento*
23,10 **Locandina,** delle manifestazioni economiche (c)
23,30 **Telesport: Pallacanestro,** secondo tempo di una partita
24 — **Sintesi registrata di un avvenimento agonistico**

Montecarlo

17,45 **Cartoni animati** (c)
18 — **Paroliamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli, con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
FILM 19,15 **La lealtà Larry,** telefilm della serie «Vita strega», con Dick Sargent
19,45 **Tele menu**
19,50 **Notiziario** (c)
20 — **Splendori e miserie delle cortigiane** (ottavo episodio)
FILM 21 — **Kindar l'invunerabile,** di Osvaldo Civirani, con Mark Forrest
22,30 **Oroscopo domani** (c)
22,35 **Punto sport,** a cura di Gianni Brera
FILM 22,45 **I gatti rossi in labirinto di vetro,** di Umberto Lenzi, con Martine Brochard e Ines Pellegrini
0,15 **Notiziario** (c)
0,25 **Monte Carlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internaziona[redacted] danza, [redacted] cura di Vittoria Ottolenghi
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
13,55 **In Eurovisione da Spalato (Jugoslavia): Giochi del Mediterraneo** (c)
18,15 **Luci per due ribalte: Manon.** Un programma di Dora Ossenska. Presenta Anna Proclemer. Scene [redacted] Andrea De Bernardi. Regia di Dora Ossenska (quarta puntata) (c)
19,05 **Spaziolibero: parliamo dell'accesso**
FILM 19,20 **Hopalong Cassidy: Rapina alla diligenza,** telefilm con William Boyd, George Hayes, Russel Hayden. Regia di Lesley Selander (prima parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** [redacted] cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla [redacted] Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong,** confronto su fatti e problemi di attualità (c)
21,20 **La bugiarda,** due tempi di Diego Fabbri. Interpretato da: Edmonda Aldini, Pina Cei, Duilio Del Prete, Irene Aloisi, Carlo Valli, Ennio Graggia, Silvano Capponi, Giancarlo Badessi, Edoardo Florio. Musiche di Franco Piersanti. Scene [redacted] costumi di Paolo Tommasi. Luci di Guido Caracciolo. Regia teatrale e televisiva di Giancarlo Cobelli — *Ricorrendo ad inganni, menzogne e mistificazioni di ogni tipo, una ragazza della piccola borghesia romana tenta di realizzare le sue ambizioni personali* - **Telegiornale - Oggi** [redacted] **Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Sul Colorado** [redacted] **zattera,** un documentario di Treinhard Koch e Olger Obermann
18,15 **Sesamo apriti,** spettacolo per i più piccoli con i cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Scirocco e gli altri Muppets di Jim Henson (c)
18,45 **Sara** [redacted] **Noè: Una pozzanghera per William,** cartoni animati (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) **- TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Barbapapà: Mostra canina,** disegni animati di Annette Tison [redacted] Talus Taylor. Produzione: Polyscope (c)
[redacted] 19,15 [redacted] **uomo** [redacted] **Fiori** [redacted] **cioccolatini,** telefilm scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke, con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer-Jones per la Thames Television International — *Ritornando a casa dal lavoro Chrissy trova un mazzo di fiori con un biglietto firmato «Un ammiratore». Non riuscendo ad individuare l'ignoto ammiratore, regala i fiori alla signora Ruper, scatenando così le gelosie del marito* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **La mano sugli occhi,** sceneggiato tratto dal romanzo «Il corso delle cose» di Andrea Camilleri. Sceneggiatura di Dante Troisi e Antonio Saguera con [redacted] collaborazione di Pino Passalacqua. Il terzo giorno: domenica. Interpretato da: Leopoldo Trieste, Remo Remotti, Pino Amendola, Massimo Mollica, Bruno Zanin, Francesco Capitano, Ida Di Benedetto, Gino Donato, Pino Francavilla, Lillo Badalamonte, Toni Di Leo, Pippo Crapanzano, Enzo Alessi, Pippo Montalbano. Musiche di Fiorenzo Carpi. Costumi di Maria Teresa Stella. Delegato al programma Sergio Benvenuti. Regia di Pino Passalacqua (terza ed ultima puntata) — *Vito trova i suoi polli sgozzati. Rivelatisi infondati i sospetti sul marito della* [redacted] *amante, Vito scoprirà poi casualmente la ragione di tutto* (c)
21,50 **Sul sete** [redacted] **film «Il prato» di Paolo e Vittorio Taviani.** Un programma di Marco De Poli (c)
[redacted] 22,35 **Barney Miller:** [redacted] **topone,** telefilm, con Hal Linden, Barbara Barrie, Abe Vigoda, Max Gail, Gregory Sierra, Jack Soo, Ron Glass. Sceneggiatura di Chris Hayward, Danny Arnold [redacted] Arne Sultan. Regia di Noam Pitlik — *Un enorme topo è riuscito ad ingurgitare due chili di marijuana confiscata e lasciata in deposito nel commissariato diretto da Barney Miller* (c) **- TG 2 - Stanotte**

Omicrom
CONTABILITA' E [redacted]
OMICROM - Tenuta contabilità generale - Tenuta [redacted] IVA - Personale qualificato [redacted]
[redacted]o Vittorio Emanuele 83 Tel. [redacted] - Torino.

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Ballata selvaggia,** di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck. Drammatico 1954 — *Nonostante sia sposata, la sua* [redacted] *fidanzata continua ad insidiarlo. Lui s'innamora di un'altra, e lei inizia una spietata vendetta*
16 — **Videomusic**
16,30 **Cartoni animati**
FILM 17 — **Stato interessante,** di Sergio Nasca, con Janet Agren, Adriana Asti, Magali Noël, Monica Guerritore, Enrico Montesano. Commedia sociale 1977 — *In tre episodi il tema dell'aborto visto da diverse angolazioni a seconda della posizione sociale dei protagonisti*
18,30 **Guida alla sopravvivenza**
19 — **Tex Willer: Zagor** (cartoni animati)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Una squillo scomoda per l'ispettore Ne**[redacted], [redacted] Harvey Hart, con Karen Black, Yvette Brind'Amour. Giallo 1973 — *In una casa di tolleranza, indagando sull'omicidio di una prostituta, un ispettore trova sua moglie drogata* [redacted] *abbrutita*
21,50 **Prima visione film**
22 — **Cronache torinesi** (a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro)
FILM 22,30 **Ai confini dell'Arizona** (telefilm)
23,50 **Videonotizie 2**
[redacted] 0,10 **L'urlo dei Sioux,** di Bernard B. Ray, con Clayton Moore. Western 1952 — *Buffalo Bill sulle tracce dei banditi che travestiti da indiani rubano bestiame del governo*
FILM 1,30 **Stato interessante**
FILM 3,30 **La rapina più scassata** [redacted] **secolo**
5,30 **Peccato mortale,** di Roviro Beleta, con Gina Lollobrigida. Psicologico 1973

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio** [redacted] (rubriche per la donna)
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Mano,** [redacted] **pazza** (per i più piccoli)
FILM 17,35 **Crystall, pattuglia spaziale: S.O.S. dallo spazio** (cartoni animati)
18,10 **Voglia di allegria, musica e follia** (con Minù, Alfredo e Josette)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Tribuna**
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
20,30 **Frou frou**
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Star parade**
FILM 23,30 **Ricercato vivo o morto: Tolliver Bendea** (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
0,50 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Concerto di fuoco,** di Circus Xantiac, con James Jglehart, Carol Speed. Avventuroso 1973
FILM 4 — **Nessuna pietà: uccidetelo!,** di Alfred Wohrer, con Alain Noury, Judy Winter. Drammatico 1974
FILM 5,30 **Marisol contro i gangster,** [redacted] Luis Lucia, con Marisol, Rafael Alonso. Commedia 1963

Tele Europa 3 — Canale 58

[redacted] 13 — **O'Cangaceiro**
14,30 **Chiamate Cupido** (annunci per i cuori solitari)
15 — **Per i ragazzi**
FILM 16,30 **Il giovane Jerome** (telefilm)
17 — **Per i ragazzi**
[redacted] 18 — **Telefilm**
FILM 18,30 **Il gabbiano azzurro** (telefilm)
19 — **Telefilm**
FILM 19,30 **Billy Cosby Show** (telefilm)
20 — **Antologia nel canto popolare**
[redacted] 20,30 **Quel giorno Dio non c'era (Il caso Defregger),** di Osvaldo Civirani, con Ivano Staccioli, Anna Miserocchi. Drammatico 1971 — *La cronaca di un crudele eccidio nazista il cui responsabile, mai punito, dopo la guerra si fece prete e risalì le gerarchie ecclesiastiche fino* [redacted] *diventare vescovo*
FILM 22 — **Palcoscenico** (telefilm)
[redacted] 23 — **Assalto Apache,** di Carl K. Hittelman. Western — *Da una carovana che punta alle frontiere dell'Ovest si stacca un carro rotto. Gli indiani ne approfittano*
FILM 0,30 **Dove vai** [redacted] **mutandine?,** di Will Tremper, con Barbara Benton, Klaus Kinski, Lionel Stander, Hugh Hefner. Commedia 1975 — *Diciottenne americana, capitata nel letto di un anziano scrittore lo erudisce narrando la lunga* [redacted] *delle sue avventure amorose*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Il mondo in cui viviamo: Malattie infettive e difese naturali - Anatomia di** [redacted] **pesce osseo** (documentario)
17,30 **Le favole per i più piccoli: Don Chisciotte e Sancho Panza** (seconda parte)
FILM 18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne: Vittime innocenti** (cartoni animati)
18,30 **Guardatevi allo specchio** (rubrica di bellezza per la donna)
19 — **Bar sport**
19,30 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parate)
FILM 20,30 **New York police departmen: Schiamazzi** (telefilm)
21 — **Che serata, ragazzi!** (conduce Gigi Bertolini. Interviene Anna Priori)
21,40 **Incontro musicale**
FILM 22 — **Project Ufo: Il segno sulla mano** (telefilm)
FILM 23 — **Suspense** [redacted] **venerdì: «Il sadico»,** di Joseph Cates, con Sal Mineo, Juliet Prowse. Giallo 1968 — *Minacciata per telefono, scampata miracolosamente a due agguati, una ragazza presa di mira da un maniaco chiede soccorso ad un giovane commissario*

Tele Studio Torino — Canale 24

14,30 **D come donna: La Firenze degli stranieri**
15,40 **Speciale casa**
FILM 16 — **L'ultimo quarto d'ora,** di Roger Saltel, con Serge Sauvion, Lucile Saint Simon. Giallo 19[redacted] — *L'arresto frettoloso di un giovane accusato di omicidio non convince la moglie di un commissario che incomincia ad indagare per conto suo*
17,30 **Show musicale**
FILM 18 — **La tv dei ragazzi: «Manone all'attacco»** di George Ovadia, con Paul Smith. Comico 1976
19,30 **Totogoal pronostici**
[redacted] 20,30 **Scacco internazionale,** di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Franco Ressel. Giallo 1975 — *Corrispondente americano* [redacted] *Roma si accorge a poco a poco che una spia russa si nasconde tra le persone a lui più vicine*
22 — **Grand prix**
[redacted] 23,15 **Blue Haway,** di Norman Eaurog, con Elvis Presley. Commedia 1962 — *Impiegato di un'agenzia turistica di Honolulu è costretto a frenare gli eccessivi ardori di una bella americana della quale lentamente si innamora*
0,50 **Incontri ravvicinati di un certo tipo** (spogliarelli)
FILM 1 — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

[redacted] 17,30 **Jeeg robot, l'uomo d'acciaio: Prigioniero** [redacted] **Himica** (cartoni animati)
18 — **Speciale casa**
[redacted] 18,15 **Il magnifico texano,** di Lewis King, con Glen Saxon, Barbara Loy. Western 1967 — *Da piccolo ha visto i banditi sterminargli la famiglia, e dopo molti anni è tornato in città per vendicarsi con l'aiuto dello sceriffo*
FILM 20 — **Monty** [redacted] **l'uomo nell'ambasciata** (telefilm)
FILM 20,30 **Porca vacca, mi hai rotto!,** di Cliff Owen, con Wilfrid Brambell, Harry H. Corbett. Commedia 1972 — *Padre irriducibile contrasta in tutti i modi i progetti matrimoniali del figlio, pazzamente innamorato di una spogliarellista*
FILM 22,15 **Le pipe,** di Vojtech Jasny, con Vivi Bach, Gitte Haenning. Commedia 1968 — *In tre episodi tradimenti coniugali si mescolano ai danni del vizio del fumo*
[redacted] 23,30 **La rapina al treno postale,** di Peter Yates, con James Booth. Poliziesco 1968 — *Da un autentico fatto di cronaca: la ricostruzione delle indagini della polizia inglese per individuare i responsabili della rapina al postale Glasgow-Londra*

TV Commerciale — Canale 44

[redacted] 17 — **Come cambiare moglie,** di Jean-Pierre Mocky, con Paola Pitagora, Claude Rich. Comico
FILM 18,40 **La vendetta dei tughs,** di G. P. Callegari, con Lex Barker. Avventuroso 1954 — *Incercerati ingiustamente, Tremal Naik e Kammamuri, evadono, e* [redacted] *mettono sulle tracce di una ragazza rapita* [redacted] *tenuta nascosta nella jungla*
FILM 20,15 **Il boia,** di Michael Curtiz, con Robert Taylor, Tina Louise. Western 1959 — *Dopo numerose traversie uno sceriffo* [redacted] *riuscito ad arrestare il bandito che cercava da settimane, ma l'intera città si è schierata al suo fianco*
FILM 22 — **Tarzan** [redacted] **I segreti della jungla,** di M. I. Boons, con Richard Yestaran. Avventuro[redacted] 1973 — *Assieme ad un agente britannico travestito da prete e a quattro eclettiche spie travestite da suore, Tarzan sfida un* [redacted] *gerarca nazista che con i soldi del tesoro di Rommel vuole armare un esercito*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

Film segnalato [illegible] critica: **L'udienza** (Zeta d'Essai)

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
BERTOLANI
Il vigile scrittore rifà L'Infinito

cinema prime visioni

[illegible]
[illegible] Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 547.007
Liquirizia, [illegible] Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Glanco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle rivolta studentesca disastrosamente conclusa.
Orario: 14.30; 16.30; 18.20; 20.20; 22.30. Viet. 14.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Il paradiso può a[illegible]ere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna [illegible] Terra miliardario.
Orario: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet.
★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Sono timido... ma se mi corsi, di Pierre Richard. [illegible] P. Richard, A. Maccione, M. Couteller (Francia - Col.) — Cassiere d'albergo, timido, [illegible]rca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un "esperto".
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARLECCHINO
p. Sommeiller 22
Tel. 587.190
[illegible]a che sei tutta matta?, di Howard Zieff, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, dirigente [illegible] un'industria [illegible] profumi, decide di riportare [illegible] ring ex-campione di pugilato.
Orario: 14.20; 16.25; 18.20; 20.15; 22.20. Non viet.
★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARTISTI
[illegible] Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Furore erotico, con Remus Peets, Gunter Nothoff, Rena Bergen, Brigitta Borre, Gilda Gregory (Usa - Colori) — Giovane donna, alla ricerca dell'estasi, scatena i sensi dei suoi numerosi partners.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.
★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR
[illegible]. Viotti 8
Tel. 519.516
Lawrence d'Arabia, [illegible] David Lean, con Peter O' Toole, Alec Guinnes, Anthony Quinn, Omar Sharif (G.B. - Colori) — La figura e le imprese [illegible] grande avventuriero che guidò la rivolta araba contro i turchi.
Orario: 14; 17,40; 21,20. Non viet
[illegible] Avventuroso
RIEDIZIONE (1962)
Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
L'ultima onda, di Peter Weir, con [illegible] Chamberlain (Australia - Colori) — In Australia, avvocato difensore di cinque aborigeni accusati d'omicidio viene colto [illegible] [illegible]e ossessioni legate [illegible] cataclismi atmosferici.
Orario: 14,40; 16; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Profezia, [illegible] John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inquinamento crea mostri paurosi [illegible] indistruttibili che diffondono terrore e follia.
Orario: 14,40- 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
[illegible] Horror
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
[illegible] C. Alberto 27
Tel. 540.110
Malu (una terrificante storia d'amore), di Karen Arthur, con Lee Grant, Carol Kane (Usa - Colori) — Due sorelle psicopatiche vivono segregate con il "fantasma" del padre in un rapporto da incubo.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14
[illegible] Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
The porno story of Christine, di Hoonpauer, con Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christine, ragazza dalla movimentata vita sentimentale ed erotica, racconta le sue audaci avventure.
Orario: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.
★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702
Uno scerifio extraterrestre... poco extra [illegible] molto terrestre, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario scerifio stringe amicizia con piccolo [illegible] che fa prodigi [illegible] misterioso aggeggio.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet.
[illegible] Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Le ali della notte, di Arthur Hiller, con Nick Mancuso, David Warner, Kathryn Harrold (Usa - Colori) — Pipistrelli-vampiri [illegible] scatenano contro gli uomini per vendicarsi dei disastri ecologici [illegible] essi provocati.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
[illegible] Drammatico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
Attimo per attimo, di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che [illegible] espedienti.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible] dramm.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
[illegible] mistero [illegible] signora scomparsa, di Anthony Page, con Elliott [illegible], Cybill Shepherd, Angela Lansbury (G.B. - Colori) — 1939. Vigilia di guerra: scompare su treno bavarese istitutrice in possesso di segreti militari.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
[illegible] Giallo
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.52
Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio.
Or.: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet.
★ Comm. drammatica
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Retroplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Amano, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 14.20; 16; 17.40; 19.20; 21; 22,40. Non viet
★ Commedia
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LUX
Gall. [illegible] Federico
Tel. 541.283
Agente 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, [illegible] Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinna Clery (G. B. Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta [illegible] sterminare la popolazione terrestre.
Orario: 14,50; 17.25; 19,50; 22,30.
★ Avventuroso
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. 650.54.70
Supersex, [illegible] Amero Bros, con Harry Reems, Darby Lloyd Rains, Andrea True (Usa - Colori) — Sexy, più sexy, erotico, più erotico: ennesimo [illegible] superporno con scene «hard-core».
Orario: 14.30, [illegible]: 17.40; 18.10; 20,40; 22.30. Viet [illegible].
★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Deep throat versione europea, [illegible] Gérard Damiano, [illegible] [illegible] Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità [illegible] possibili cure.
Orario: Ap. ore 10' ultimo 22.30. Viet 18.
[illegible] Erotico
[illegible]IMA [illegible]O non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christo[illegible]r Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici.
Orario: 15; 18,30; 22. Non viet.
★ Guerra
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Assassinio [illegible] commissione, di Bob Clark, con Christopher Plummer, Donald Sutherland, James Mason (G.B. - Colori) — Diversi personaggi, legati tra loro da scopi e [illegible] poco puliti, ruotano intorno a un caso di omicidio.
Orario: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Non viet.
★ Giallo
OGGI LA [illegible]IMA
Ingresso L. 3000

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaia 45
Tel. 760.951
Immagine di un convento, di Joe D'Amato, con Paola Senatore (Italia - Colori) — Erotismo non simulato in un film «hard-core» interpretato da una bella attrice molto sexy.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.
★ Erotico
[illegible]IMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
tel. 531.400
Hair, di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in [illegible] gruppo di capelloni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet
★ Musical drammatico
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ROMANO
galleria Subalpina
Tel. 510.145
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila [illegible] Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente [illegible] rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia).
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.
★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Welcome to Los Angeles, di Robert Altman, con Keith Carradine, Geraldine Chaplin, Sissy Spacek (Usa - Colori) — Le storie [illegible] diversi personaggi colti fra la folla della grande metropoli americana.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. [illegible]
Sex erection, di Georges Fleury, con André Chanel, Thierry De Brem, Siegrid Seiller (Francia - Colori) — Inequivocabile titolo per [illegible] avventure erotiche di [illegible] bella, affascinante e poco casta fanciulla.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18.
[illegible] Erotico
OG[illegible] LA PRIMA
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
I guerrieri [illegible]n notte, di Walter Hill, con Michael [illegible], James Remar, Deborah [illegible] Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di [illegible] piccola banda [illegible] teppisti vuole ottenere il controllo completo della città.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.
★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
I porno desideri di Silvia, con Corinne Cartier, Ajita Wilson (Usa - Colori) — La bellissima attrice [illegible] colore; specializzata in ruoli sexy, nella [illegible] ultima eccitante [illegible] audacissima interpretazione.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 Vietato 18.
★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
California [illegible], [illegible] David Carradine, con David Carradine, Chipper Chadbourne (Usa - Colori) — [illegible] [illegible] ricercato [illegible] polizia e un bambino scappato [illegible] casa fuggono verso il Canada per rifarsi una vita.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 1200

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della figlia della propria amante. Oscar [illegible] per la regia.
Orario: Ap. ore 20. Non viet.
★ [illegible]
RIEDIZIONE (1968)
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Tiro incrociato, di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Steiger (Usa - Colori) — Bionda amante [illegible] un boss della [illegible] ripara in Svizzera. Il suo [illegible] [illegible] vuole morta, l'Fbi la preferisce viva.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 693.354
L'amore senza limiti, di Rafael R. Marchent, con Juan Luis Galiardo, Charo Lopez, Didi Sherman (Usa - Colori) — Coppia immensamente innamorata, sperimenta sempre nuove sensazioni erotiche.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18.
★ Erotico
OGGI LA [illegible]IMA
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua [illegible]
Tel. 795.803
L'Uomo Ragno colpisce [illegible] di Ron Satlof, con Nicholas Hammond (Usa - Colori) — Nuove avvincenti avventure del giovane che con la puntura [illegible] un ragno ha acquistato poteri soprannaturali.
Orario: 20.35; 22,30. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 1500

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.051
4 mosche [illegible] velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
★ [illegible]
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 1500

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
CHIUSO PER FERIE

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Ecco l'impero dei sensi, [illegible] Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal [illegible] signore arrischia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18.
★ Drammatico erotico
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Il piacere [illegible] peccato, di Claude Pierson, con Genevieve Barrault, Marion Gauthier, Robert Auron, George Lemarie (Francia - Colori) — Femmine morbose e insaziabili placano le brame di stuoli [illegible] maschi.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Viet. [illegible].
★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Ricordi il mio [illegible], di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo risposato.
Orario Ap. ore 15. Viet. 14.
★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ZONA CENTRO

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Cristo si è fermato [illegible] Eboli, [illegible] di F. Rosi, con G. [illegible] Volonte. Non viet. Ore 20; 22,30.
★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91 tel. 215.685)
Spartacus, [illegible] Douglas, L. Olivier, T. Curtis. Non viet. Ore 21
★ [illegible] storico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Profondo rosso, di D. Argento, D. Hemmings. D. Nicolodi. Viet. 18.
★ Giallo

ERBA D'ESSAI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Gli uccelli, di A. Hitchcock, con Rod Taylor, Jessica Tandy. Colori. V. [illegible]. Ore 20,30; 22,30.
[illegible] Giallo

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, [illegible] 690.467)
Oggi, ore 15 e 17 **Spruzza sparisci [illegible] spara**, di Walt Disney. [illegible] colori
[illegible] Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Piccole donne, R. Brazzi, E. Taylor, [illegible]. O'Brien. Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.
★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Amici miei, U. Tognazzi, D. Del Prete, [illegible]. Dionisio. Non viet. (A grande richiesta).
[illegible] Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 [illegible] 16,30 **La regina [illegible] nevi**, a col., [illegible] [illegible] Fedorov.
★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible], tel. 851.904)
Il dio della violenza, Lo Lieh, Col. Viet. 14
[illegible] Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, [illegible] 215.613)
Proiezione straordinaria [illegible] 18,45 **Il gabbiano Jonathan Livingston.**
★ Documentario
Segnalato F.A.C. [illegible] Arte Cultura
ore 20,45 **Tragic bus**, di Bay Okan. Segnalato F.A.C. Film Arte Cultura; [illegible] termine 1/2 ORA X **Apollo** [illegible], Film Usica Cons. Amer. To.
★ Documentario

ZETA [illegible] (via Cibrario [illegible], tel. 772.907)
Domani ore 15-17 **Il cacciatore solitario.**
[illegible] Avventuroso.
Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Sullo schermo: **Suor Emanuelle.** ★ Commedia erotica
Sulla scena: **Lisa tutta panna.** Viet. 18. Ore 16-21

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Erotismo nel cinema: **The vikings forced to sex**, novità assoluta e **Seduction of**. Ingresso soci.
[illegible] E[illegible]

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Break-up (L'uomo dei palloni), di Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak. Ore 20,30; 22,30.
★ Drammatico
L'uomo dei 5 palloni, di Marco Ferrari. Ore 22 anteprima per Torino
★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.495)
Le colline hanno gli occhi, S. Lanier.
★ Fantascienze

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
L'ultima isola del piacere. Colori. Viet. 18.
★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, [illegible] 671.642)
DOPPIA LUCE ROSSA: Ragazze a pagamento. Viet 18
★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Professione assassino.
★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, di Lina Wertmüller, con G. Giannini, [illegible]. Melato. Orario. 20.30; 22.30
★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 566.125)
Per [illegible] serie grandi gialli **Il gatto, Il topo.** [illegible] **paura [illegible] l'amore**, di Claude Lelouche, con Michèle Morgan, J. P. Aumont, S. Reggiani. 20,20; 22,30
★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
L'innocente, regia di L. Visconti, [illegible] L. Antonelli, [illegible]. Giannini. Viet. 14
★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Patrick, Penhaligon. V. 14.
★ Fanta-horror

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
[illegible] Cassidy, [illegible], Newman, [illegible]: Redford.
★ Western

NUOVO ODEON (v. Venalzio 9, tel. 772.362)
Nosferatu il principe della notte, K. Kinski, J. Adjani, B. Ganz. Techn. (Effetti speciali quadrifonici). Ap. 19,45.
★ Horror

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.807)
L'udienza, di M. Ferreri, con [illegible]. Jannacci, C. Cardinale, U. Tognazzi. Ore 20,20; 22,30. (Solo oggi)
[illegible] Commedia
[illegible] Segnalato dalla critica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
L'esorcista II l'eretico.
★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (Via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il paradiso può attendere, W. Beatty.
★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
DOPPIA LUCE ROSSA; Sullo schermo **Blue porno college**. V. 18.
★ Erotico
Sul palcoscenico **Nanà Lamour**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Io Bruce Lee. Non viet.
[illegible] Lotta orientale

MAIOR (largo G. Cesare 105, [illegible] 267.974)
I porno desideri di una studentessa. Viet. 18.
★ Commedia erotica

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 21 incontro [illegible] boxe

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, A. Girardot. Ore 20.05; 22,30.
★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [illegible]. 6060.553)
Girl Friends, [illegible] Claudia Weill, con Melanie Mayron e Anita Skinner. Ore 20,30; 22,30.
★ Commedia drammatica

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
[illegible] **principe Azim Sabù**, Valerie Robson, Raymond Massey. Techn. 1° vis. To. Ore 19,30; 22,15
★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 690.617)
La orca. Viet. 18.
[illegible] Drammatico
* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): [illegible].
ARLECCHINO: ore 21 Lino Sax.
BELLE [illegible]: ore 21 Venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Boccaccio 71.
[illegible] [illegible] 21 Gli Avenida.
FARO: ore 21 Gigi + [illegible].
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: [illegible] 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: [illegible].
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Rommy.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
TROCADERO: ore 21 Luna Park.

INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - Tel. 537.340): Gianni Palumbo - Nadia.
[illegible] [illegible] (tel. 613.660).
QUEMADO - PIANO BAR (Unione Sov. 409 - t. 613.231) Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, Danze, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492): Bernard Thomas e Fabio.

EZE PUF (Bligny 14): Discoteca 21,30.
HOLD RIVER (C. Moncalieri 5 - t. 885.497), al piano Nigel Thomas.
LE PARADIS - WEEK-END CLUB (S. Massimo 14): Inter[illegible] cabaret.
[illegible] **DISCOTECA** (Moncalieri 85)
SEVENTY SEVEN - Borgaretto (tel. 358.1615): ore 21
STUDIO 54 - DISCOTECA CLUB (Pastrengo 120, Monc.) Attrazioni ore 21,30.
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA: (v. Fabrizi 71)
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

CINEMA CINTURA

SEINASCO
Italia: Schiave nell'isola del piacere.
SORGARO
Royal: Stupro selvaggio.
[illegible]
Peter: Porno shop della 7ª strada
CARMAGNOLA
Margherita: Truck Drivers.
CASELLE
Roma: Tutto accadde un venerdì.
CASTIGLIONE
Florida: Sole sesso e pastorizia.
[illegible] **S. MICHELE**
Gloria: Giubbe rosse.
[illegible]
Cinecittà: Il prato.
[illegible]: La liceale seduce il professore
Politeama: Zombi 2.
CIRIE'
Catalano: Il cacciatore.
[illegible]: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
Nuovo: L'ultima onda.

CUORGNE'
Perona: Frankenstein Junior.
Margherita: Il cacciatore.
[illegible]
Italia: Grease.
LANZO
[illegible] Dove vai se il vizietto [illegible] ce l'hai?
LEINI'
Ambra: I vichinghi.
MONCALIERI
Italia: La liceale seduce i professori.
[illegible]
Superga: La collegiale svedese.
ORBASSANO
Moderno: Blue Movie.
PINEROLO
Hollywood: Fantasmi.

Italia: Amigo stammi lontano almeno un palmo.
Nuovo: Dramma borghese.
Primavera: I giorni cantati.
[illegible] ritorno della palma d'acciaio.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Vanessa nell'impero dei [illegible]
RIVAROLO
Cristallo: Peter Pan.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Terrore nello spazio profondo
SETTIMO
Baccaria: Uno strano tipo
Moderno: Un dollaro d'onore
GARIBALDI: Infermiera di notte
[illegible]
Civico: Deep Throat.
VALPERGA
Ambra: Patrick
VENARIA
Dante: Porno shop della 7ª strada.
Supercinema: L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Moonraker operazione spazio.
[illegible]ra: Driver.
Comunale: Il pornoocchio [illegible] spettore Jack Master.
Corso: Uno sceriffo extraterrestre.
[illegible]o: Gola profonda.
[illegible] La liceale seduce i professori.
Moderno: Ratataplan.
ACQUI TERME
Ariston: Prova d'orchestra.
Cristallo: Un dramma borghese.
Garibaldi: Hair.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: I guerrieri della notte.
Nuovo: Sexy Club.
Politeama: Dimenticare Venezia.
Vittoria: Hair.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: Chinatown.
GAVI LIGURE
Il Forte: Doppio delitto.
NOVI LIGURE
Cristallo: La felicità nel peccato.
Iris: Io, grande cacciatore.
Italia: Killer fish.
Moderno: Dimenticare Venezia.
OVADA
Lux: Erotico profondo.
Moderno: [illegible] segreto di Agatha Christie.
Torrielli: Le avventure di Peter Pan.
SAN SALVATORE [illegible]
Comunale: Otto e mezzo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Aster: Capricorno one.
Lara: Le pornovoglie.
TORTONA
[illegible]: Il padrino.
Sociale: La luna.
Verdi: Patrick.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Il cacciatore.
Teatro: American graffiti.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Complotto di famiglia.
Galvani: La [illegible] seduce i professori.
[illegible]: Tiro incrociato.
Sociale: Nel mirino del giaguaro

ASTI
Lux: Eccitazioni carnali.
Politeama: Moonraker; operazione spazio.
Salone: Labirinto.
Splendor: Toro [illegible] Vergine incontri ravvicinati.
Teatro: Lawrence d'Arabia.
Vittoria: Un dramma borghese.
CANELLI
Balbo: Caro papà.
Regno d'Oro: [illegible] vergine e la bestia.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: E se tu non vieni...
Lux: Un uomo in ginocchio.
Sociale: Super excitation.
Verdi: Unico indizio un anello [illegible] fumo.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

BIELLA
APOLLO: La porno amante.
Impero: Avalanche express.
[illegible]lle: La pantera rosa.
Mazzini: Il tamanto.
Odeon: Moonraker.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Mariti.
[illegible]
Ennio: Toro Vergine, incontri ravvicinati.
[illegible]a: Disco Delirio.
[illegible]n: Il re degli zingari.
COSSATO
Micheletti: Sezione sequestri.
Primavera: [illegible] calda bestia [illegible] Spilberg.
CREVACUORE
Aurora: Geppo il folle.
PRAY
Excelsior: Dimenticare Venezia
SERRAVALLE
Corso: California [illegible].
VARALLO
Teatro Civico: Come perdere una moglie e trovare un'amante.

CUNEO
Corso: Labirinto.
Fiamma: Uno sceriffo extraterrestre.
Italia: Esperienze erotiche di lemmine in calore.
Nazionale: [illegible] [illegible] l'agguato sul fondo.
[illegible]
Corso: Amici [illegible].
Eden: Truck Driver.
BEINETTE
Astra: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
[illegible]
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Buon compleanno Topolino.
Politeama: Liquirizia.
Vittoria: I guerrieri [illegible] notte.
[illegible]
Nuovo: ripo[illegible].
Lux: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandra: riposo.
CEVA
Doria: [illegible].
COSTIGLIOLE [illegible]
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: Grease.
[illegible] riposo.
MONDOVI'
Corso: Primo amore
Italia: Squadra antigangsters.
MONESIGLIO
[illegible] riposo.
ORMEA
Ariston: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: I guerrieri all'inferno.
Splendor: La tarantola dal ventre [illegible].
SAVIGLIANO
Aurora: riposo
Nazionale: Black Aphrodite
Ritz: riposo

NOVARA
Astra: Sexomanie di una moglie.
Coccia: Attimo per attimo.
Eldorado: Mario.
Excelsior: Il [illegible], l'infame, il violento.
Faraggiana: Il [illegible] delle sommie.
Vittoria: [illegible] sceriffo extraterrestre
ARONA
Roma: Dalla Cina con furore.
Moderno: Hard core.
Lux: Il cacciatore.
BORGOMANERO
Moderno: Amo non amo.
Nuovo: Hard core.
[illegible]
Odeon: Nosferatu.
Diana: Grazie a Dio è venerdì.
DOMODOSSOLA
Catena: pomeriggio, Heidi [illegible] scuola, sera, Paolo il caldo
Corso: Uno sceriffo extraterrestre.
GALLIATE
Smeraldo: Napoli serenata cal. 9.
OMEGNA
Sociale: Sexvibration.
STRESA
Italia: Gli amici del drago.
[illegible]
Apollo: Captain Roger nel XXV [illegible] colo.
Ariston: Mondo porno di [illegible] so[illegible].
Vip: Hair.
Sociale (Intra): Attimo per attimo
Sociale (Pallanza): Zombi n. 2

LOMELLINA
VIGEVANO
Arlecchino: Poliziotto o canaglia.
Astoria: Profondo rosso.
Cagnoni: Cari amici miei.
Marconi: Il cacciatore.
Colli Tibaldi: La liceale seduce i professori.

VERCELLI
Astra: Le apprendiste.
Civico: Erotic Story.
Nuovo Italia: Ratataplan.
Principe: Frankenstein jr
Verdi: [illegible] poliziotta della squadra del buon costume.
Viotti: Tiro incrociato.
BORGO D'ALE
Vittoria: ri[illegible].
CRESCENTINO
[illegible] riposo
[illegible]
Italia: P[illegible]cera com[illegible].
Lux: chiuso per ferie.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
[illegible]
Comunale: [illegible].
SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRINO
Aston: riposo.
Moderno: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

GENOVA
Ambassador: I contrabbandieri di Santa Lucia.
Ariston: Erotic sex orgasm
Astor: Io, grande cacciatore.
Augustus: Attimo per attimo.
Gioiello: Le pornomogli
[illegible]: Zombi 2
Lux: Il corpo della ragassa.
[illegible] **Palazzo:** Uno sceriffo extraterrestre
Odeon: Uno sceriffo extraterrestre.
Olimpia: Poliziotto o canaglia.
Orfeo: La luna.
Plaza: California 436.
[illegible]: L'amour violé.
Rivoli: I guerrieri della notte.
Smeraldo: Amami dolce [illegible].
Universale: Hair.
Verdi: Moonraker: operazione spa[illegible]
Ideal: Il cacciatore.
Lido: Poliziotto canaglia
RAPALLO
Grifone: Sos Miami Airport.
Italia: Da Corleone a Brooklyn
Augustus: riposo.
[illegible] L.
Centrale: Concord affaire.
Mignon: riposo.
RECCO
Anna: Per [illegible] meglio divertirsi [illegible] noi.

SAVONA
Teatro Chiabrera: ore 21, Concerto della Banda dell'esercito
Diana: chiuso per restauri.
Eldorado: Zombi II
Ara: L'inferno sommerso.
Astor: Attimo per attimo.
Olimpia: L'arancia meccanica
Jolly: Les pornocrates.
Lux: Braccio [illegible] ferro contro gli indiani.
Filmstudio: Quelle strane occasioni
ALASSIO
Colombo: Uno strano tipo
Ritz: La Luna.
ALBENGA
Astor: Attimo per attimo.
Ambra: Nuovo programma.
Cristallo: Esce drago entra tigre.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Amori impuri di Melody.
CAIRO
Abba: Blue porno college
Cristallo: Fedora.
CERIALE
Odeon: Agente 007 dalla Russia con amore.
FINALE
Vittoria: I 4 dell'Oca selvaggia
Ideal: Più forte ragazzi.
LOANO
Perla: Gegè Bellavita.
[illegible] Blue nudo.
MILLESIMO
Italia: Betsy.
PIETRA LIGURE
Comunale: Il più grande [illegible]
SPOTORNO
Mignon: Agente 007 si vive solo due volte
[illegible]
Ambra: Barracuda
VARAZZE
Teiro: Nuovo programma.
Verdi: chiuso per ferie.
[illegible]
Ambra: SS il treno del piacere.
Cavour: La notte dell'alta [illegible]: [illegible] o le 120 giornate [illegible] Sodoma.
Dante: Tiro incrociato
[illegible]: Hair.
DIANO [illegible]
Dianese: I piaceri privati di mia moglie
[illegible]
Olimpia: Natale in casa d'appuntamento.
Zeni: [illegible]
ARMA [illegible] **TAGGIA**
Capitol: Preparati la bara.
Cerri: 7° potere
RIVA LIGURE
Corallo: La rivoluzione [illegible] in America
SANREMO
Ariston Teatro: Agente 007 Moon Roger
[illegible]: Un americano a Parigi.
Astra: Lawrence d'Arabia.
Mignon: Ma che sei tutta matta?
Centrale: La Luna.
Orfeo: Caro papà.
Lux: La pornoninfomane.
Sanremese: I giorni contati.
Supercinema: Uno sceriffo extraterrestre poco extra molto terrestre
VENTIMIGLIA
Europa: L'inferno sommerso.
Impero: La guerra dei robot.

FILM

«Moonracker Operazione Spazio»

Bond non invecchia

MOONRAKER OPERAZIONE SPAZIO di Lewis Gilbert con Roger Moore, Lois Chiles, Corinne Cléry, Michael Lonsdale, Richard Kiel - Avventuroso, panavision a colori, Gran Bretagna-Francia (Cinema Lux).

Naturale, dopo i tanti film d'avventure spaziali visti in questi ultimi anni, che avesse lì suo anche James Bond. Il risultato [illegible] ottenuto con l'adattamento del romanzo «Il grande slam della morte» di Ian Fleming alle esigenze d'un fantasioso intreccio occupato nella seconda metà da attrezzatissime stazioni sospese nell'immensità del firmamento [illegible] collegate tra loro da astronavi fulminee. In una di tali stazioni ha una delle [illegible] favolose residenze (un'altra la possiede sul nostro pianeta) il fanatico Drax, scienziato di gran talento ma ultrarazzista, che si esalta [illegible] proprio progetto, che sta per essere realizzato, di annientare l'intera popolazione della Terra per sostituirla con una nuova umanità di tipo ultra-super, procreata dall'unione di coppie selezionatissime.

Contro [illegible] folle sterminatore, appartenente alla stessa genia dei precedenti Goldfinger e iniqui soci, si trova a dover combattere James Bond, al quale si affianche[illegible] una dottoressa, Holly Goodhead, prima al soldo di Drax, poi terrorizzata dai suoi folli disegni [illegible] quindi portata ad affrontarlo. Facile indovinare [illegible] chi toccherà la vittoria finale.

Il film si apparenta con *Guerre stellari* [illegible] con i maggiori e minori prodotti di *sciencefiction* soprattutto nella seconda metà. Nella prima segue la falsariga degli altri «007»: Bond deve vedersela con Drax in California (dove lo scienziato abita un sontuoso castello acquistato in Francia [illegible] traslocato oltre oceano come quello del *Fantasma galante* di Clair); poi a Venezia, dove i sonnolenti canali sono teatro di pazze corse in fuoribordo; in Brasile, con [illegible] carnevale di Rio, la giungla amazzonica e le cascate, se non erriamo, dell'Iguazù che fanno da sfondo, ora folcloristico ora convulso, all'abituale lotta tra «007» e i sicari del suo mortale nemico: sicari al comando di Jaws («Squalo», impersonato dal colosso Richard Kiel), personaggio poi convertito alla bontà nel finale [illegible] tenuto vivo, quindi utile, per il prossimo film bondiano.

Spettacolare secondo formule risapute nel primo tempo, *Moonraker* diventa meno prevedibilmente teso nel secondo, dove gli *special-effects* visivi dovuti a Eric Burgess incalzano con risultati policromi stupefacenti. Nel complesso il film [illegible] un enorme giocattolo col quale, a loro piacimento, [illegible] trastulleranno, guardandolo, ragazzi [illegible] adulti. Sono d'aiuto al divertimento le scanzonate [illegible] dissacranti battute inserite nei dialoghi dallo sceneggiatore Christopher Wood.

Roger Moore ripete, senza arricchirlo di nuove sfaccettature, il *cliché* del personaggio fleminghiano. Il genio malefico di turno, ossia Drax, ha l'immobile grinta [illegible] Michael Lonsdale. La dottoressa Holly, calda amante e collaboratrice dell'eroe, [illegible] Lois Chiles, splendida bruna già ammirata per la sua venustà in *Assassinio sul Nilo*. Brevemente si rivede Corin[illegible] Cléry [illegible] più rapidamente ancora si scorgono altre *beauties* di sfondo fatte inquadrare con troppa parsimonia dal regista Lewis Gilbert.

a. vald.

Concerto di Levi Minzi

Questa sera alle 21, al Conservatorio, concerto del collettivo «Antidogma musica». Saranno eseguiti, fra gli altri, due brani di Paolo Castaldi per pianoforte: «Romanza» ed «Es» nell'esecuzione di Carlo Levi Minzi e, in prima esecuzione per l'Italia «Due improvvisi» di Paolo Renosto [illegible] «Probabile» di Girolamo Arrigo, ambedue per flauto solo, dedicati ad Antonmario Semolini.

Mc Cullogh dei "Wings"

Morte misteriosa di un chitarrista

LONDRA — Il chitarrista rock Jimmy Mc Cullogh è stato trovato morto ieri nel suo appartamento londinese. Jimmy Mc Cullogh, nato nell'Irlanda del Nord [illegible] anni fa, aveva acquistato notorietà col complesso «Wings» dell'ex beatle Paul McCartney, complesso che aveva lasciato nel 1977. Un'autopsia per stabilire le cause della morte sarà eseguita oggi.

Du Parc
Il [illegible] salotto di Torino
Una serata diversa, prolungata con MINISHOW A SORPRESA
[illegible]... [illegible] SORPRESE
BOCCACCIO 71
e Carmen [illegible]

Questa sera apertura STAGIONE CABARETTISTICA 1979-80
al RITUAL CABARET
con i
CABA SHOW
V. B. Galliari 9 - tel. 659092

Les Gourmandes du Sexe
OGGI al Cinema TORINO
SOUPIRS PROFONDS POUR "SEX ERECTION"

SEX ERECTION
CON T[illegible] DE BREM • SIEGRID SELLIER
REGIA: GEORGES FLEURY
Technicolor - Vietato minori 18 anni
Or. spett.: 14,30 - 16 - 17,45 - 19,10 - 20,50 - 22,30

ERBA D'ESSAI tel. 890 467
SETTEMBRE AL CINEMA
oggi
GLI UCCELLI
•
domani
MARATONA NERA
5 film del fantahorror dalle ore 20 in poi

Charleston MUSIC HALL
V. Cavalcanti 5 tel. 895 796
Parigi è sempre Parigi vista e... rivista dal
RITORNO DEL TRIO [illegible]

NUOVA GESTIONE
IL BUCO
"un ristorante per pochi alla portata di tanti..."

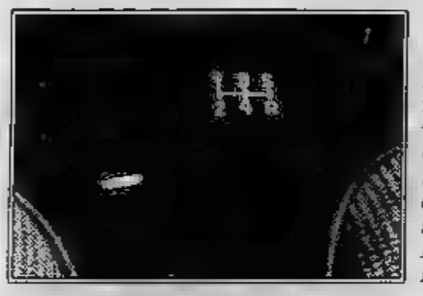
DA OGGI LA *A112* E' PIU'...

GIOVANE, ELEGANTE, RAFFINATA, SPORTIVA.

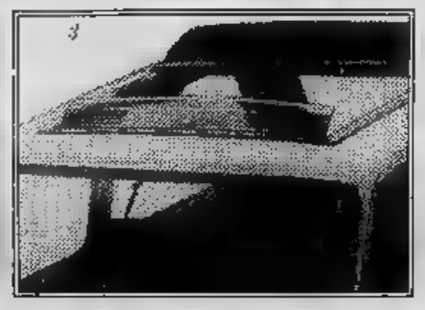
Naturalmente, da oggi la A 112 è più giovane, elegante, raffinata e sportiva della A 112 stessa, in quanto già da tempo è l'auto più giovane, elegante, raffinata e sportiva della sua categoria.
C'è una nuova A 112, quindi. Anzi ce ne sono 4.

C'è un rinnovamento esterno che ne esalta l'estetica: nuova mascherina, fasce laterali più ampie estese anche agli archi passaruote, grande scudo posteriore che custodisce i nuovi gruppi ottici.

C'è la versione "Elegant" che oggi è ancora più elegante: tessuti di nuovo esclusivo disegno, nuovi rivestimenti interni in colore nero, vellutino sul padiglione, moquette che copre ogni angolo della vettura.



1) 5.a marcia montata di serie sui modelli Elite ed Abarth.
2) Sedili posteriori abbattibili separatamente. Di serie i modelli Elite ed Abarth.



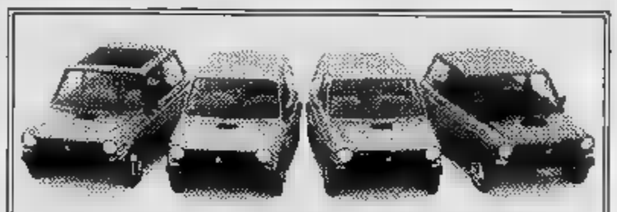
3) Tettuccio apribile con deflettore anteriore. Di serie sul modello Junior.

Ci sono due nuove versioni: Elite e Junior.
La A 112 Elite si distingue per raffinatezza, ricchezza di dotazioni e perfezione di finiture. È un'auto che non ha confronti e tutto ciò che offre di serie lo dimostra: 5.a marcia (un lusso anche per auto di categoria superiore), accensione elettronica, vetri atermici, fari alogeni, sedili posteriori abbattibili separatamente, contagiri, tergilavalunotto, lunotto termico, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, ed ancora tanti particolari che ne fanno un'auto particolare.

La A 112 Junior si distingue per lo spirito gioioso e pratico. Per questo ha scelto colori vivaci, un aspetto simpatico e funzionale, un pratico e robusto tettuccio apribile che può essere regolato con l'auto in movimento e che è dotato di uno speciale deflettore deviavento. Ha scelto, insomma, la simpatia.

C'è l'eccezionale "Abarth" che oggi offre di serie: la 5.a marcia, per lasciarsi alle spalle chilometri concorrenti con minor consumo e maggiore silenziosità; l'accensione elettronica per sentire i suoi 70 cavalli scalpitare subito, appena girata la chiave della in moto. E ancora: vetri atermici, tergilavalunotto, lunotto termico, fari alogeni, sedili posteriori abbattibili separatamente.

Ci sono 4 nuove A 112. E tante ragioni in più per scegliere una A 112.



JUNIOR ELEGANT ELITE ABARTH

NUOVA *A112*. AUMENTA LE DISTANZE.
Distribuita dai Concessionari Lancia.

ECONOMICI

20 Domande affitto

SPOSI referenziatissimi cercano alloggetto in affitto rilevando spese qualsiasi zona. Tel. 448 422.

21 Offerte affitto

STUDIO Codoni tel. 555.714 affitta centralissimi pied-à-terre signorili [illegible] referenze

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni Tel. 636.777

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia prezzi modici, tel. 502625 Zignali.

24 Mobili, arredi

A. AL mobili.cio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Rapino via Cirio 2 nel cortile tel. 287368

30 Scuole e istituti

CORSI [illegible] parrucchiere qualifiche teorico pratico diurni serali. Iscrizioni aperte tel. Stella Nordica Torino Telefono 502.783

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

Cerialè La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni fino al 50% 0182-99.237

ABBIAMO in [illegible] di co[illegible] in Bustillera Alta, a 20 km da Torino, un centro residenziale [illegible]to di palazzine a schiera con ampi giardini, che rispecchia il modo di vita da tutti desiderato. Disponiamo di tutti i tagli ed agevoliamo i pagamenti con mutuo e dilazioni. Personale qualificato sarà a vostra disposizione per realizzare soluzioni obiettive a voi più confacenti. Per informazioni e visite telefonare al numero 619.2695, via Pio VII 94 - Torino.

AD Ospedaletti Alassio Cerialè in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Monaldo e Sarà vende; mutui e dilazioni Cerialè [illegible]. 0182 90320 Ivrea 0125 48587.

BARDONECCHIA ven[illegible] alloggio ultimo [illegible] più mansarda soleggiati. Bari, viale Capuccio 38 Telefonare 0182 570 361 serali

CALABRIA Scalea, Diamante per la tua prossima estate bicamere al mare da 11 milioni con 30% acconto. Tel 011 761 991

CASE al mare vende alloggi Loano Pietra Cerialè Alassio Ospedaletti Toirano da L. 29 milioni 500 mila. Telefonare 019 659.972 011 893.064

SANREMO complesso appena ultimato 700 mt mare appartamenti monolocali con giardino da 24 milioni, due locali giardino da 49 milioni, tre locali servizi balconi da 69 milioni Tel. 0184 863 156

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa Quota 800 mt. in un parco di 5000 mq. in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città in palazzine signorili soleggiate con giardini privati singoli, riscaldamento centrale, ultimi alloggi pronti finiteggiati composti di entrata, [illegible], soggiorno, cucinotta, bagno, cantina, box singolo riscaldato. L. 15 milioni 500 mila consegna chiavi. L. 13 milioni 500 mila. Mutuo finanziario anni 10 non indicizzato. Iva 6% impresa vende in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31 585

VILLETTA privato vende 30 km [illegible] 5 v[illegible] cucinino bagno telefono giardino cintato 2000 mq [illegible] piscina completamente arredata [illegible] 87 [illegible] Telefono 696.5278.

19.000.000 contanti villini a schiera antrotorta Borghetto più 15 milioni in 10-15 [illegible] Agenzia Edilriviera 0182 [illegible].

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà intralci ovunque via Bruno Buozzi 8 angolo via Roma, tel. 534.615.

51 Occasioni

[illegible]MAUTO offerta gomme antineve chiodate 500 126 Fiat L. 26.500 127 Fiat 112 tutti i tipi [illegible] Ritmo 128 Fiat Renault e Golf L. 35 000 [illegible]etta e 131 Fiat 47.000 Alfetta e 132 Fiat Beta 48 000 [illegible] originali tutte le marche da 10 000 a 15.000 c[illegible] saggio ed equi[illegible]. Via Buenos Aires 112, tel 361 992; via Valeggio [illegible], tel. 588.838.

I fatti della politica

da il Secolo XIX

Grande riforma Craxi

● Che cosa in realtà Craxi proponga — commenta *Il Giornale Nuovo* — aspettiamo di capirlo dalle polemiche che senza dubbio questo intervento a sorpresa scatenerà fra politologi e costituzionalisti. Egli avrà per settimane il suo daffare per difendersi dagli attacchi che gli saranno mossi e per correggere le interpretazioni che amici e nemici — ma soprattutto i nemici — daranno di certi suoi moniti. Alcuni di essi risultano piuttosto oscuri anche a noi, come l'invito, a porre nelle migliori condizioni di funzionamento i fondamentali poteri dello Stato democratico e a bonificare le relazioni sociali: cose giuste, ma piuttosto vaghe. Sebbene dobbiamo riconoscere che il tono di proclama che egli ha voluto dare al suo scritto impediva a Craxi di scendere in particolari più concreti.

Liquidazione e pensioni

● La proposta di tagliare le liquidazioni per finanziare l'indicizzazione delle pensioni — pubblicata ieri da *La Stampa* — scrive il quotidiano torinese — ha suscitato reazioni vaste e arrabbiate. Di primo mattino è giunto alle redazioni di parecchi giornali un telegramma firmato «Delegazione di lavoratori - Torino» nel quale si chiedono le «dimissioni di Luciano Lama da segretario generale della Cgil, per aver concesso alla stampa dichiarazioni arbitrarie, anticipando proposte decisamente contrastanti con gli interessi dei lavoratori». Abbiamo riportato malvolentieri questo testo, solo per completezza dell'informazione; riteniamo che Lama, che paga sempre di persona per le opinioni che esprime, meriti qualcosa di più di un telegramma praticamente anonimo. A giudizio del segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, «è da escludere, in modo assoluto, qualsiasi manovra che dovesse mettere in discussione, in tutto o in parte l'indennità di anzianità». «Su questo terreno — ha aggiunto Benvenuto — ci opporremo nella maniera più assoluta. Con la deindicizzazione abbiamo già notevolmente indebolito l'indennità di anzianità, un istituto che conserva la sua validità. Si potrebbe pensare a modifiche e a ulteriori tagli — afferma il segretario generale della Uil — solo se dessimo pensioni analoghe agli stipendi, con la stessa trimestralizzazione della scala mobile; il che non è. Quindi non intendiamo, assolutamente, mettere in discussione l'indennità di licenziamento».

● «Non so se il governo Cossiga scivolerà sulla buccia di banana della riforma delle pensioni; so che il governo, nato senza un approfondimento programmatico preciso, non si trova certo in una posizione di forza per affrontare il problema della riforma». Lo dice Antonio Del Pennino, repubblicano — riferisce la *Gazzetta del Popolo* — presidente della commissione lavoro della Camera, rispondendo a una ipotesi avanzata da Luciano Lama. Anche in commissione, mentre si discuteva sulla riforma delle pensioni sulla base della relazione del ministro Scotti, non sono mancati pesanti appunti al governo: il pci l'ha accusato di «mancanza di idee e di proposte valide»; il psi ha dichiarato che non tollererà «né ritardi, né trasformismi, né inadempienze» sul problema delle pensioni.

Le lettere dei lettori

Sull'equo canone

Dopo oltre un anno di operatività, sono fermamente convinto che il marchio U.C.A.S. (Ufficio complicazioni affari semplici) si attagli meritatamente alla legge 27 luglio 1978 n. 392, meglio conosciuta come la legge sull'equo canone. Sia per la serie dei suoi difetti, per tutte le sue imperfezioni e implicazioni, ma soprattutto, per ciò che attiene al succedersi disparato di date e di scadenze difficilmente interpretabili e di complicata individuazione.

Le conseguenti polemiche, le diatribe, le vivaci contestazioni — ultima delle quali quella riferita alla corresponsione del secondo aumento del 20% per i canoni soggetti a proroga: 1° novembre o 1° agosto? — hanno notevolmente accentuato gli attriti e la tensione tra gli inquilini e la proprietà edilizia. Tanto che mi pare incredibile e persino impensabile che i ministri responsabili e più direttamente in causa (Lavori pubblici e Giustizia) non abbiano tuttora provveduto, e che indugino ancora, alla osservanza del loro preciso dovere di chiarire inequivocabilmente i punti oscuri della legge e, in modo particolare, di precisare senza incertezze le diverse date e scadenze da condensare e da divulgare mediante un apposito scadenziario. E' il meno che ci potremmo aspettare, dopo i nefasti della iniqua legge sul cosiddetto equo canone.

dott. Piero Lava (Savona)

Scuola italiana

Leggo che una delegazione cinese verrà in Italia per vedere come funziona la nostra scuola. Il fatto può sorprendere e far sorridere, ma a pensarci bene e conoscendo la mentalità cinese non è proprio così.

Ecco come immagino si sia svolto il dialogo tra il ministro dell'Educazione cinese e i suoi più diretti collaboratori:

Ministro: — Come funziona la scuola in Francia?

Collaboratore: — Molto bene, compagno ministro.

Ministro: — E in Germania?

Collaboratore: — Ottimamente!

Ministro: — E in Giappone?

Collaboratore: — Egregiamente!

Ministro: — E in Italia?

Collaboratore: — Disastro completo!

Ministro: — Benissimo! Allora andremo in Italia.

Sguardi interrogativi sfrecciano dagli occhi obliqui dei collaboratori, come a dire: ma perché proprio in Italia, dove le cose della scuola — e non solo della scuola — vanno malissimo?

Il ministro — che ha colto il senso delle occhiate — seraficamente risponde: ma è semplice, signori miei: basta fare il contrario di quanto avviene in Italia ed avremo una scuola... perfetta! Chiaro?

Filippo Cavallaro

La congiura del silenzio

La congiura del silenzio adottata dagli organi di informazione su tutto ciò che riguarda l'ideale monarchico non fa certo onore alla tanto conclamata libertà di stampa e ai concetti di democrazia che questo regime sbandiera da mane a sera.

La Rai-Tv pretende di agire in regime di monopolio, un monopolio che non è un servizio alla nazione, ma ai potenti.

Nei giorni 29 e 30 settembre, presieduto dal Duca d'Aosta, si terrà al «Borro», presso Arezzo, il convegno nazionale dei quadri dirigenti del Fronte monarchico giovanile dell'Umi, ma quanti giornali ne parleranno?

Pochi, molto pochi e la Tv di Stato, molto sicuramente, non avrà un secondo da dedicare a dei giovani che invece di spendere il proprio tempo a «bucarsi», lo spendono per cose molto più serie.

Mario Mercozzi

Lo Stato ignora

Il presidente del Consiglio dei ministri ritiene di aver risolto — o solo tentato di risolvere — i problemi della disastrata economia italiana, attraverso la nuova «stangata», stangata oltre che a danno dell'economia in generale, in ispecie a danno dei lavoratori a reddito fisso e dei pensionati che vedono sempre più ridotto il loro potere di acquisto.

Sembra quasi impossibile che uomini, che per essere al vertice della pubblica amministrazione, dovrebbero essere in possesso di tutti gli elementi di giudizio e quindi decisionali per il meglio, non si rendano conto dei fatti estremamente negativi, e solo negativi, che andranno ad incidere sui provvedimenti disposti.

Gli aumenti, quali che siano, saranno incentivo di inflazione, giacché sono binario traente di una catena di altri nuovi sistematici aumenti. Si vuole combattere la «scala mobile» — e sembrerebbe giusto — ma poi non si riesce a capire che il solo modo per condizionarla è quello del controllo del costo della vita e, dunque, degli aumenti di qualsivoglia natura. Procedendo in tal guisa il discorso sulla «contingenza» non avrebbe più senso.

Ma è lo Stato che, per motivi che la scienza economica ignora, continua a procedere a ritroso. Ma, tant'è, «così è se vi pare». La scienza economica, dicevamo, ignora queste procedure, ma i fini politici sono sin troppo evidenti. L'argomento meriterebbe ben altra trattazione, ma la brevità di una «lettera al Direttore» mi induce a concludere. Ma un rilievo ultimo, illustre Direttore, mi sia consentito esprimere: i miliardi necessari ad una sana, morale politica di austerità, sarebbero facilmente recepibili alla fonte dello stesso vertice dello Stato. Dieci amministrano meglio di cento e costano molto, molto meno.

Graziano C. Milia
segretario nazionale dell'Unione pensionati d'Italia — Sindacato nazionale pensionati d'Italia

Le notizie dell'economia

Import siderurgia

● Le importazioni di prodotti siderurgici sono aumentate quantitativamente in Italia del 37% nei primi sei mesi del 1979 rispetto allo stesso periodo 1978, mentre le esportazioni hanno registrato un declino del 7,7%.

Scatto scala mobile

● E' ancora incerto quale sarà il 1° novembre prossimo lo scatto della scala mobile. Erano previsti 7 punti, adesso di parla di 8. Le valutazioni più allarmistiche circolate in questi giorni (qualcuno ha parlato addirittura di uno scatto di 11 punti) traevano spunto dagli aumenti del costo della vita registrati nelle grandi città in settembre. Bisogna però considerare che l'indice sindacale su cui si basa la scala mobile attenua in genere le variazioni segnalate dalle «punte» cittadine.

Montedison in Giappone

● La Montedison e la società giapponese Ube Industries hanno raggiunto un accordo che comporta il riconoscimento dei diritti brevettati della Montedison sul polipropilene in Giappone. Esso prevede il pagamento da parte della Ube Industries di un ragionevole compenso ai titoli dei brevetti e pone fine alla controversia tra le due società.

Prestito Fiat

● E' stato firmato a Parigi il prestito obbligatorio di 100 milioni di dollari emesso recentemente dalla Fiat Finance Corporation Bv. Amsterdam, con una garanzia della Ihf. Il prestito ha la durata di 12 anni, a un tasso di interesse variabile con un margine sul «Libor» a 6 mesi, che sarà di 1/8 per cento per i primi 5 anni e di 1/4 per cento per il rimanente periodo. I portatori delle obbligazioni avranno, inoltre, la possibilità di effettuare la conversione in titoli a tasso fisso nella misura dell'8%.

Mazzanti in Kuwait

● Il presidente dell'Eni, Mazzanti, è in Kuwait dove ha avuto una serie di colloqui con esponenti del governo e dell'industria petrolifera di Stato. Mazzanti si è incontrato con il ministro del petrolio, sceicco Alì Al-Koalifah Al-Sabah e con i presidenti della Kuwait Oil e della Kuwait National Petroleum Company. Al centro delle conversazioni avute da Mazzanti vi sono stati i rapporti fra il gruppo Eni ed il Kuwait.

L'Europa Verde

● Riuniti informalmente a Dublino, i ministri dell'Agricoltura dei Nove hanno approvato ieri la soluzione messa a punto dall'esecutivo Jenkins per neutralizzare l'incidenza, sull'Europa Verde, della recente rivalutazione del marco tedesco rispetto all'Ecu e, quindi, alle monete degli altri Paesi Cee che aderiscono allo Sme (tutti meno la Gran Bretagna). I tassi «verdi» della corona danese, del franco francese, della lira e delle sterline irlandese ed inglese, verranno, dunque, svalutate nella misura necessaria a riflettere l'aggiustamento monetario deciso domenica scorsa a Bruxelles. La svalutazione dei tassi «verdi» si tradurrà in un parallelo aumento, nei paesi interessati, dei prezzi agricoli comuni espressi in moneta nazionale. Per i produttori italiano, il saggio di aumento dei prezzi garantiti sarà pari all'1,133% per tutti i prodotti (l'1,087% per il vino).

Malfatti da Carter

● Il presidente degli Usa, Jimmy Carter, ha ricevuto ieri il ministro degli Esteri italiano, Malfatti. In un successivo incontro con il vice presidente, Mondale, Malfatti ha in particolare sottolineato l'importanza di una larga apertura del mercato americano alle esportazioni italiane e alle possibilità di aumentare gli investimenti americani in Italia in particolare per creare nuovi posti di lavoro nel Mezzogiorno.

I premi della Ras

● Nel primo semestre 1979 la Ras ha introitato premi diretti (esclusi cioè quelli accettati in riassicurazione per 136,4 miliardi di lire, con un incremento del 16% sul corrispondente periodo dell'anno precedente. Per l'Assicuratrice Italiana, che della Ras è la più importante controllata, il lavoro svolto ha sfiorato i 100 miliardi di lire.

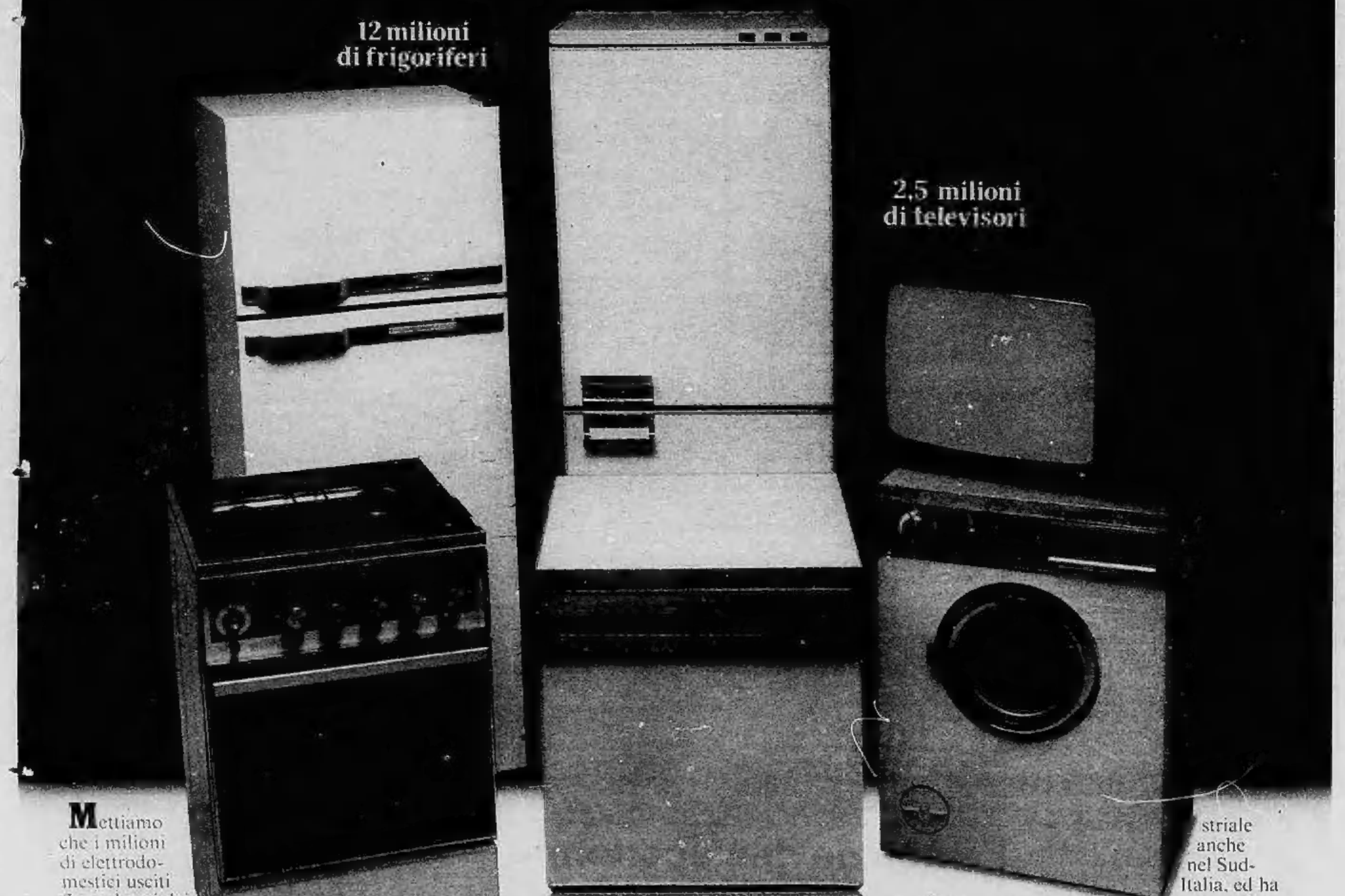
Prezzo del petrolio

● Rinaldo Ossola, ex direttore della Banca d'Italia, ex ministro del Commercio estero, probabile presidente dell'Abi, ha fatto il punto sulla situazione economica italiana, lanciando anche qualche previsione a breve-medio termine. «L'aumento medio del prezzo del petrolio — ha detto Ossola — sarà quest'anno vicino al 60%. Come effetti diretti avremo una lievitazione dei prezzi dell'1% e una riduzione del prodotto nazionale lordo dello 0,75%.

Disegno di Manzi da il Giornale Nuovo

Disegno di Bucchi da la Repubblica

Milioni di cose in milioni di case



3,5 milioni di cucine

1,5 milioni di lavastoviglie

7 milioni di lavatrici

Mettiamo che i milioni di elettrodomestici usciti fino ad oggi dai 17 stabilimenti Indesit vengano idealmente allineati sulla linea dell'Equatore... Ci sarebbe da fare un giro del mondo! E infatti il giro del mondo l'hanno fatto. Indesit è di casa in 80 Paesi: Paesi dalle esigenze diverse come l'Islanda e il Madagascar e Paesi tecnologicamente avanzati come Germania, Svezia, Stati Uniti, Canada, Francia, Gran Bretagna e Giappone. Prima di arrivare al successo in questi mercati, i prodotti Indesit hanno dovuto conquistarsi il "visto d'ingresso", superando gli esami degli Istituti Statali per il Controllo della Qualità e della Sicurezza e quelli non meno severi delle Associazioni dei Consumatori.

Oggi il 65% della produzione Indesit è ormai destinato all'esportazione e questo fatto, che sicuramente dice qualcosa a chi si occupa di industria e finanza o a chi è sensibile ai settori attivi della Bilancia dei Pagamenti, è in fin dei conti soprattutto importante per il consumatore che si trova fra le pareti di casa prodotti con l'esperienza di chi gira il mondo. Ad esempio, il congelatore che conserva a 30° sottozero le riserve alimentari di una famiglia dell'Arabia Saudita o quelle di una famiglia scandinava, garantisce al consumatore italiano un prodotto la cui affidabilità è stata rudemente collaudata. Nel caso del TvColor, è stata invece la specifica situazione italiana a mettere alla prova i centri di ricerca della Indesit. Il risultato è una generazione di TvColor altamente selettivi, capaci di captare anche i segnali deboli di certe emittenti private, anche nelle zone difficili del nostro territorio: TvColor tanto giusti per l'Italia da essere ideali per l'Europa. E così per tutti gli altri prodotti: a ogni problema posto da un determinato mercato, Indesit ha risposto con altrettanti brevetti.

La domanda di milioni di unità di prodotto non l'ha trovata impreparata: Indesit ha pensato per tempo al raddoppio della struttura produttiva creando un polo industriale anche nel Sud-Italia, ed ha saputo sfruttare la sua forte presenza sul mercato per interpretarne le tendenze. Oggi è già pronta per il mercato degli anni '80 ed è in grado di esportare non solo prodotti, ma anche modelli produttivi, favorendo lo sviluppo dei Paesi emergenti attraverso il trasferimento del proprio know-how tecnologico.

I milioni di consumatori che hanno scelto Indesit basandosi solo sull'interesse del prodotto, hanno ora delle ragioni più concrete per spiegarsi la loro soddisfazione. Ma c'è ancora una cosa che al consumatore farà piacere sapere: Indesit non smette di considerare "suo" un prodotto nel momento in cui esce dallo stabilimento, lo seguirà tutta la vita attraverso la sua rete di assistenza diretta, la più vasta esistente in Italia. Ogni Indesit porta con sé la sicurezza dell'assistenza ovunque, anche se tutto fa prevedere che le occasioni per servirsene saranno piuttosto rare.

GODITI INDESIT

INDESIT una grande industria 17 stabilimenti 13000 dipendenti

Tendenza positiva

TORINO — Grazie alla spinta degli assicurativi la Borsa riacquista smalto. Si ripresenta la domanda sui principali finanziari e ne traggono particolare vantaggio Ifi +2 per cento, Stet+2, Sme +2, La Centrale +1. Gradualmente la tendenza positiva investe anche i valori industriali che pur muovendosi con minor dinamismo e fra contrasti fanno registrare rafforzamenti non trascurabili. In particolare positivo è il comportamento delle due Olivetti e delle due Fiat. In posizione preminente restano comunque gli assicurativi capeggiati da Generali attivamente scambiata con un progresso finale del 4,75 per cento dopo aver toccato nel corso della mattinata un margine di guadagno del 5,5 per cento. Sulla chiusura di ieri. Validi comprimari si dimostrano Compagnia di Milano ord. +5 per cento, Toro ord. +4, Ras +3 e via via gli altri. Fra i titoli che non seguono l'andamento generale troviamo la Nai, in assestamento intorno a quota 1000 e la Schiapparelli. Su questo ultimo titolo affluiscono realizzi stimolati dai recenti notevoli rialzi. Il comparto del reddito fisso è tendenzialmente riflessivo. Fixing Fiat ord. 2640-2638; priv. 2094. Diritti Immobiliare Roma

Sogene a pagamento 0,10, diritti Generali grauiti 12.300; chiusura Pozzi Ginori risp. 152.

MILANO

Ad imprimere nuove sollecitazioni al rialzo è stato il comparto dei titoli assicurativi, sul quale sin dalle prime battute sono confluiti insistenti ordini di acquisto. Al gruppo Generali ed Alleanza, che ha accentuato la tendenza sostenuta della vigilia, si sono accodate le Ras, portatesi sino a 98.700, le Fondiaria Vita, le due Compagnie Milano, le Toro e le Sai. Il rilancio degli assicurativi e di alcuni valori patrimoniali sembra da collegarsi, secondo alcuni operatori, ai continui rialzi dell'oro, che oggi ha segnato un nuovo massimo portandosi a 397 dollari per oncia. Inoltre l'andamento di questi titoli sembra aver tonificato anche il resto della quota, che pure in presenza di scambi modesti ha messo a segno diffusi recuperi: in tensione sono apparse le Cantoni, Beni Immobili Italia e Bonifiche Siele + oltre 3%, e Mondadori +2,7%.

Principali oscillazioni: Generali 47.500, 47.250, 47.300, 47.100, 47.000 (manca chiusura); Fiat 2638, 2630 (m.c.); Fiat priv. 2093 (m.c.); Montedison 197, 198, 197,50 (m.c.); Ifi priv. 3170 (m.c.); Olivetti ord. 1574, 1573; Olivetti priv. 1420, 1417; Viscosa 772, 780 (m.c.); Toro 8100, 8400, 8310; Sai 12.400, 12.750; Rumianca 581.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.500; Aedes 3075; Bastogi 873; Banco Roma 9750; Beni Imm. ord. 563; Beni Imm. priv. 410; Breda 1579; Burgo ord. 8420; Burgo priv. 5949; Caffaro 400; Cantoni 5650; Carlo Erba ord. 2725; Carlo Erba priv. 1389.

Cascami 6400; Cementir 1175; Ciga 2550; Coge 1620; Comit 11.500; Comp. Milano ord. 9900; Comp. Milano priv. 5300; Comp. Toro ord. 8310; Comp. Toro priv. 4030; Cond. Acqua 325; Credit 1502; Cucirini 3285; Dalmine 232; E. Marelli 380; Eternit 679; Falk ord. 3860; Falk priv. 2933.

Finmare 92,25; Finsider 128; Fisac 1929; Fond. Incendio 12.450; Fond. Vita 32.630; Generalfin 1220; Gilardini 4260; Gim 3500; Ginori 155; Ifil 4000; Imm. Roma 79; Iniziativa 6900; Interbanca 12.050; Invest 2255; Isvim 3660; Italcementi 21.680.

Italgas 810; Italia Ass. 16.100; Italsider 344,75; La Centrale 6520; Lepetit ord. 20.400; Lepetit priv. 19.850; Linificio 600; Liquigas 35; Magneti M. 639,50; Magona 2320; Marzotto 1399; Mediobanca 44.500; Metalli 3810; Mira Lanza 21.260; Mondadori priv. 3099; Montedison 197,50.

Olcese 57; Olivetti ord. 1573; Olivetti priv. 1417; Pacchetti 69,50; Perlier 1209; Pierrel 1231; Pirelli e C. 2065; Rinascente ord. 108,50; Rinascente priv. 72; Risanamento 5980; Rumianca 581.

Saffa 6620; Sai 12.750; Sarom 1090; Sifa 752; Sip 1260; Sme 1790; Stampati 6750; Standa 1588; Stet 1550; Tecnomasio 542; Trafilerie 748; Un. Manifatt. 15.800.

Dollaro: lieve ripresa Oro: sfiora quota 400

AMSTERDAM — Dollaro in leggera ripresa rispetto alla chiusura di New York mentre l'oro sfiora i 400 dollari l'oncia nei primi scambi europei. La valuta statunitense ha beneficiato infatti, nel corso delle trattazioni di oltre-atlantico, del saldo delle posizioni di fine mese, anche se nuove pressioni derivano invece dalla notizia del crescente passivo commerciale statunitense.

Il dollaro viene quotato ad apertura dei mercati a 1,7470 marchi tedeschi contro 1,7370 marchi di ieri a New York e 1,7455 di ieri a Londra. Rispetto al franco svizzero, la moneta statunitense ha recuperato quota 1,5550 franchi, contro 1,5485 della chiusura di New York, mentre viene trattata a 4,0950 franchi francesi contro 4,0900 di oltre-atlantico. Gli scambi si svolgono inoltre su quotazioni di 223,65 yen, contro 222,30 di ieri a New York e 223,40 dell'odierna chiusura di Hong Kong. La sterlina viene trattata a 2,1985 dollari.

L'oro, sul mercato londinese, è sulla dirittura d'arrivo dei 400 dollari l'oncia, con quotazione a 396-398 dollari nei primi scambi contro 393-395 di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-9	28-9	Titoli	27-9	28-9
VALORI DI STATO			OO PP I St 6% IV	71 65	71 80
Rendita 5%	76 10	76	» » 7% IV	71 20	71 20
» cont	76	76 10	» Anas 6% '66	61 50	61 50
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	62 80	62 80
» cont	—	—	» Aut 7% II	62 80	62 80
Pr ricost 3½%	—	—	FF SS 6% '67	76 30	76 30
» cont	—	—	» 7% 72 II	70 50	70 50
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73 50	73 50
» cont	—	—	P S A 6% So VIII	73 70	73 40
Pr Red 5% Tr	—	—	» 7% II	72	72
» cont	—	—	ICIPU vent 6%	77 40	77 40
Riforma Fond 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont	—	—	Imi XXVI 6%	75 80	75 80
Pr Red 5% '55	—	—	» XXIX 7%	77 90	77 90
» cont	—	—	» XXXIII 7%	76 50	76 50
Pr Ed Sc 5½ '67	88 45	88 35	Imi spec 6,50% '64	87 50	87 50
» cont	88 35	88 45	Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 5½ '68	88 10	88	» 6% '64 9°	—	—
» cont	88	88 10	» 7% '71 19°	81	81
» 5½ '69	83 60	83 50	Torino Aem 5,50 60	80 50	80 50
» cont	83 50	83 60	Torino Aem 5,50 62	82	82
» 6% '70	82 60	82 50	S. Paolo 5%	85	85
» cont	82 50	82 60	» » conv 6%	70 10	70 60
» 6% '71	80 10	80	S. Paolo 6%	68 10	68 60
» cont	80	80 10	» O P 6% ex 5%	63 60	63 80
» 6% '72	79 10	79	» » 6%	63 60	63 80
» cont	79	79 10	Banco Napoli 6%	68 60	68 60
» 9% 75/90	89 10	89	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer C T 5,50% 78	—	—	M C C 7% '71/'79	—	—
Cer C T 5,50% 79	—	—	Cr I Sar '69 6%	84 80	84 80
B T N 5% 1978	—	—	» » 70 7%	85 70	85 70
» 5½% '79	—	—	Cassa R P L 6%	63 70	63 70
» » '80	98 50	98 50	M Paschi 6%	95	95
» » '82	86 80	86 90	F Piem. V A 6%	69	69
B T Q 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	97 50	97 50
B T Q 9% 1979 I	—	—	Olivetti '62 5,50 2°	96 50	96 50
B T Q 9% 1979 II	100	100	Calini 5,50% '62	95 10	95 10
B T Q 9% 1980	99 40	99 50	Viscosa 6% '64	88 20	88 20
B T Q 10% 1991	97 40	97 60	Rumianca 5,50 '62	89	89
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '65 II	77 50	77 50	Riv 5,50%	77	77
» » '69 II	72 50	72 50	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 7% '73	71 10	71 10	Tor Sav. 5,50%	92	92
Enel 74 indiciz	129	129	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I R I 5% '65	85 30	85 30	Rumianca 6%	71 20	71 20
Autostrade 6% '69	71 30	71 30	Medrob. Fing. 7%	—	—
» 7% '72	79 40	79 40	» Sip 7%	81 30	81
OO PP 6%	63 20	63	» S. Visc. 7%	89 30	89 30
» 7%	63	64	Liquigas 7½% '70	40	40
			Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI			Liquigas priv.	38	38	Assic. Toro pr.	3850	3975
Eridania	4650	4600	Liquigas risp.	35	35	Generali	45100	47200
Romana Zucchari	275	260	SAFFA	6500	6500	S.A.I.	12100	12300
Florio	462	463	Saffa risp.	4200	4200	RAS	95000	98000
Alivar	5550	5500	SAIAG	1360	1345	Ass. Milano	9050	9800
MINERARI ED ESTRATTIVI			Schiapparelli	559	564	» » priv.	5100	5300
Sifa	745	745	Paramatti	840	840	Latina	820	870
Talco & Grafite	30485	30485	Mira Lanza	21250	21250	Latina priv.	383	405
COMUNICAZIONI			ANIC	12 50	13 50	**METALMECCANICI**		
Autostrada To-Mi	1225	1282	Rumianca	606	590	Fornara	390	397
N.A.I.	1110	1060	Italgas	820	812	Westinghouse	12500	12450
Torino-Nord	82	82	Pierrel	1250	1235	Nebiolo	—	—
SIP	1265	1255	**FINANZIARI ASSICURATIVI**			Italsider	340	340
Italcable	4200	4200	Interbanca	11725	11725	Dalmine	240	240
Alitalia	1300	1300	Mediobanca	43800	44500	Olivetti	1555	1570
IMMOBILIARI			Comit	11500	11600	» priv.	1380	1400
Ferco	175 75	178 50	Banco Roma	9600	9650	FIAT	2612	2620
Risanamento	5900	5900	Credito It	1535	1535	» priv.	2085	2085
Beni Stabili	—	—	La Centrale	6375	6430	Terni	—	—
B.I.I.	550	550	S.M.E	1750	1790	E. Marelli	380	380
B.I.I. priv.	410	410	STET	1525	1660	Magneti Marelli	640	650
Immobiliare Roma	79 50	79 50	Finsider	130	130	Metall. Ital.	3750	3750
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150	Fiscambi	1960	1962	Castagnetti	1200	1285
I P I	2050	2085	Invest	2300	2300	Gilardini	4300	4300
Isvim	3750	3750	Mittel	1290	1290	Graziano	1210	1203
CHIMICI			Bastogi	875	870	**TESSILI**		
Montedison	197 75	197 50	IFI priv	3100	3161	Cot. Cantoni	5420	5420
Liquigas	34	34	Pirelli & C.	2050	2080	Montefibre	—	—
			Pirelli Spa	840	840	Montefibre priv.	—	—
			GIM	3700	3700	Fisac	1930	1930
			Ifil	4130	4130	Borgosesia	3467	3467
			SAROM	1050	1050	Borgosesia risp.	2250	2250
			Assicur. Toro	8000	8350			

Viscosa	790	785	
» priv	445	445	
DIVERSI			
Cartiera Italiana	699 50	655	
Burgo ord.	8350	8550	
» priv	6000	6000	
Pacchetti	68	68	
CIR	9800	9675	
Acque Potabili	835	838	
Acqua Roma	330	328	
Eternit	775	775	
Eternit priv	700	700	
Rinascente	108	108	
» priv.	70	70	
Ciga	2520	2540	
Ceramica Pozzi	162	162	
Unicem	8200	8075	
Silos	2750	2750	
OBBLIG. CONVERTIBILI			
B I I 7% 73/88	72 70	74 40	
G.I.M 6% 73/88	113 50	113 50	
Pirelli 5%	—	—	
M. Fingest 7% 72	—	—	
M C E 7% 73/88	78 80	78 80	
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60	
M.S. Spirito 7% 73	97 30	97 30	
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70	
Metalli 6% 73/88	116 50	116 50	
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30	
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30	
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30	
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30	
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80	

Orafi: chiesto l'intervento della Regione

VALENZA — Mentre continuano le agitazioni promosse dal sindacato (allo sciopero di oggi faranno seguito, se la situazione non si sblocca, altre iniziative in concomitanza con la Mostra del Gioiello Valenzano, a metà ottobre) le due associazioni artigiane, Unione e Libera, tentano di mettere a punto, con scarso successo una strategia comune.

A questo proposito l'Associazione Libera artigiani ha fatto precisazioni sulle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dai dirigenti dell'Unione. «Non corrisponde a realtà — dicono i responsabili della Libera — che i lavoratori valenzani siano senza contratto collettivo: in questi giorni il rinnovo del contratto stesso (scaduto nei mesi scorsi) è oggetto di trattative a livello nazionale e nessun contatto è stato preso localmente con la Fim.

«A questo punto è bene fare un breve riepilogo di quanto è successo. Ai primi di luglio, durante l'assemblea illustrativa del "contratto formazione-lavoro", svoltasi al Centro Formazione Professionale, presentammo, accanto a quello sindacale, un nostro documento a cui siamo rimasti sempre fedeli. Nel tentativo di trovare un accordo, poco prima delle ferie, realizzammo insieme all'Unione una seconda stesura che però fu rifiutata dai sindacati. Una terza bozza, unitaria, è stata inviata all'Unione pochi giorni fa, con le nostre precisazioni, ma non ci è ancora giunta una loro presa di posizione».

Il nocciolo della polemica rimane la formazione professionale. «Dopo anni di nostre battaglie siamo lieti — proseguono alla Libera — che gli amministratori responsabili si siano accorti che l'unica formazione professionale valida è quella che possono dare le aziende artigiane. Devono quindi essere i pubblici poteri, nella fattispecie la Regione, ad intervenire».

p. bo.

Novara avrà 1465 milioni per l'ospedale

NOVARA — Nel corso della giunta regionale di martedì a Torino è stata approvata una delibera che stanzia un contributo di un miliardo e 465 milioni di lire per l'ospedale «Maggiore della Carità» di Novara. La somma servirà per l'acquisto di attrezzature sanitarie nel campo della tomografia assiale.

Verranno installate presso l'ospedale «Maggiore della Carità» di Novara una unità «T.A.C.» del tipo «total body» e una del tipo «brain», che serviranno l'area del Piemonte Nord orientale. Lo ha comunicato l'assessore alla Sanità, Ezio Enrietti.

Alla delibera è stata data immediata esecutività, in quanto è necessario procedere con grande celerità all'acquisto e all'entrata in funzione dei «T.A.C.», alla luce dei notevolissimi ed indubbi vantaggi in termini di rapidità ed esattezza diagnostica.

Delusione per la mancata proiezione di «Improvviso»

Molti astigiani vanno ad Alessandria per vedere il film proibito in città

ASTI — Sono stati numerosi i giovani e i non giovani che si sono presentati, ieri, all'ingresso del Teatro Alfieri per il film «improvviso»; tutti sono rimasti subito delusi perché hanno saputo che la pellicola era stata improvvisamente sostituita da un altro film, il vecchio «Lawrence d'Arabia». A chi ha chiesto spiegazioni la cassiera ha risposto che «Improvviso» sarà proiettato tra qualche giorno.

E' successo che la Rai, produttrice del film, ha invitato la Italnoleggio a sospendere l'invio ad Asti della pellicola, in attesa di conoscere il parere dei suoi legali dopo l'annuncio che un avvocato astigiano, Giovanni Goria (noto in Piemonte anche per i suoi studi sulla gastronomia) ha chiesto al pretore il sequestro di «Improvviso» in tutte le sale cinematografiche italiane e «in subordine nel solo Teatro Alfieri di Asti» in quanto la «pellicola ha per oggetto la vita personale, familiare e la vicenda giudiziaria di Claudio Fiandro Fantino, il diciassettenne che, dieci anni fa, fu protagonista di un fatto di sangue». In uno scompartimento di prima classe uccise con alcune coltellate una giovane professoressa torinese.

Se il film abbia delle analogie con la terribile vicenda del ragazzo (morto poi in carcere), lo dovrà stabilire il pretore, il quale ha ricevuto il ricorso dell'avvocato Goria firmato anche dalla madre del ragazzo, Rosetta Fantino e dallo zio Carlo Fantino, entrambi residenti in Asti i quali chiedono, appunto, il sequestro del film.

Il pretore, Bozzola, prima di pronunciarsi intende vedere la pellicola che doveva arrivare ad Asti ieri. Intanto il pretore sta leggendo tutta la documentazione presentata da Goria: si tratta di quattro fascicoli contenenti riviste, giornali, tutto dell'epoca del delitto, del processo, della morte oscura del ragazzo. L'avvocato Goria ha allegate pure alcune lettere inviate tre anni fa alla stessa Italnoleggio e alla Casa produttrice del film «Royal Pont» con il divieto di produrre e rendere pubblico il film che in un primo tempo avrebbe avuto come titolo «Il delitto del violoncello».

Ieri, non essendo giunta ad Asti la pellicola, il pretore ha citato i responsabili della Rai e della Italnoleggio. L'udienza è fissata per il 9 ottobre.

Gli astigiani, curiosi di vedere «Improvviso», si sono recati ad Alessandria. Sono ancora molte le persone che si ricordano del delitto: amici d'infanzia del giovane Fantino, le compagne di lavoro della madre (lavora alla Way Assauto), la gente del quartiere dove abitava il ragazzo. L'opinione pubblica astigiana è divisa. C'è chi sostiene che il film deve essere sequestrato, altri lamentano la mancata proiezione della pellicola.

v. m.

ULTIMA ORA

Napoli - Ferito il comandante dei vigili

Disoccupato uccide segretario comunale

NAPOLI — Il segretario comunale di Arzano, Vittorio Moccaldi, di 42 anni, di Pagani, è stato ucciso nel proprio ufficio a colpi di coltello mentre il comandante delle guardie municipali, Giuseppe Silvestro, di 44 anni, è stato gravemente ferito con la stessa arma. Il fatto è accaduto poco prima di mezzogiorno nel comune di Arzano, grosso centro ad otto chilometri da Napoli.

Il presunto responsabile del fatto, Ciro Palmentieri, di 27 anni, di Casavatore, ma residente ad Arzano, è stato arrestato da una pattuglia di carabinieri che si trovava in prossimità del comune. Il giovane, che a quanto pare è disoccupato, è stato condotto nella caserma dei carabinieri di Arzano.

Sul posto si sono recati il capitano Gentile, comandante del nucleo operativo del gruppo «Napoli secondo», ed il capitano Mastrofini, comandante della compagnia di Casoria.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +16 - Ieri max +23 min +8

Situazione: sull'Italia alta pressione. Sulle regioni meridionali circolazione di aria umida. TEMPO PREVISTO: al Nord e al centro sereno o poco nuvoloso salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle regioni centrali. Locali banchi di nebbia. TEMPERATURA: pressochè stazionaria. VENTI: deboli. MARI: generalmente poco mossi.

In Italia						all'estero				
Bolzano	+12	+27	Aosta	+ 5	+20	Amsterdam	+ 6	+17	Madrid	+ 7	+23
Verona	+12	+22	Alessan.	+14	+20	Atene	+23	+33	Mosca	+12	+21
Milano	+10	+22	Asti	+10	+16	Bangkok	+28	+32	New York	+16	+27
Firenze	+14	+23	Cuneo	+ 8	+17	Bruxelles	+ 5	+13	Oslo	+ 6	+17
Bologna	+10	+20	Novara	+12	+20	Francoforte	+ 5	+17	Parigi	+11	+21
Roma	+14	+25	Vercelli	+14	+21	Helsinki	+11	+14	Sydney	+12	+20
Napoli	+14	+24	Biella	+12	+20	Hong Kong	+23	+28	Stoccolma	+10	+12
Reggio C.	+16	+26	Genova	+14	+24	Honolulu	+24	+31	Tel Aviv	+23	+30
Palermo	+20	+23	Imperia	+16	+25	Londra	+14	+18	Tokyo	+18	+21
			Savona	+16	+24				Vienna	+ 8	+16

Partono le rondini

e arrivano i tartufi

Le rondini partono: radunate a stormi sui rami si preparano a volare verso i paesi caldi - Intanto è arrivata la stagione dei tartufi